



# PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO **CITTÀ DI GENOVA 2021**

*Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione - Comune di Genova*



**COMUNE DI GENOVA**

Questa pubblicazione è stata redatta ad aprile 2021 dalla Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione del Comune di Genova.  
I progetti descritti potrebbero subire delle variazioni in corso d'opera nei mesi successivi alla pubblicazione, pertanto vi invitiamo a seguire i canali istituzionali del Comune di Genova per rimanere aggiornati su eventuali sviluppi dei progetti.

## Overview

Blue Economy  
Silver Economy  
High Tech

## Rigenerazione urbana

Genova "Città Faro" è accessibile e attrattiva di nuova cittadinanza urbana dove lo sviluppo è compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi ambientali. Gli ampliamenti futuri e le attività edilizie sono orientati a "costruire sul costruito" attraverso: uno strumento di assetto del territorio di sviluppo socio-economico e delle infrastrutture; l'organizzazione spaziale della città e la qualificazione dell'immagine urbana; la difesa del territorio e la qualità ambientale.

## Sviluppo del territorio

La crescita socio-economica territoriale richiede approcci integrati ed eterogenei. L'amministrazione si pone come soggetto facilitatore dei processi di sviluppo della città con la creazione di una rete che mira a rafforzare le sinergie tra gli attori coinvolti. Elemento cardine di sviluppo del territorio è l'attivazione di percorsi di facilitazione tra i diversi driver di sviluppo, asset territoriali e partnership pubblico - privati.

## How to get

Le soluzioni di mobilità sostenibile a breve e medio-lungo termine si basano sulla riqualificazione, integrazione e ottimizzazione degli itinerari in città, attraverso la redistribuzione degli spazi per incentivare l'utilizzo di mezzi leggeri e green come bicicletta, monopattini elettrici, cargo-bike, meno impattanti sull'ambiente e i consumi energetici, e l'integrazione dei percorsi pedonali con quelli di trasporto pubblico di lunga percorrenza, treni e servizi extraurbani.

## Turismo e Cultura

Rigenerazione del Centro Storico attraverso processi di innovazione tecnologica 4.0 mirati e sicuri, riducendo gli impatti del cambiamento climatico e favorendo la gestione intelligente dei flussi turistici, secondo gli indicatori Cultura 2030. Ampliare la valorizzazione e la fruizione del patrimonio materiale e immateriale attraverso azioni di digitalizzazione e di marketing territoriale sostenibile per incrementare l'offerta turistica a 360°, fisica e virtuale.

La sperimentazione delle comunicazioni mobili di nuova generazione a Genova permette la progettazione e l'implementazione di servizi avanzati in ambito digitale rivolti alla cittadinanza, alle imprese e alla pubblica amministrazione, nei settori sicurezza, turismo e smart city.

## Innovazione

## Transizione digitale

Sempre di più la policy di indirizzo della transizione digitale richiede che i servizi siano accessibili, interpolabili e facilmente fruibili. L'amministrazione sta lavorando per implementare, semplificare e potenziare i servizi comunali, come la creazione del fascicolo digitale del cittadino.

## Mobilità intelligente

# Indice

## Overview

Genova: la storia e il presente	10
Blue Economy	14
Silver Economy	22
High Tech	24
Università degli Studi di Genova	26

## Mobilità intelligente

Overview	30
Infrastrutture per la mobilità	33
Assi di forza - Interconnessioni	36
MiMoto	38
Progetto Elviten	40
Le Ciclopedonali	42
SkyTram Valbisagno	44
Monorotaia Erzelli	45
Cabinovia Porto Antico - Forte Begato	46
La mobilità sostenibile del Parco Valpolcevera e il Cerchio Rosso	48

## Turismo e Cultura

Overview	52
Il Patrimonio paesaggistico, artistico e culturale	54
Distretto del Design	60
Centro Storico	61
Genova Jeans	62
Museo della Storia della Città	64
Il sistema dei Forti	66
On the Wall: il museo della street art a Certosa	68
Genova per il cinema	70

## Rigenerazione Urbana

Overview	74
Waterfront di Levante	76
Silos Hennebique	78
Erzelli Great Campus	79
Progetto Caruggi	80
Progetto Hub-In	84
Il mercato di Corso Sardegna	86
Il parco del Polcevera e il Cerchio Rosso	88

## Innovazione

Overview	94
Sperimentazione 5G: progetto Smart Road	96
Infrastrutture ICT	98
SuperComputer di Leonardo	99
Smarter Italy	100
Progetto CyberSec4Europe	101
Centri di ricerca e formazione	102
Genova Blue District	104

## Sviluppo del territorio

Overview	110
Lo Sviluppo Economico	112
Competitività del Territorio	114
Valorizzazione e rigenerazione urbana	122
Vicinanza della Pubblica Amministrazione al cittadino	124
Zona Logistica Semplificata - ZLS	128
Associazione Genova Smart City	130
Ocean Race - The Grand Finale	136

## Transizione digitale

Overview	140
Nomadi digitali	142
Transizione Digitale Covid-19	144
Agenda Digitale Metropolitana	146

how to get the best quality of life

# Overview

---

INTRODUZIONE



# GENOVA: LA STORIA E IL PRESENTE

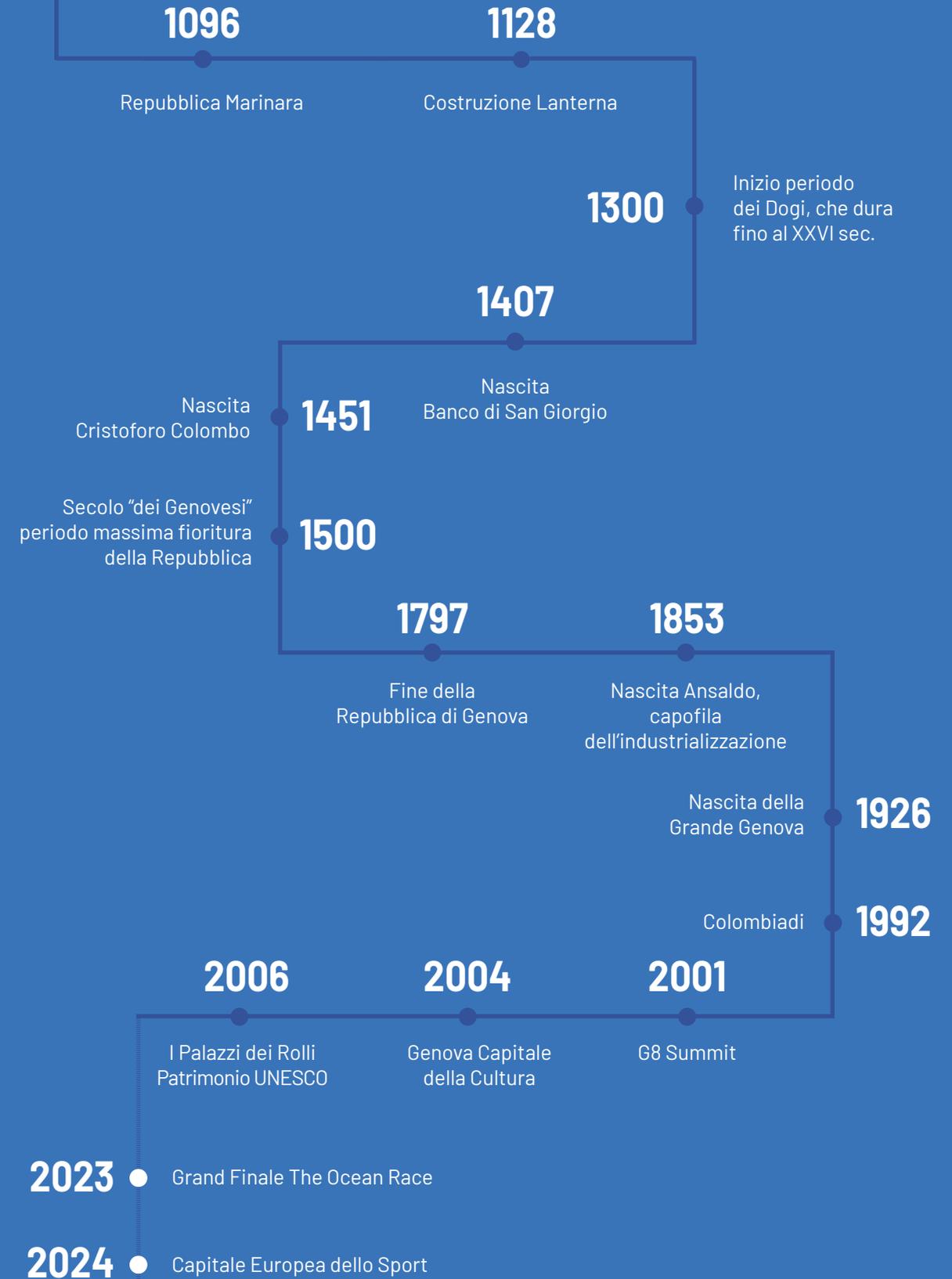
Superba e Signora dei Mari, per la regalità delle sue architetture e la potenza commerciale della sua flotta, Genova è stata Repubblica Marinara fra le più illustri. Tra il XVI e il XVII secolo ha rappresentato uno dei maggiori poli finanziari d'Europa, grazie all'intraprendenza della ricca borghesia mercantile.

La sua storia è legata alla **marineria** e al **commercio**: Genova, al centro dei commerci fra Europa, Africa e Oriente, è storicamente uno dei principali scali del Mediterraneo. Fortemente ampliato durante i secoli, il porto della città si è trasformato profondamente alla fine dell'800, divenendo elemento propulsore dello sviluppo industriale del Nord Italia.

Genova oggi è un **importante polo crocieristico** e un porto turistico tra i più utilizzati.

La vocazione turistica della città si afferma grazie al **ricchissimo patrimonio paesaggistico e culturale**, situato nel Centro Storico medievale tra i più grandi d'Europa. Dal 1992, in occasione dell'Esposizione Internazionale di Genova '92, la città è inserita nei principali Network Internazionali d'eccellenza:

- nel 2004 Genova è **Capitale Culturale Europea**
- nel 2006 i **Palazzi dei Rolli** sono iscritti nella **Lista UNESCO** Patrimonio dell'Umanità
- nel 2023 Genova ospita l'arrivo di **Ocean Race**, la più prestigiosa regata attorno al mondo
- nel 2024 è **Capitale Europea dello Sport**





Genova è una città che offre le condizioni ottimali per attrarre investimenti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale. Una combinazione di risorse economiche, culturali, paesaggistiche che la rendono particolarmente appetibile.

- Un territorio proteso fra mare e monti, ricco di **location naturalistiche** uniche per fascino e posizione, per clima e qualità della vita
- Un'**infrastruttura logistica integrata** che connette il Waterfront cittadino con il Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, il più importante polo portuale italiano, capolinea nel Mediterraneo del corridoio Reno-Alpi, la porta di accesso da Sud all'Europa
- Un **polo di eccellenza universitario, scientifico e tecnologico pubblico - privato**, capace di attrarre in loco studenti, studiosi, ricercatori, spin off, imprese, start up, costituendo un bacino di **professionalità competenti e competitive** con le realtà europee e internazionali più dinamiche



# BLUE ECONOMY

Il mare, con tutte le attività ad esso legate, rappresenta per Genova uno dei principali elementi di sviluppo imprenditoriale e di rilancio dell'occupazione.

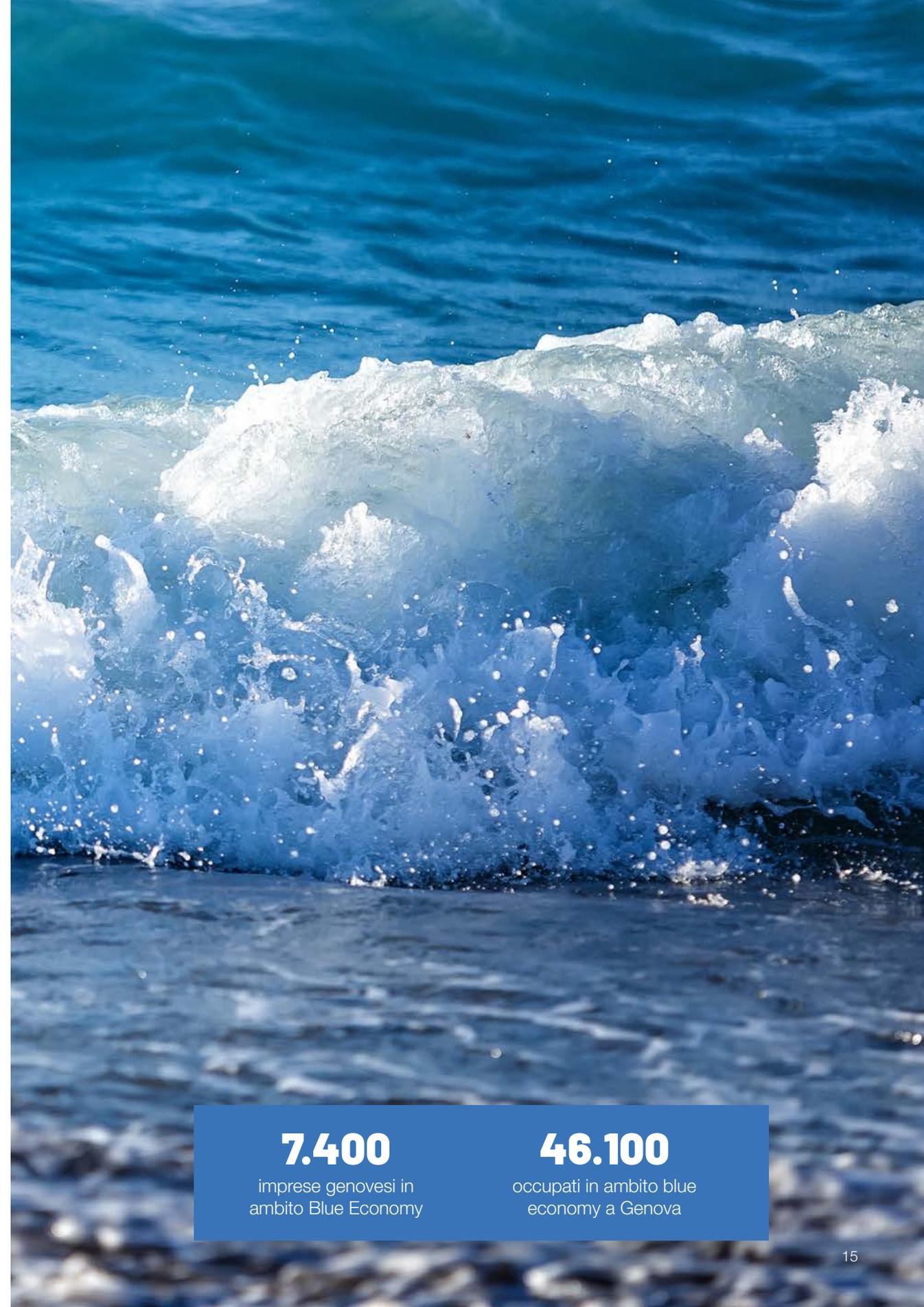
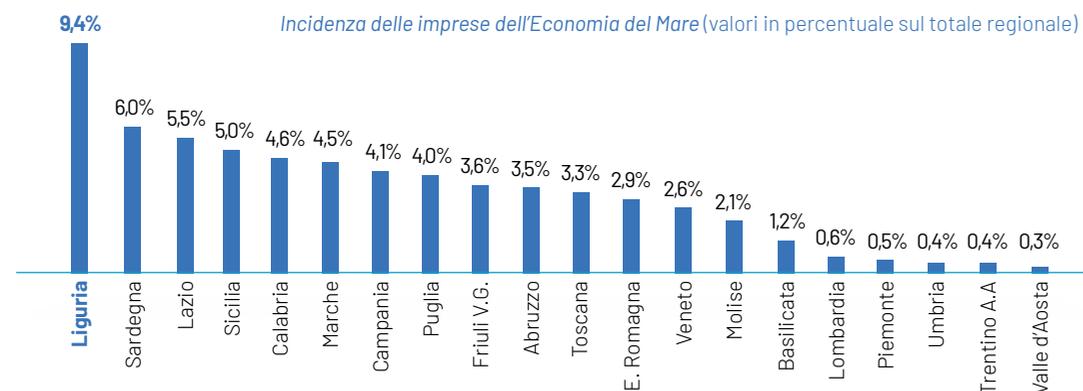
La Liguria è la regione all'avanguardia nel campo della **Blue Economy**: è l'unica regione a proporre la laurea magistrale in «**Economia e management marittimo portuale**» e il master in «**Assicurazioni marittime e dei trasporti**».

È la regione in cui l'economia del mare ha un peso maggiore sul tessuto imprenditoriale, grazie a un'**incidenza** delle aziende della Blue Economy pari al **9,4%** sul totale regionale. Solo Genova vanta 7.400 imprese operanti nell'Economia del Mare, per un totale di 46.100 occupati.

La Liguria è inoltre al 1° posto in Italia per contributo delle imprese della cantieristica - 15,1 aziende del settore ogni 1.000 imprese manifatturiere - con rilevanti ricadute sul territorio (quasi 400 milioni di Euro prodotti dalle imprese della cantieristica e 2.014 addetti diretti).

Il sistema del Mar Ligure Occidentale, grazie alla diversificazione e all'integrazione produttiva e alla competitività delle imprese che lo compongono, arriva ad un esercizio di 68 milioni di tonnellate di merce, quale risultato della tenuta dello scalo di Genova e della crescita decisa di quello di Savona.

Iniziative chiave della Blue Economy di Genova sono il *Salone Internazionale della Nautica*, il più grande evento di settore del Mediterraneo, la *Genoa Shipping Week* e il *Blue Economy Summit*, che attraggono ogni anno esponenti della business community, appassionati ed esperti del settore.



**7.400**

imprese genovesi in ambito Blue Economy

**46.100**

occupati in ambito blue economy a Genova

## L'economia marittimo-portuale: un ventaglio di competenze tecniche, professionali, scientifiche e formative.

### PORTO DI GENOVA

Il **Porto di Genova** è il marchio distintivo della città. L'economia marittimo-portuale rappresenta un asse competitivo per il territorio e costituisce un patrimonio inestimabile di **conoscenze e competenze tecniche, professionali, scientifiche, formative.**

Importanti compagnie di armamento ed enti formativi, come l'**Istituto Nautico S.Giorgio** e l'**Accademia della Marina Mercantile**, incrementano l'occupazione giovanile e promuovono la diffusione di competenze altamente specialistiche al fine di rendere sempre più qualificata la forza lavoro.

Oltre alla cantieristica assume un'importanza strategica il settore della nautica da diporto, cui fanno capo studi di progettazione, cantieri di produzione di imbarcazioni a vela e/o a motore, aziende specializzate nell'allestimento e nell'arredo di bordo, velerie, aziende operanti nei settori dei servizi di manutenzione, riparazione e refitting e nei servizi logistici di assistenza, ormeggio e rimessaggio.

**68,1 mln**  
tonnellate di merce

**2,7 mln**  
teus/anno

- Il porto di Genova si estende per **22 km** lungo la costa per un totale di **30 banchine operative**
- È il **primo porto italiano** in termini di movimentazione complessiva di merce, pari a 68,1 milioni di tonnellate
- È il primo porto italiano e fra i primi porti nel Mediterraneo per traffico di container, più di 2,7 milioni di teus, secondo a livello nazionale per il traffico passeggeri con più di 4,5 milioni di passeggeri tra crociere e traghetti
- Genova rappresenta il **terminale sud del Corridoio Reno-Alpi** e il punto di transito ideale della **Via della Seta** (dalla Cina all'Europa)
- I porti liguri oggi movimentano circa il 39,4% dei container in transito negli scali nazionali (il 53,2% se si esclude il transhipment) con una crescita del 42% dal 2011
- La Liguria è la prima Regione in Italia per quota di imprese della cantieristica sul totale della manifattura
- la Liguria si posiziona al 1° posto in Italia nel comparto della nautica da diporto con più di 18.200 unità iscritte presso gli uffici marittimi e 23.157 posti barca
- Il sistema portuale ligure nel suo complesso genera un valore aggiunto di 5,3 miliardi di Euro, superiore a quello di Londra

Rapporto Liguria 2022 di The European House - Ambrosetti | Dati elaborati nel 2020, relativi al 2019: [www.portsofgenoa.com](http://www.portsofgenoa.com)



Il settore delle crociere continua a rappresentare un forte traino per la Liguria, che si conferma al secondo posto tra le Regioni italiane per numero di passeggeri.

Oltre 2,5 milioni di persone movimentate per i traghetti e 2,0 milioni per le crociere.



**4,5 mln** di passeggeri  
tra crociere e traghetti

**+42%** crescita  
container dal 2011

**500** porti connessi  
in tutto il mondo

**450** rotte  
marittime

L'efficienza dei sistemi di trasporto di merci e persone è strategica per Genova, posizionata al centro dell'Europa e del Mediterraneo.

**TRASPORTO DI MERCI E PASSEGGERI E IL CORRIDOIO RENO-ALPI**

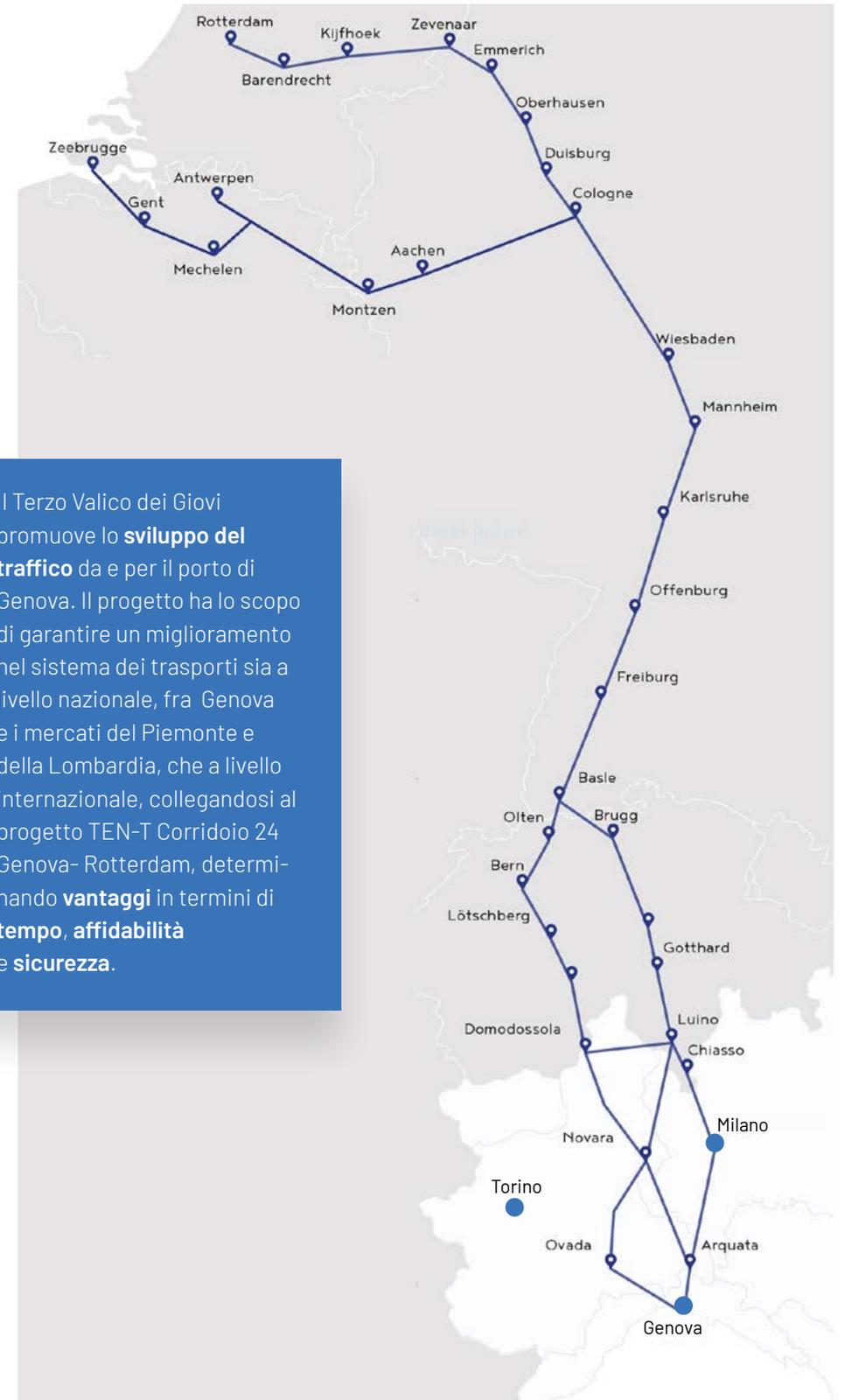
Nel 2005 l'Europa ha deciso di includere il **Corridoio Genova-Rotterdam** fra le infrastrutture europee essenziali e prioritarie. Nel 2011 il percorso viene incluso come Asse 6 - Corridoio Reno-Alpi per collegare l'Europa attraverso il Trans European Network- Transport - Ten-T Core Network.

L'Unione Europea ha sancito il ruolo strategico e il posizionamento economico di Genova, imponendo la realizzazione del collegamento ferroviario fra Genova ed Alessandria/Milano per connettere il porto di Genova ai mercati della Baviera, del Baden Wuttemberg e della Svizzera.

- La posizione geografica in Europa **augmenta l'attrattiva** per gli investitori, soprattutto come **base logistica** per il traffico terra-mare
- L'Aeroporto Cristoforo Colombo ha registrato un aumento dei passeggeri del 5,6%
- Ogni giorno è possibile volare dal capoluogo ligure verso oltre **600 destinazioni** nel mondo con un solo scalo
- È in atto l'**ampliamento** del Terminal e il collegamento con la ferrovia, per creare una sinergia con merci e crociere

Aeroporto Cristoforo Colombo

<b>32</b> rotte dirette	<b>1,5 mln</b> passeggeri	<b>+ 5,6%</b> incremento passeggeri
----------------------------	------------------------------	--



Il Terzo Valico dei Giovi promuove lo **sviluppo del traffico** da e per il porto di Genova. Il progetto ha lo scopo di garantire un miglioramento nel sistema dei trasporti sia a livello nazionale, fra Genova e i mercati del Piemonte e della Lombardia, che a livello internazionale, collegandosi al progetto TEN-T Corridoio 24 Genova- Rotterdam, determinando **vantaggi** in termini di **tempo, affidabilità e sicurezza**.

# SILVER ECONOMY

Le proiezioni del 2051 mostrano che dagli attuali 13,7 milioni di anziani in Italia, pari al 22,8% del totale della popolazione, si passerà a 19,6 milioni, per un impatto sul totale della popolazione che sarà pari al 33,2% e un aumento percentuale del 42,4%.



L'espressione "silver economy" si riferisce all'economia che si basa sui consumi della fascia di popolazione **oltre i 60 anni** di età. Oggi un italiano su quattro ha oltre 65 anni e si stima che nel 2050 si possa arrivare a uno su tre. L'Italia è il **terzo Paese al mondo**, dopo Hong Kong e Giappone, per prospettiva di vita: gli italiani vivono in media **82,9** anni.



## SU COSA INCIDE L'INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE?

L'invecchiamento della popolazione è un fenomeno che porta con sé conseguenze importanti e di ampia portata. I cambiamenti demografici in atto, infatti, offrono sfide ma anche **numerose opportunità** per tutti i settori economici della società: trasporti, alimentare, assicurazioni, residenziale, salute, health care, turismo, comunicazione, internet, cultura e tempo libero.



## LA LIGURIA E LA SILVER AGE

La **Liguria** è la regione **più longeva** d'Italia con il 28,5% della popolazione residente costituito da anziani, percentuale che a Genova è pari al 14,1%. La Liguria, inoltre, registra l'**età media più alta d'Italia**, con 48,5 anni, a fronte dei 44,7 anni a livello nazionale. Grazie al clima mite, alle tante attrazioni culturali e paesaggistiche e all'ottima qualità della vita, Genova e la Liguria si propongono come capitali internazionali dell'**invecchiamento attivo**, con l'obiettivo di attrarre senior provenienti da ogni parte del mondo.

**Genova e la Liguria capitali dell'invecchiamento attivo**

- Climma mite
- Attrazioni culturali
- Attrazioni paesaggistiche
- Ottima qualità della vita

# HIGH TECH

La Liguria è la 2° Regione italiana per quota di scienziati e ingegneri sul totale della popolazione attiva (5,7%) dietro solamente al Lazio (5,8%) e contro il valore di 4,3% in Italia e 4,7% nel Nord-Ovest.

A livello nazionale la Regione Liguria è:

- al 1° posto per **brevetti nel campo ICT** (11,8 brevetti per milione di abitanti contro una media nazionale di 3,8)
- al 2° posto per quota di **addetti nei settori ad alta intensità di conoscenza** nelle imprese dell'industria e dei servizi, con una percentuale che raggiunge il 22,2% (contro una media nazionale del 18,0% e una media Nord-Ovest del 18,6%)
- al 3° posto per **innovazione del sistema produttivo** (con il 52% di imprese con oltre 10 addetti che hanno introdotto innovazioni di prodotto, processo, organizzative e di marketing)
- al 4° per **specializzazione produttiva** in settori ad **alta tecnologia** (3,7% sul totale degli occupati della Regione, contro una media italiana di 3,5%)

Sono attualmente attivi e ben consolidati sul territorio due distretti tecnologici: il **Distretto SIIT**, Sistemi Intelligenti Integrati Tecnologie, e il **Distretto DLTM**, Distretto Ligure delle Tecnologie Marine.

Sul territorio genovese sono presenti **cinque Poli di ricerca e innovazione** che rappresentano un insieme di **imprese indipendenti, start-up**, piccole, medie e grandi **imprese**, così come **organismi di ricerca**, e che sono attivi in un particolare settore/ambito territoriale. L'obiettivo dei Poli è quello di stimolare l'**attività innovativa**, incoraggiando l'**interazione intensiva**, l'uso in comune di installazioni e lo scambio di conoscenze ed esperienze, di favorire il **trasferimento di tecnologie**, la **messa in rete** e la **diffusione** delle **informazioni** tra le imprese che costituiscono il Polo.

- Polo System of Systems and Intelligent Automation
- Polo Energia Ambiente e Sviluppo Sostenibile
- Polo Tecnologie e Ricerca Avanzata Network Sicurezza Intermodalità nei Trasporti
- Polo Ligure Scienze della vita
- Polo delle Tecnologie del mare e Ambiente marino

Genova vanta anche la presenza dell'**IIT, Istituto Italiano di Tecnologia**, che è uno dei più importanti centri tecnologici italiani e promuove lo **sviluppo tecnologico** e la **formazione avanzata** del Paese, intensificando il sistema di produzione nazionale.

Genova ospita 9 laboratori del **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** e può contare su una rete di aziende high-tech con più di 15.000 addetti. Un esempio è il **Gruppo Leonardo** che, all'interno della sua sede genovese, presenta quasi 1.800 dipendenti per un totale di oltre 2.700 unità, se si considerano anche gli stabilimenti nelle Province di Savona e La Spezia.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

L'Università di Genova è l'Università della Liguria, unico ateneo pubblico della regione con i 4 campus di Genova, Imperia, La Spezia e Savona e oltre 250 corsi attivati.

Nell'anno accademico 2020/2021 gli iscritti all'Università di Genova sono aumentati significativamente, rispetto all'anno accademico precedente, con un rapporto docenti/studenti pari a 1/25, anche grazie a un'offerta unica in Italia: nel Centro del Mare UniGe sono riuniti i 12 corsi di laurea e laurea magistrale che nel mare trovano il proprio campo di indagine. Nel 2020/2021 UniGe scala 51 posizioni nel ranking internazionale delle università elaborato dal Center for World University Rankings (CWUR) e si colloca nel top 1,4% mondiale delle università.

I dati delle iscrizioni secondo i *Field of Education* europei relativi al primo **Bilancio di Genere** per l'anno accademico 2018/2019 mostrano che le **donne**:

- Nelle lauree triennali e specialistiche superano la percentuale del 60% nei settori dell'istruzione, delle discipline umanistiche e artistiche
- Nelle lauree specialistiche del settore delle scienze sociali superano la percentuale del 65,7%
- Nel settore sanitario e dell'assistenza sociale superano la percentuale con picchi di 77,2% nella laurea triennale e 74,4% nella specialistica.

## TASSO DI OCCUPAZIONE POST-LAUREA

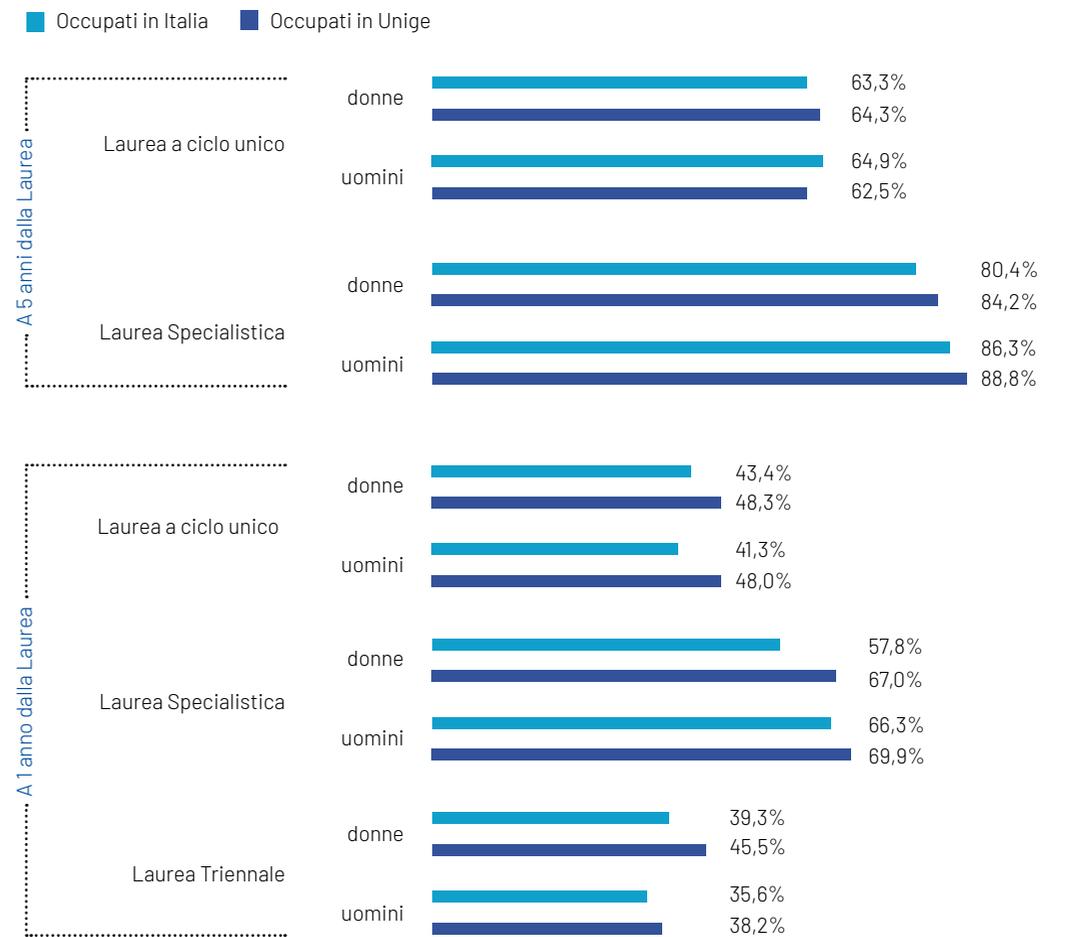
La situazione genovese del 2019 mostra che, ad un anno dalla laurea, uomini e donne si trovano in posizioni molto simili: lavora il 48,3% delle laureate a ciclo unico, il 67% delle laureate alla specialistica e il 45,5% delle laureate triennali, a fronte, rispettivamente, del 48%, del 69,9% e del 38,2% degli uomini.

A cinque anni dalla laurea i dati mostrano che dopo la laurea a ciclo unico lavora il 64,3% delle donne e il 62,5% degli uomini e dopo la laurea specialistica rispettivamente l'84,2% e l'88,8%.

## RICERCA E FORMAZIONE

Negli ultimi anni si nota un incremento di corsi di laurea che hanno peculiarità territoriale:

- Ingegneria gestionale - Laurea triennale
- Engineering for building retrofitting - Laurea magistrale
- Environmental engineering - Laurea magistrale
- Valorizzazione dei territori e Turismi sostenibili - Laurea magistrale
- Engineering Technology for Strategy (and Security) - Laurea magistrale
- Biologia ed ecologia marina - Laurea magistrale
- Economia e management marittimo portuale - Laurea magistrale
- Assicurazioni marittime e dei trasporti - Master



Tasso di occupazione dei laureati dell'Università degli Studi di Genova a 5 anni e a 1 anno dalla Laurea

Lo studio *"Top 50 authors, affiliations and countries in maritime research"*, posiziona l'Università di Genova tra le migliori 10 Università al mondo che hanno una specializzazione in **maritime research** (1° in Italia e 26° al mondo per Marine/Ocean Engineering).

Lo studio analizza anche la produzione scientifica di 50 università del mondo tra il 2000 e il 2015 in tema di trasporto marittimo. Lo studio colloca l'Università di Genova tra le "scuole competitive per gli studenti in cerca di alta formazione" nel settore dell'**economia marittima** al pari di atenei e centri di ricerca di città con una visibilità internazionale e una forza logistico-portuale rilevante.

## FOCUS LIGURIA

La Liguria è da tempo interessata da performance positive rispetto ai dati nazionali, con riferimento all'elevata propensione a proseguire gli studi oltre il diploma di scuola secondaria di secondo grado ed al livello medio di istruzione della popolazione. Si distingue per la alta percentuale di laureati sul totale della popolazione pari al 16,3%, contro il 15,5% del Nord Ovest ed il 14,7% dell'Italia.

Ufficio statistico Università degli Studi di Genova  
Elaborazione di The European House - Ambrosetti su dati Istat, 2019  
Pubblicazione del primo Bilancio di Genere di UniGe - 22/01/2021

# Mobilità Intelligente

## SEZIONE 1



### **Obiettivi strategici**

- Rafforzamento degli assi viari sul territorio urbano
- Incremento della mobilità elettrica
- Sviluppo della mobilità ciclo-pedonale e conseguente rafforzamento delle infrastrutture dedicate
- Rilancio della mobilità attraverso nuove infrastrutture strategiche di mobilità sostenibile

# Overview

Il Sistema dei Trasporti della Città di Genova è condizionato dalla conformazione orografica della Città, stretta tra il mare e le montagne appenniniche, dalla densità produttiva e dalle accelerazioni di sviluppo urbano.

Per il miglioramento della Mobilità Urbana, nel 2019 la Città Metropolitana di Genova si è dotata del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Questo strumento di pianificazione strategica nel medio-lungo periodo, permetterà di raggiungere obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare il sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto degli sviluppi urbanistici e territoriali della città. Gli obiettivi strategici di mobilità sostenibile, multimodalità urbana ed innalzamento qualità della vita dei residenti e dei turisti, sono perseguibili sia attraverso i singoli indirizzi specifici sia integrandoli tra loro.

## OBIETTIVI DI MOBILITÀ URBANA

1. Aumentare la capacità complessiva del sistema multimodale di trasporto pubblico a scala urbana con il **prolungamento della metropolitana** e l'**implementazione con filobus elettrici degli Assi di Forza** lungo i **4 assi viari cittadini**, interessati dalla maggior parte di traffico e di spostamenti effettuati con mezzi pubblici
2. Incrementare la **mobilità sostenibile**, sia pubblica che privata: **elettrica, ciclistica, pedonale, mista e condivisa**, introducendo soluzioni di **car - bike sharing** e **free floating** anche a fronte dell'emergenza COVID19. Il sistema di pagamento integrato nelle aree di sosta consente di premiare il cittadino consapevole e rispettoso delle regolamentazioni a favore della sua sicurezza
3. **Equità e qualità della vita** sono raggiunti grazie all'**approccio inclusivo** della mobilità, attenta a ridurre gli ostacoli per tutti, evitando discriminazioni di genere, d'età e fisiche.

## MOBILITÀ SOSTENIBILE E DI RAPPORTEGGIO URBANO

La **completa conversione** dell'intero trasporto pubblico urbano **alla trazione elettrica** ha come obiettivo di ridurre drasticamente sia l'inquinamento dell'aria sia quello acustico, grazie al piano urbano di mobilità ciclistica e l'ampliamento della mobilità pedonale sicura. La **mobilità sostenibile ed intelligente** del Parco Val Polevera e Cerchio Rosso è realizzata anche come connettore delle diverse aree urbane, portuali e in quota.

## INTERCONNESSIONI

Il sistema di mobilità urbano è basato su **Assi di forza del trasporto pubblico sostenibile** per facilitare il traffico di adduzione e semplificare le opportunità di interscambio con il trasporto privato e con gli altri servizi di trasporto pubblico.

## CENTRO STORICO

La **mobilità intelligente** in Centro Storico è determinata dalla riorganizzazione degli accessi ZTL, dell'ampliamento dei percorsi di mobilità sostenibile, inclusiva e sicura, con la realizzazione di ciclostazioni e cicloposteggi a supporto dell'intermodalità.

## MULTIMODALITÀ

La realizzazione dello **SkyTram in Val Bisagno**, la **Cabinovia** che collegherà il Porto Antico e Forte Begato e l'**ampliamento della Metropolitana** vanno ad incrementare i peculiari sistemi di trasporto ecologici genovesi, come ascensori o funicolari. Il ripensamento del trasporto pubblico marittimo permette di spostare su mare un flusso importante di traffico pubblico. Il nuovo progetto della **monorotaia degli Erzelli** conetterà su rotaia l'Aeroporto di Cristoforo Colombo e il Parco Tecnologico degli Erzelli, attraversando Cornigliano, convogliando un ingente spostamento di massa tra polo collinare, porto e aerostazione con un innovativo sistema di trasporto accessibile per tutti.

# INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

UNA VIABILITÀ IBRIDA

1  
ferrovia storica a cremagliera



140  
linee bus



2  
funicolari che collegano il centro con le alture

1  
linea metropolitana  
7 km di lunghezza  
8 stazioni



15  
ascensori collegano il centro alle panoramiche zone collinari

1  
linea veloce via mare Navebus



1  
ferrovia storica a scartamento ridotto collega la città e l'entroterra

## Entro il 2025 il parco mezzi pubblici a Genova sarà completamente elettrico.

La città presenta un sistema di **mobilità complesso** dovuto alla peculiarità del territorio, proteso fra mare e montagne. È in atto l'**integrazione** dei diversi sistemi di trasporto - marino, terrestre, ferroviario, metropolitano - secondo gli standard della **mobilità sostenibile** e della **rigenerazione urbana**, riducendo l'impatto ambientale e **aumentando** la loro **efficienza**.

**11,7 km**  
strade statali

**9,7 km**  
strade provinciali

**7,3 km**  
strade nazionali

**956 km**  
strade comunali

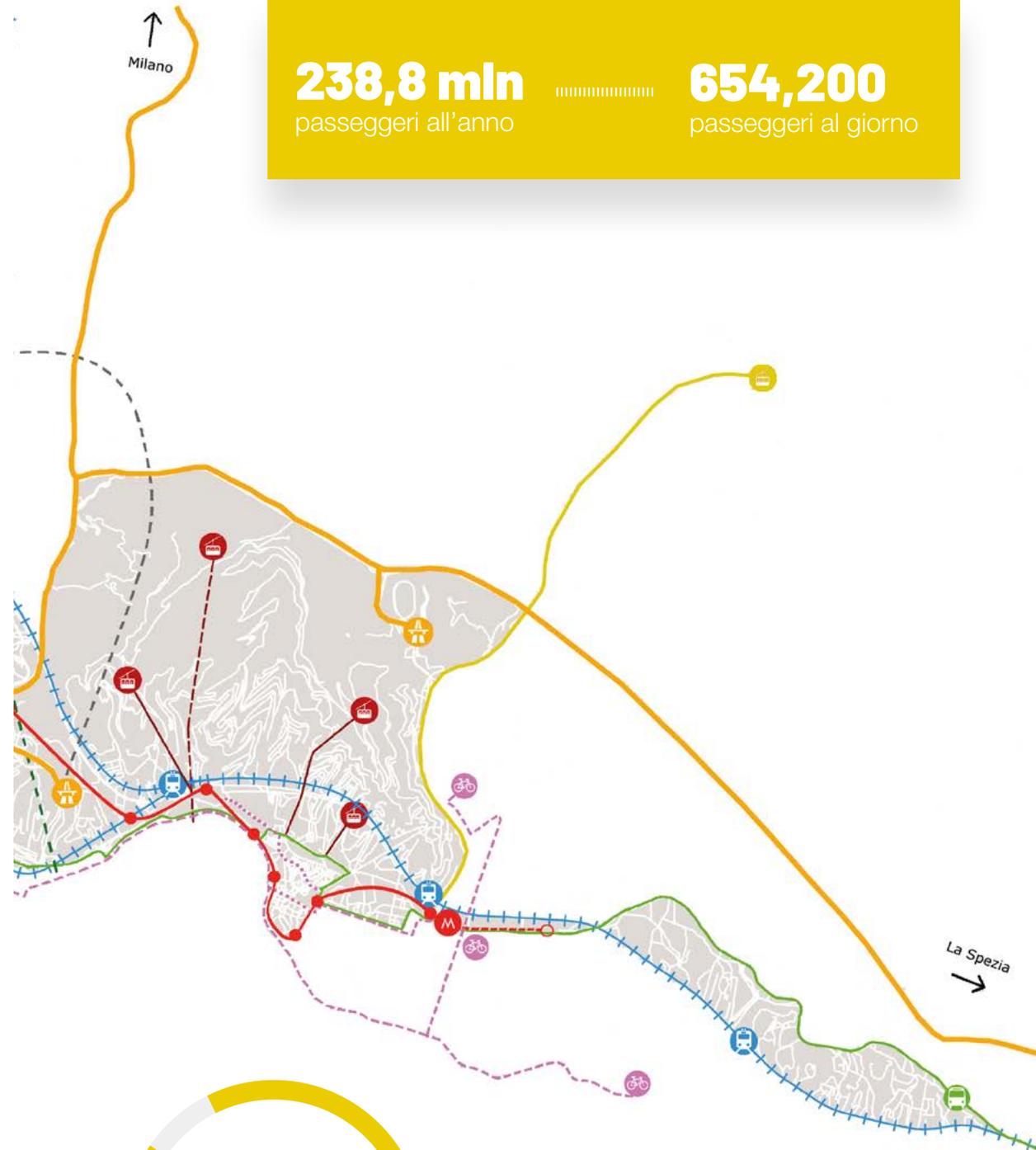
**178,8 km**  
strade vicinali

**7,2 km**  
metropolitana

**263,3 km**  
strade private

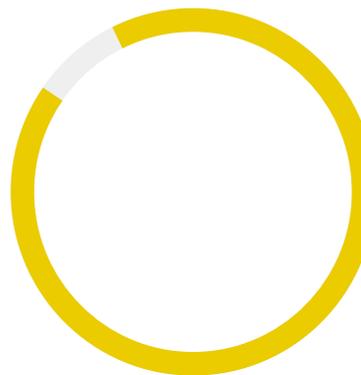
Ventimiglia  
←

- ++++ treno
- pista ciclabile - in costruzione
- autostrade
- metropolitana - in servizio
- metropolitana - in costruzione
- asse trasporto locale
- funicolare - in costruzione
- funicolare - in servizio
- autostrada - in costruzione (Terzo Valico)
- autostrada - in costruzione (Gronda)
- skytram (in costruzione)



**238,8 mln**  
passeggeri all'anno

**654,200**  
passeggeri al giorno



**97% della popolazione**  
vive a **meno di 300 metri** da una  
fermata del trasporto pubblico

La Spezia  
→



## ASSI DI FORZA INTERCONNESSIONI

Il progetto, denominato Assi di Forza, è una grande occasione per la città e ha come finalità quella di rinnovare radicalmente il sistema della mobilità Genovese.

Gli obiettivi sono molteplici:

- **Elevata qualità del servizio** in termini di comfort di viaggio, aumento della velocità dei mezzi, rispetto degli orari e delle frequenze
- **Miglioramento efficacia ed efficienza del sistema**, con conseguente incremento dell'utilizzo del trasporto pubblico da parte dei cittadini
- Utilizzo di un sistema di trasporto a **zero emissioni inquinanti** per la salvaguardia dell'ambiente
- **Riqualficazione** del sistema di trasporto pubblico locale, con particolare attenzione agli utenti a ridotta capacità motoria, e degli spazi urbani circostanti

Il progetto si sviluppa lungo i 4 assi viari interessati dalla maggior parte di traffico e di spostamenti effettuati con mezzi pubblici all'interno della città. Tutto questo tracciato verrà completamente coperto da filobus elettrici, che hanno una capacità di spostamento autonomo di almeno 15 Km, in quanto l'attacco alla rete viaria consente la ricarica continua del mezzo (In-Motion-Charging). I mezzi previsti per questo progetto saranno complessivamente 145 con una lunghezza 18 metri per autobus.

Le direttrici interessate verranno rimodulate e allungate, i collegamenti saranno più efficienti, con ben 12 fermate capolinea, la frequenza dei bus verrà aumentata (uno ogni 3 minuti), e si ridurrà significativamente l'impatto ambientale, a seguire il dettaglio dei quattro assi:

- **Asse Ponente:** da Caricamento fino a Voltri/Pra' (linea filoviaria in prospettiva di 15 km)
- **Asse Centro:** da Marassi a Sampierdarena (linea filoviaria in prospettiva di 11 Km)
- **Asse Val Bisagno:** da Prato a Piazzale Kennedy (linea filoviaria in prospettiva di 13 Km)
- **Asse Levante:** da Nervi a Principe (linea filoviaria in prospettiva di 12 Km)

Il totale della linea filoviaria sarà di 96 km, coperta totalmente dai filobus che per il 71% viaggeranno in "sede riservata", un sistema di protezione del percorso del veicolo slegato dal transito degli altri mezzi.

Lungo queste direttrici verranno anche fatti lavori di adeguamento delle fermate in ottica SMART, e saranno:

- **ACCESSIBILI** - La fermata "tipo" sarà strutturata in modo da essere accessibile da parte di tutti, anche da parte di persone con disabilità motorie e/o sensoriali; permetterà la sosta, il riparo, il transito lungo tutta la sua estensione, la fruibilità delle informazioni disponibili, l'accessibilità al mezzo di trasporto (idoneo). L'accessibilità sarà garantita in modo agevole, rispettoso delle norme in vigore e sicuro
- **SICURE** - La fermata "tipo" si caratterizzerà per la semplicità del disegno, la linearità del percorso, le dotazioni necessarie a garantire la naturale fruizione del servizio
- **ATTREZZATE** - La fermata "tipo" sarà dotata di sala d'attesa, saranno presenti servizi "interattivi", dotati di schermi informativi per l'info mobilità e i dintorni, percorsi podotattili e altro
- **IDENTIFICABILI** - La fermata "tipo" sarà facilmente riconoscibile e diventerà elemento caratterizzante degli assi di forza, sarà una sorta di "simbolo" per forma e per colore

Oltre alla linea filoviaria verranno anche realizzati parcheggi di interscambio (Campanule in zona Nervi e Staglieno in zona Valbisagno per favorire il raggiungimento del centro città con i mezzi pubblici, per un totale di 1.000 nuovi stalli di sosta; questi verranno realizzati recuperando le rimesse degli autobus AMT non più utilizzate. È, inoltre, previsto un nuovo polo logistico per il trasporto pubblico locale sito in Via Tigullio, e interventi di adeguamento e ampliamento delle esistenti rimesse di Staglieno, Gavette e Sampierdarena.

Nel dettaglio:

- **Gavette** (copertura parziale per rimessaggio nuovi veicoli e nuova officina)
- **Campanule** (nuovo deposito nuovi veicoli + parcheggio di interscambio)
- **Staglieno** (sopraelevazione per creazione parcheggio di interscambio)
- **Sampierdarena** (nuova officina nuovi veicoli + rimessaggio filobus)
- **Cornigliano** (solo rimessaggio nuovi veicoli)



Finanziato

## MIMOTO

Il primo scooter sharing elettrico tutto italiano, scelto da Genova per migliorare la sharing mobility cittadina in ottica green, è reso possibile grazie ad una partnership con IrenGo, la linea business del Gruppo Iren dedicata alla e-mobility.

La flotta genovese è composta da **100 eScooter, ecosostenibili al 100%, alimentati da energia green** proveniente dalle centrali del Gruppo Iren, pesano solo 80 chili, sono facilmente utilizzabili e adatti a spostamenti smart.

Ogni mezzo è omologato per due persone e dotato di due caschi di diversa misura, che si possono indossare con cuffiette usa e getta fornite in dotazione o igienizzare con uno specifico prodotto incluso nel bauletto. Gli scooter sono progettati nel rispetto della sicurezza stradale, per questo viaggiano a tre velocità senza poter superare i limiti del codice della strada.

Il servizio è **free floating**: senza vincoli di parcheggio, chiavi e stazioni di ricarica. Per poter utilizzare lo scooter serve solo scaricare l'app gratuita MiMoto, disponibile per iOS e Android, e prenotare il mezzo più vicino localizzato grazie al sistema GPS.

Una volta terminato il viaggio, sarà possibile depositare lo scooter presso una delle aree arancioni, presenti entro lo spazio urbano compreso tra Sampierdarena e Boccadasse, individuabili grazie alla mappa consultabile nell'apposita applicazione. È in corso **l'implementazione di altri quartieri** di Genova con l'obiettivo di mappare tutta la città. Il servizio è attivo tutti i giorni 24 ore su 24 con tariffe automatiche vantaggiose: la tariffa di listino è di 0.26 euro al minuto, la tariffa oraria è di 4.90 euro, superati i 19.90 euro il mezzo si potrà utilizzare liberamente per tutta la giornata. Sono disponibili anche agevolazioni per pacchetti turistici.

MiMoto si sta dimostrando un'esperienza di successo.

Da settembre 2019, le corse fatte sono state circa 19mila per un totale di km percorsi pari a compiere 2 volte il giro dell'equatore.

Coniugando **sharing e ecosostenibilità**, ha contribuito a far risparmiare a Genova 15mila kg di CO2. Le fasce orarie di maggior utilizzo del servizio sono quelle dalle ore 6 alle 8 e nel pomeriggio dalle 16 alle 19, segno che gli utenti di MiMoto lo ritengono il mezzo migliore per muoversi in città nelle ore di punta e per raggiungere il proprio luogo di lavoro.





Finanziato

## PROGETTO ELVITEN

Il progetto europeo ELVITEN (cofinanziato nell'ambito del Programma H2020) è nato per incentivare l'utilizzo dei veicoli elettrici leggeri nelle aree urbane, fortemente congestionate dal traffico, in sostituzione ai veicoli tradizionali, inquinanti e dannosi per l'ambiente.

Il Comune di Genova ha aderito in qualità di partner al progetto, che coinvolge **21 partner** e **8 paesi europei, 6 città**: per l'Italia, oltre a Genova, sono coinvolte le città di Bari e Roma. Attraverso iniziative mirate e il lavoro congiunto con importanti realtà aziendali, a loro volta partner del progetto, quali **T-Bridge e Duferco Energia**, Elviten ha contribuito con varie iniziative a sensibilizzare i cittadini, rendendoli sempre più consapevoli dei vantaggi della **mobilità elettrica**: salvaguardia dell'ambiente, sostenibilità, facilità di parcheggio e grande agilità nel traffico cittadino. Privati, turisti, pendolari e imprese, possono godere infatti degli innumerevoli vantaggi che la mobilità elettrica apporta.

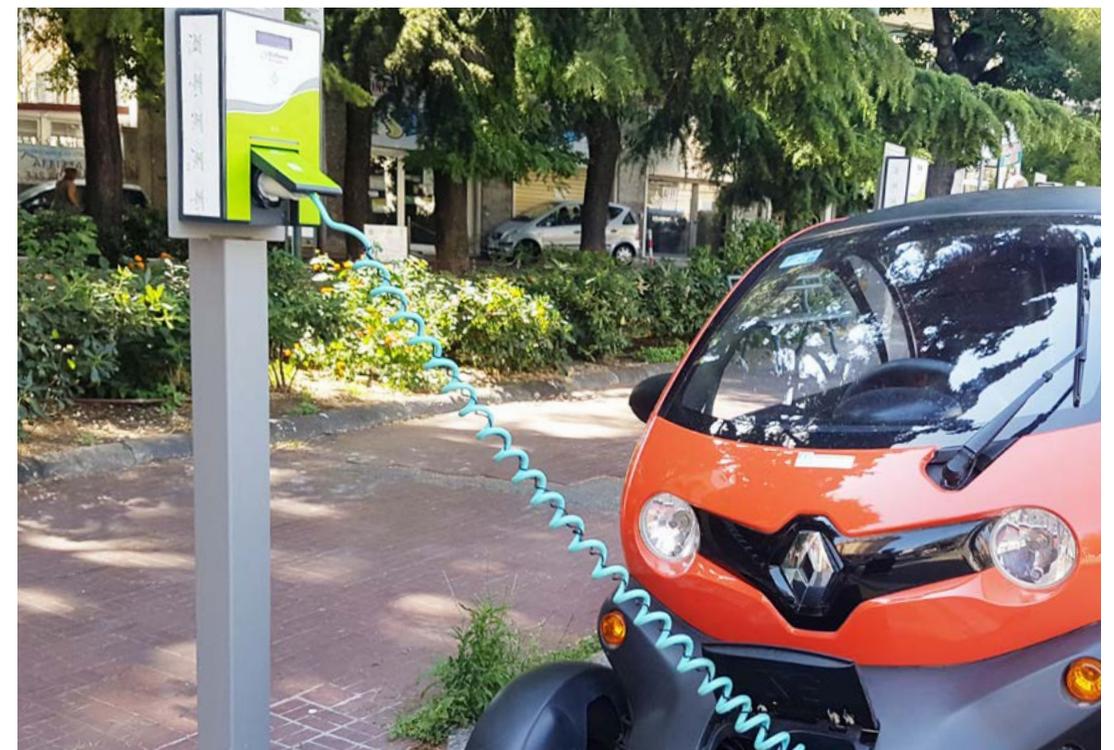
Elviten si inserisce nel quadro più ampio delle politiche di mobilità elettrica portate avanti con successo dal Comune di Genova: il Comune, già dal 2018, ha aderito alla **Carta Metropolitana sulla Elettromobilità** promossa da **ANCITEL** per dare un forte impulso allo sharing e incentivare l'utilizzo dei veicoli elettrici leggeri quali biciclette elettriche, tricicli, scooter e quad.

A Genova, il progetto Elviten ha previsto la messa in opera di **quattro isole di ricarica** (Hub) in zone centrali e strategiche della città, pienamente operative, dove è possibile parcheggiare e ricaricare e-bike, scooter, quadricicli e altri veicoli elettrici:

- **Hub Principe**, adiacente all'omonima stazione della metropolitana, all'incrocio tra via Fanti d'Italia e via Bersaglieri d'Italia
- **Hub Brignole**, in via De Amicis a pochi passi dalla stazione ferroviaria
- **Hub De Ferrari**, in via Pinelli (a 200 metri da piazza De Ferrari)
- **Hub Acquasola** in corso Andrea Podestà, nei pressi del parco e della Facoltà di Scienze della Formazione

In tutto sono **60 le wall-box** per la ricarica di scooter e quadricicli installate, oltre a 24 ricoveri coperti per la custodia e la ricarica di e-bike e 4 colonnine per la ricarica di veicoli elettrici leggeri anche a uso merci. Il tutto è fruibile grazie a soluzioni informatiche ad hoc, come l'App per l'agevole accesso alle aree e l'attivazione della ricarica. La **sicurezza** è uno dei punti forti del progetto: la normativa italiana prevede la ricarica, per ciclomotori, quadricicli e scooter, con il tipo di presa 3 A, pertanto tutti i wall box sono stati predisposti con questo tipo di presa e perfettamente a norma.

Il successo del progetto ELVITEN conferma dunque il capoluogo ligure come modello ed esempio nella sperimentazione per la mobilità elettrica leggera.





Finanziato

## LE CICLOPEDONALI

Le tre direttrici ciclabili, lunghe 30 km, fanno parte del progetto “Smart Move” e favoriscono il passaggio alla mobilità a due ruote e “dolce” - biciclette, micromobilità elettrica, pedonalità – anche a seguito dei recenti eventi pandemici.

Interessano **3 percorsi** cittadini:

- 1. Boccadasse - Stazione Brignole - Piazza De Ferrari**
- 2. Piazza De Ferrari - Sampierdarena - Fiumara - Cornigliano**
- 3. Valbisagno - Staglieno - Stadio Ferraris - Piazza De Ferrari**



### 1. BOCCADASSE - STAZIONE BRIGNOLE - PIAZZA DE FERRARI

Dal borgo di pescatori di Boccadasse si percorre la passeggiata di Corso Italia affacciata sul mare. Si prosegue per il centro, attraverso via Brigate Partigiane fino a piazza della Vittoria, dove il percorso si aggancia alla pista ciclabile per arrivare alla Stazione di Genova Brignole. Tramite via Cadorna e via XX Settembre, si raggiunge piazza De Ferrari, dove si affacciano Palazzo Ducale, Teatro Carlo Felice, Accademia Ligustica di Belle Arti e Palazzo della Regione Liguria.

Alle biciclette è riservata una corsia monodirezionale per senso di marcia, posizionata sul lato destro per non intralciare la sosta delle auto, garantendo la sicurezza dei ciclisti rispetto all'apertura delle portiere.

### 2. PIAZZA DE FERRARI - SAMPIERDARENA - FIUMARA - CORNIGLIANO

La seconda direttrice collega il centro città al quartiere di Sampierdarena, con destinazione il Centro Commerciale e Divertimenti Fiumara. Il tratto arriva fino alla Stazione di Genova Cornigliano, attraverso il progetto del Giardino Lineare: un'area pedonale con pista ciclabile, con rampe fruibili facilmente. Con il percorso via Di Francia-via Milano-via Adua e via Alpini d'Italia si raggiunge la zona del Porto Antico, collegandosi al percorso ciclabile fino a piazza De Ferrari, attraverso piazza Caricamento e via San Lorenzo.



### 3. VALBISAGNO - STAGLIENO - STADIO FERRARIS - PIAZZA DE FERRARI

Il terzo percorso ciclabile - in fase di realizzazione - collega la Valbisagno con la zona del Cimitero Monumentale di Staglieno e dello Stadio di Calcio Luigi Ferraris, passando per la Stazione di Genova Brignole fino ad arrivare a piazza De Ferrari.





In previsione

## SKY TRAM VALBISAGNO

Lo SkyTram è un sistema di trasporto sopraelevato, la cui realizzazione è prevista in Valbisagno sulle sponde del torrente.

Previsto dal PUMS per contribuire a rigenerare l'ambiente urbano e migliorare la qualità della vita dei cittadini, lo SkyTram prevede un'infrastruttura monorotaia estesa per 6,5 km, percorribili in 15 minuti.

Il progetto prevede **8 fermate**: Brignole, Marassi, Parenzo, Staglieno, Adriatico, Bligny, San Gottardo, Molassana. La linea correrà in sponda destra da Brignole a Marassi e in sponda sinistra da Marassi a Molassana. Lo SkyTram è stato studiato per ottimizzare l'integrazione dell'opera nel contesto cittadino rispettando gli edifici e usando materiali riciclabili.

I piloni di sostegno della struttura sopraelevata hanno le fondamenta nell'alveo del Bisagno. Questa caratteristica rende possibile non solo la presenza parallela di un **percorso ciclabile**, attualmente in fase di realizzazione, ma anche il **mantenimento dei parcheggi** preesistenti per i mezzi privati.

**Potenziamento  
trasporto pubblico  
Valbisagno**

**Crescita  
mobilità dolce**

**Interconnessione  
con altri mezzi  
pubblici**

Il progetto prevede la realizzazione della nuova monorotaia di Genova che collegherà la futura stazione ferroviaria di Erzelli con il Parco Tecnologico

Le due nuove fermate si inseriscono nel processo di miglioramento ferroviario metropolitano della linea costiera, il tutto ad integrazione del potenziamento del nodo di Genova e della connessa separazione dei flussi di traffico, e sono sviluppate nell'ambito del progetto di collegamento tra l'aeroporto di Genova e la ferrovia con l'obiettivo di collegare l'aeroporto alle grandi reti ferroviarie di trasporto europee.

Il progetto prevede la **nuova fermata di Cornigliano Est** e l'adeguamento del tracciato ferroviario della linea Genova-Ventimiglia, tramite lo spostamento verso monte dei binari che consentirà di ricavare, pur in un contesto urbano fortemente antropizzato, la nuova fermata *Erzelli/Aeroporto* già predisposta per il futuro collegamento con l'aerostazione e con il polo collinare, attraverso un innovativo sistema di trasporto di massa.

Le nuove fermate saranno costituite da due banchine che garantiranno elevato **comfort** e **sicurezza**, oltre all'**abbattimento delle barriere architettoniche** con percorsi per non vedenti, scale mobili ed ascensori.

Completerà la stazione di Erzelli un collegamento pedonale tra la fermata e la futura area di interscambio con il collegamento verso l'aeroporto ed il Parco Tecnologico degli Erzelli.

[www.great-campus.it](http://www.great-campus.it)

In previsione

## MONOROTAIA ERZELLI

L'intervento consiste in un impianto di risalita che non dovrà superare i 2,3 km di lunghezza e sarà composto da una stazione a valle, collegata con quella ferroviaria e predisposta per il futuro ampliamento verso l'aeroporto Cristoforo Colombo e due stazioni sulla sommità della collina di Erzelli, alle spalle del Porto.



In previsione

# CABINOVIA PORTO ANTICO – FORTE BEGATO

L'amministrazione ha individuato nel progetto Cabinovia una chiave di sviluppo territoriale integrata come collegamento tra mare e alture. Risalendo dalla Stazione Marittima, adiacente il Terminal Crociere e la Stazione ferroviaria di Piazza Principe, la Cabinovia collegherà Porto Antico a Forte Begato in 12 minuti.

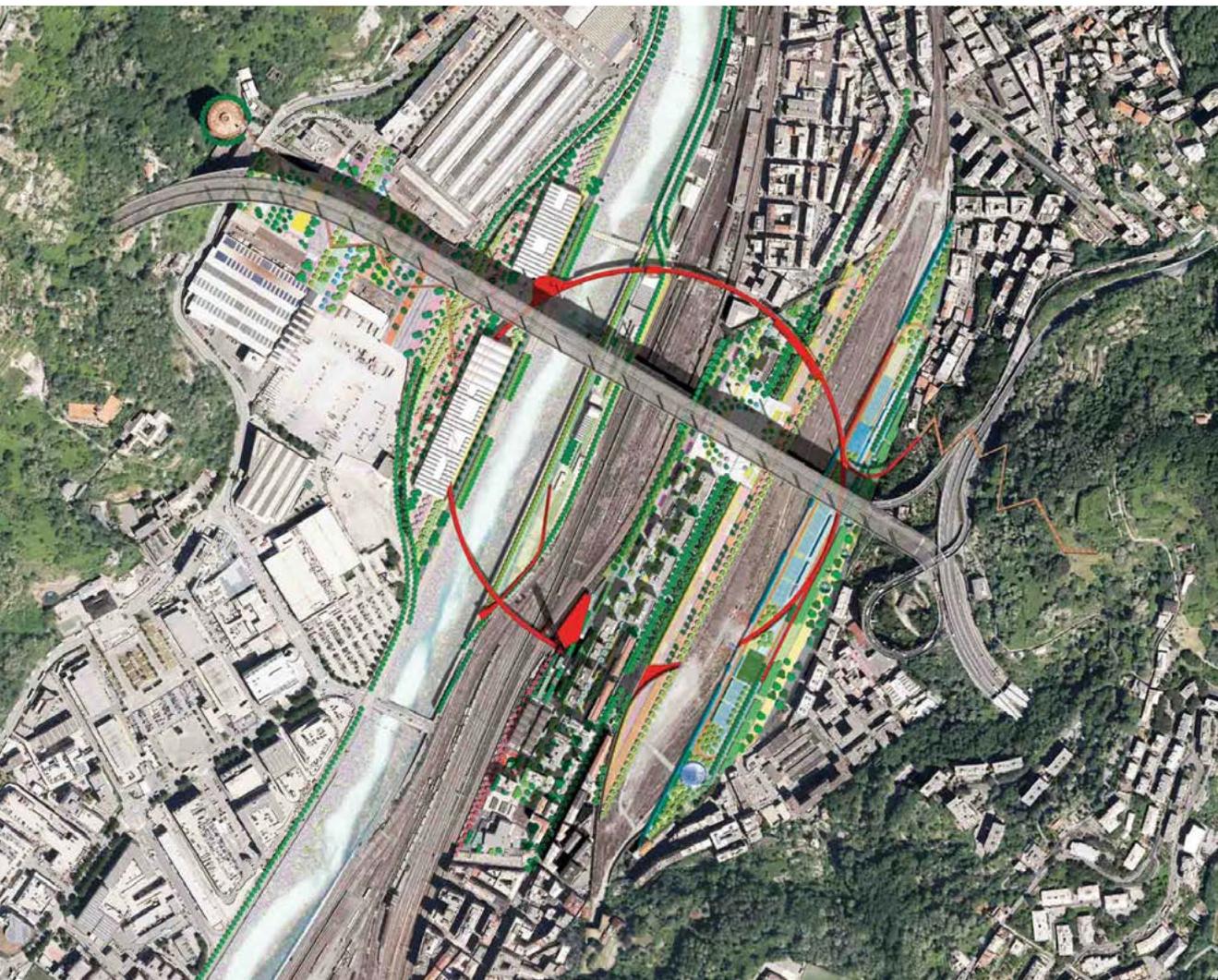
La stazione intermedia del **Lagaccio**, quartiere situato sopra il porto, potrà garantire un punto di accesso al polo sportivo in fase di riqualificazione presso l'ex caserma di Gavoglio, e un punto di smistamento per gli utenti del quartiere. La stazione di arrivo, situata in corrispondenza dell'ingresso a **Forte Begato**, è stata progettata come punto di osservazione sulla città, oltre che come "porta di accesso" al sistema dei forti genovesi, di origine secentesca, che sovrastano Genova ad anello.



In previsione

# LA MOBILITÀ SOSTENIBILE DEL PARCO VAL POLCEVERA E IL CERCHIO ROSSO

“Il Parco del Polcevera e il Cerchio Rosso”, approfondito nella sezione “Rigenerazione Urbana”, prevede un sistema di parchi dalle diverse ecologie, con infrastrutture per una mobilità sostenibile ed edifici intelligenti, con l’obiettivo di rigenerare la Valle del Polcevera, oggi luogo complesso e tragicamente disastroso, per renderlo territorio di innovazione e mobilità sostenibile.



Con la progettualità della mobilità sostenibile del Parco della Valpolcevera, l’amministrazione attua un **processo di rigenerazione urbana** rivolto a cittadini e stakeholder, attraverso il coordinamento di politiche e strumenti afferenti ai diversi asset: trasporti, urbanistica, ambiente, attività produttive, servizi sociali, salute, sicurezza ed energia.

Ri-connettere le aree della Valpolcevera

## Il Cerchio Rosso: una nuova mobilità sostenibile

Gli interventi di mobilità sostenibile e di “rammen-do urbano” sono stati studiati per ri-connettere le diverse aree territoriali della Valpolcevera, con soluzioni di accessibilità integrata **smart mobility e shared surfaces** per l’integrazione delle politiche urbane di “**Genova Smart City**” nell’ambito del quadro europeo dello Sviluppo Urbano Sostenibile:

- **Il Cerchio Rosso:** sistema ciclo-pedonale e di distribuzione di energia rinnovabile, che funziona anche da connettore tra le diverse parti del territorio e spazio pubblico in quota.
- **Modifiche alla viabilità esistente:** by pass – Nuova Via 30 Giugno 1960, Via Lorenzi, Nuova Via Lorenzi, realizzazione di parcheggi pubblici limitrofi
- Infrastrutture per la **mobilità dolce** nel Parco Valpolcevera
- Infrastrutture di **smart mobility:** semafori e parcheggi intelligenti



Smart Mobility



Sviluppo urbano sostenibile

# Turismo e cultura

## SEZIONE 2



### **Obiettivi strategici**

Valorizzazione dell'offerta culturale e turistica

Rafforzamento dei distretti creativi

Rilancio della città attraverso progetti di rigenerazione urbana mirati

# Overview

Genova città d'arte trova nel turismo una vocazione che nel tempo si è affermata grazie al ricchissimo patrimonio paesaggistico e culturale, situato nel Centro Storico medievale tra i più grandi d'Europa. Dopo la nomina a Capitale Europea della Cultura nel 2004 e l'inserimento del Centro Storico nella Lista Patrimonio Storico dell'Umanità per il sistema dei Palazzi nobiliari dei Rolli nel 2006, è in atto la rigenerazione del Centro Storico per rendere il patrimonio artistico ancora più accessibile a residenti e turisti.

Le strategie di marketing territoriale in atto si basano su un articolato piano di rilancio del brand della città su tutti i canali social, nell'avvio del nuovo Museo della Città per offrire una visione a 360° del sistema culturale cittadino e nel lancio dello spot "Genova più che mai" realizzato grazie alla proficua collaborazione con la Genova Liguria Film Commission.

## DISTRETTO DEL DESIGN

Con l'obiettivo di **rigenerare con la creatività** una delle aree del Centro Storico fortemente connotata da studi di architettura, interior design, botteghe storiche, artigianato di qualità nasce nel 2018 in Via dei Giustiniani il Distretto del Design sostenuto dall'Assessorato al Commercio del Comune di Genova. Nell'edizione 2020 alla call dedicata ai designer e alle aziende del settore si affiancano due nuove sezioni: la **Design Week Award**, che premierà le creazioni di designer provenienti da ogni parte del mondo e una sezione dedicata agli allestimenti nelle piazze che ospiteranno eventi d'intrattenimento.

## CENTRO STORICO

Con il Piano Caruggi è in corso la **riqualificazione** del centro urbano per renderlo più vivibile per chi lo abita e chi vi lavora, più attrattivo e sicuro per i turisti che lo visitano. La **valorizzazione del patrimonio** culturale e artistico, rappresentato dal ricchissimo tessuto storico diffuso nei vicoli, mura, porte urbane, piazze, palazzi, chiese, musei, teatri, edicole votive, prevede la realizzazione di un nuovo hub di informazione turistica, nuovi punti informativi, nuovi itinerari turistici e tematici dotati di cartellonistica e una piattaforma digitale per servizi digitali e il monitoraggio dei flussi turistici.

## GENOVA JEANS

In occasione della manifestazione GenovaJeans, la cui prima edizione è prevista nel 2021, verrà realizzata la via del Blue Jeans, un percorso commerciale, culturale e turistico nel Centro Storico della città, tra via Pré, via del Campo e via San Luca, dove in passato il jeans veniva prodotto e utilizzato.

## MUSEO DELLA STORIA DELLA CITTÀ

Situato nella storica Loggia di Banchi, il museo è stato progettato come **hub turistico** e **wunderkammer** per offrire visione strategica dell'intero patrimonio culturale cittadino, collegandosi anche agli oltre 30 musei civici. Grazie anche al supporto di tecnologie innovative, il visitatore potrà conoscere la storia di Genova e avere una visione del patrimonio artistico custodito nei musei genovesi, negli antichi palazzi cinquecenteschi, nel tessuto storico urbano di Genova.

## SISTEMA DEI FORTI

Il rilancio turistico dell'area dei Forti avviene attraverso due azioni sinergiche: il **recupero** delle strutture storico-monumentali e la creazione di un sistema innovativo di mobilità sostenibile. Il ripristino strutturale dei complessi monumentali, il recupero degli **itinerari storici** di risalita dalla Città, la realizzazione della nuova Cabinovia Genova Centro- Forte Begato, che è stato identificato come centro di accoglienza turistica, rendono il sistema dei forti un progetto di rigenerazione urbana, valorizzazione culturale e di sviluppo turistico integrato.

## ON THE WALL

Con il Progetto On the Wall dal 2019 la **rigenerazione** messa in atto dal Comune di Genova nel quartiere della Val Polcevera, a seguito della caduta del Ponte Morandi, avviene anche dal punto di vista artistico e sociale: i più **famosi writers** italiani e internazionali vengono coinvolti a riabilitare urbanisticamente e simbolicamente la Val Polcevera inserendola nei più prestigiosi itinerari contemporanei di street art con il coinvolgimento partecipato della comunità residente nel quartiere industriale della Città.

## GENOVA PER IL CINEMA

Il legame della Città con il Cinema è rinnovato attraverso la **Genova Liguria Film Commission** che nella sua sede di Cornigliano ha costituito il Polo Aziende Creative Cornigliano - PACC, punto di riferimento per l'industria audiovisiva territoriale. Il trend positivo delle produzioni è un fattore incisivo di **marketing territoriale** internazionale: nel 2020 Genova è una delle location italiane più ambite per film e fiction, nel 2021 le strategie di promozione turistica post Covid verranno rilanciate con lo spot "Genova più che mai". Molte le iniziative: FantaCinema, la Mostra internazionale del cinema di Genova, Digital Fiction Festival, Festival Reloaded.

# IL PATRIMONIO PAESAGGISTICO, ARTISTICO E CULTURALE

Genova è famosa nel mondo per il suo patrimonio paesaggistico e storico-artistico: illustri personaggi storici, come Petrarca, Goethe e Stendhal, hanno celebrato le sue bellezze che sono giunte fino a noi.

La Liguria è la prima regione in Italia per densità del patrimonio culturale (270,9 beni per 100km<sup>2</sup>). Il movimento turistico nell'area metropolitana di Genova segna nel 2019 un numero di arrivi pari a 878.939 e nel 2020, invece, 349.805, dato ridotto causato dall'emergenza sanitaria COVID19. Nel 2019 le presenze di italiani e stranieri nella città di Genova sono state 1.788.656, invece nel 2020 sono state calcolate 874.043 presenze.

**+14mln**

impressioni online  
Rolli Days Digital Week

**240.676**

di visualizzazioni totali per  
gli eventi dei Rolli

## Rolli Days Digital Week maggio 2020

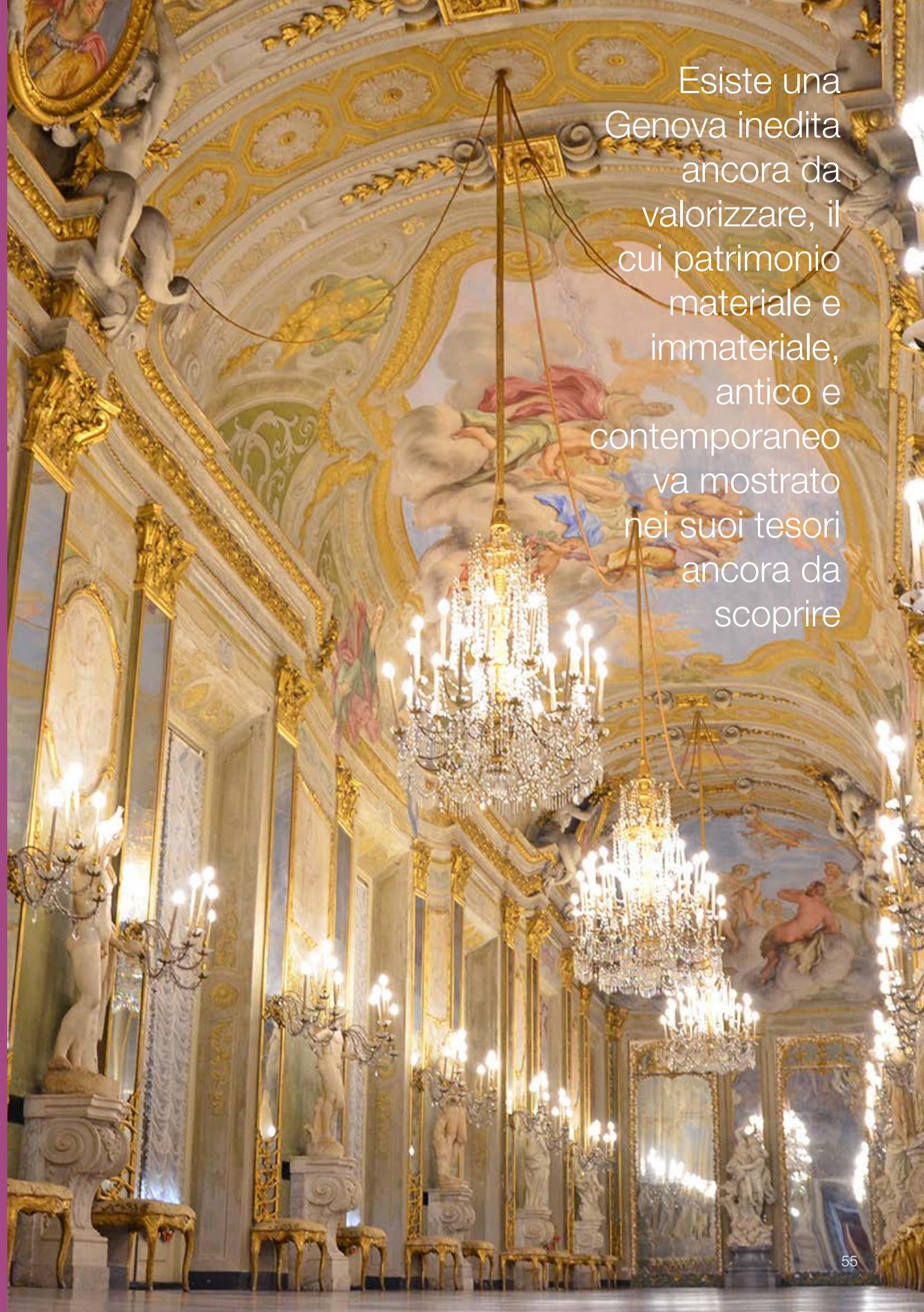
Sono state oltre 14 milioni le impressioni erogate, che sono arrivate da mobile, da computer e da tablet. L'*engagement* raggiunto è stato di 174.678 persone che hanno interagito con i contenuti attraverso i canali social.

## Rolli Days: Live&Digital ottobre 2020

L'evento Facebook ha raggiunto 167.149 persone e ha ottenuto 5.490 reazioni. Sono state 65.998 le visualizzazioni totali della landing page Rolli Days Live&Digital e degli eventi collaterali. Sono state circa 12mila le presenze di genovesi e turisti che, su prenotazione, da venerdì 9 a domenica 11 ottobre hanno visitato i palazzi nobiliari aperti.

Osservatorio Turistico Regionale, Regione Liguria - Report Comune di Genova  
Dati raccolti dalle pagine Facebook di: Genovamorethanthis, Visitgenoa e Museidigenova

Esiste una  
Genova inedita  
ancora da  
valorizzare, il  
cui patrimonio  
materiale e  
immateriale,  
antico e  
contemporaneo  
va mostrato  
nei suoi tesori  
ancora da  
scoprire



## GENOVA NOTA

**LE STRADE NUOVE E IL SISTEMA DEI PALAZZI DEI ROLLI**

Genova rappresenta il primo esempio in Europa di un progetto di sviluppo urbano ripartito da un'autorità pubblica in un quadro unitario e associato a un particolare sistema di "alloggio pubblico" in residenze private. Il sito comprende un insieme di **115 palazzi rinascimentali e barocchi** lungo le Strade Nuove della città. Dal 2006 42 di questi palazzi sono stati iscritti nella lista Patrimonio dell'Umanità UNESCO.

**I MUSEI**

I musei civici genovesi sono organizzati in più di **venti sedi** e comprendono: i musei, gli archivi, il Centro di documentazione per la storia l'arte e l'immagine di Genova, le biblioteche specialistiche e il Settore Didattico, che organizza attività e servizi per le scuole e le famiglie. Il mare, l'arte, le culture del mondo, la scienza e la natura, la storia e l'archeologia sono i percorsi a tema in cui sono suddivisi i musei civici.

**I TEATRI**

Il Teatro Nazionale di Genova comprende il Teatro Stabile di Genova e il Teatro dell'Archivolto, recentemente nominato Teatro Nazionale dal MIBACT. In città sono presenti **diciannove teatri**, tra cui il Teatro della Tosse, il Politeama Genovese, il Teatro Altrove della Maddalena e il Teatro Carlo Felice, la cui orchestra si colloca ai migliori livelli nel panorama italiano.

**I CARUGGI**

Genova, con i suoi 113 ettari di superficie, è uno dei centri storici medievali **più estesi d'Europa** e con la maggiore densità abitativa. Il centro storico genovese è un labirinto di caruggi, piccoli e stretti vicoli, che si aprono inaspettatamente in piccole piazzette, spesso legate, come le chiese che vi si affacciano, a importanti famiglie nobili. Gli stili architettonici del centro storico si sovrappongono: il muro medievale fa da base ad un edificio del quattordicesimo secolo, loggiati gotici sono oggi trasformati in locali alla moda.

**I BORGH SUL MARE**

Terrazze panoramiche e antichi borghi marinari, spiaggette e scogli, stabilimenti balneari: a pochi minuti dal centro, Genova è un susseguirsi di angoli di pace e bellezza. **Vernazzola e Boccadasse** incastonate tra case color pastello e barche a ridosso delle piccole spiagge. **Nervi** famosa per l'incantevole passeggiata che si snoda lungo la scogliera.

**L'ACQUARIO**

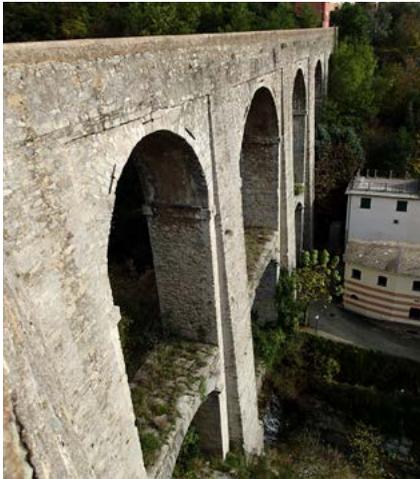
L'Acquario di Genova è la più grande esposizione di **biodiversità acquatica** in Europa: 27 mila metri quadrati, 71 vasche e oltre 15 mila animali di 400 specie diverse. Inaugurato nel 1992 in occasione delle celebrazioni colombiane per i 500 anni dalla scoperta dell'America, l'Acquario di Genova è ogni anno meta per più di un milione di visitatori.

## GENOVA INEDITA



## I FORTI E LE MURA

Le più antiche mura risalgono al XII secolo e cingevano il nucleo medievale della città, di cui rimangono le due porte Soprana e dei Vacca. I Forti costruiti tra il XVIII e il XIX secolo rappresentano uno dei più grandi sistemi difensivi in Europa. Si trovano nel **cuore del parco fortificato e murario** che attraversa le vallate che cingono la città.



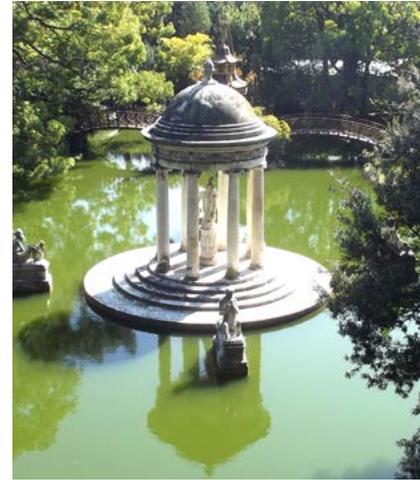
## ACQUEDOTTO STORICO

Situato nella Val Bisagno, ha garantito per secoli l'approvvigionamento idrico del Comune di Genova e del suo porto. Oggi l'acquedotto si configura come un **percorso pedonale escursionistico** - non ciclabile - pianeggiante lungo circa ventotto chilometri.



## CIMITERO MONUMENTALE DI STAGLIENO

Vero e proprio **museo a cielo aperto**, uno dei più importanti e affascinanti d'Europa, il Cimitero di Staglieno è una rappresentazione della Genova ottocentesca. Presenta un Pantheon, gallerie e porticati con centinaia di monumenti che testimoniano la straordinaria arte ligure di '800 e '900. Nel Boschetto Irregolare, ispirato agli schemi dei giardini romantici, si trovano le tombe di molti eroi del Risorgimento.



## PARCHI E GIARDINI

Il clima mite e la posizione tra mare e Appennino favoriscono una **flora ricca e varia**. Nei parchi cittadini e nei giardini delle ville storiche, ulivi e viti convivono con fiori ed erbe aromatiche. I parchi pubblici di Genova occupano 82.000 mq. **Meravigliose ville** con parchi da visitare si trovano sia nel centro cittadino, che nei quartieri periferici, dai Parchi di Nervi a Villa Pallavicini a Pegli e Villa Duchessa di Galliera a Voltri.



## GENOVA CONTEMPORANEA

Genova possiede tre collezioni rappresentative della produzione artistica italiana ed europea dalla seconda metà dell'Ottocento al secondo dopoguerra. Se unite in un'esposizione unica, le tre collezioni - GAM, Wolfson, Raccolte Frugone - possono dar vita ad uno straordinario **museo d'arte contemporanea** dal sicuro richiamo nazionale e internazionale.



## LE BOTTEGHE STORICHE

Negozi e **attività artigianali tradizionali**, attivi da più di 70 anni, sono disseminati in tutto il Centro Storico: raffinate confetterie e cioccolaterie, negozi di tessuti, abbigliamento e sartorie, capaci di creare cravatte fatte a mano giunte fino alla Casa Reale d'Inghilterra, drogherie, friggitorie e tripperie, ognuna con i suoi caratteristici profumi, che custodiscono una sapienza d'altri tempi.

# DISTRETTO DEL DESIGN

Il Distretto del Design nasce nel 2018 dalla collaborazione di studi di architettura, interior designer e creativi per rilanciare una parte importante del Centro Storico, che ha il suo fulcro e centro nevralgico in Piazza dei Giustiniani, ma si estende anche alle zone limitrofe, dove operano aziende di design, artigianato artistico, arte e moda.

Il Distretto del Design, dall'anno dell'inaugurazione, organizza la **Genova Design Week**, un evento in cui le eccellenze del design vengono esposte negli atrii e nei palazzi storici, coinvolgendo espositori provenienti da tutto il mondo e invitando le realtà operanti della zona a portare il loro contributo per rinnovare la qualità della propria offerta per ambiti tematici.

Alla call dedicata ai designer e alle aziende del settore si affiancano due nuove sezioni: la Design Week Award, che premierà le creazioni di designer provenienti da ogni parte del mondo, e una sezione dedicata agli allestimenti nelle piazze che ospiteranno eventi d'intrattenimento. Gli obiettivi:

- **contrastare il degrado urbano** con l'aggregazione di realtà creative locali e internazionali
- **riqualificare spazi** obsoleti e riaprire negozi chiusi
- **organizzare iniziative** in una zona connotata da botteghe storiche e artigianato di qualità
- **aprire al pubblico gli atrii dei palazzi storici genovesi**
- **rinnovare piazze e vicoli** con il percorso espositivo di installazioni di design a tema
- **creare sinergie pubblico-private**

È stata recentemente realizzata una **mappa per promuovere le 52 attività** presenti nella zona, declinate nei settori design, gastronomia e botteghe storiche.

L'iniziativa è sostenuta dall'Assessorato al Commercio del Comune di Genova, membro del Comitato Scientifico costituito recentemente di cui fanno parte anche Confcommercio Genova; Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Genova; Università degli Studi di Genova; Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Genova; Fondazione Ordine degli Architetti-PPC di Genova; ADI-associazione per il Disegno Industriale; Associazione Italiana Architettura del Paesaggio.

Fotografia: [www.ordinearchitetti.ge.it](http://www.ordinearchitetti.ge.it)

Azioni operative:

- Potenziamento del turismo culturale: Palazzi dei Rolli, Sistemi Ecclesiastici, Mura, Magazzini del Molo, Piazze degli "Alberghi nobiliari"
- 1.500 punti turistici dotati di cartelli e segnaletica, accessibili attraverso multiplatforma
- 15 nuovi totem digitali per info turistiche geolocalizzate con digital signage
- Nuovo hub per l'informazione e l'accoglienza turistica
- 15 edicole a servizio info turismo e vendita card turistiche
- 5 nuovi percorsi turistici accessibili
- 100 attrazioni per bambini e giochi inclusivi, con guida animata e realtà aumentata
- 4 nuovi mezzi green per punti IAT mobili
- Dashboard digitale per monitoraggio dei flussi turistici in tempo reale
- Nuova piattaforma digitale per la valorizzazione e promozione di esperienze turistiche
- Attrezzature per servizi smart diffusi per turisti
- Recupero e valorizzazione di 40 edicole votive

Dopo l'analisi delle emergenze e delle problematiche turistico-culturali della città, sono previsti **percorsi turistici accessibili** per tutti, suddivisi in quattro tour, oltre al tour Wave già presente: *Arte e cultura, Istruzione, Commercio e Tempo libero.*

Saranno, inoltre, potenziati i punti informativi con la creazione di un nuovo punto IAT, di edicole **InfoPoint** e di **totem digitali**. Infine, è previsto un **rinnovamento del sistema dei musei** con interventi di manutenzione e di revisione degli allestimenti.

- **I percorsi turistici:** *Palazzi dei Rolli su via Garibaldi - via Aurea, Nel cuore della Superba, La città Medievale, Le Mura, La via dei Cavalieri, Wave*
- **I percorsi tematici:** *GenovaJeans, Le edicole votive*

# CENTRO STORICO

Obiettivo strategico del Piano Caruggi è migliorare l'attrattività turistica complessiva del Centro Storico sia per chi proviene da fuori città sia per chi vi abita, rigenerando i percorsi esistenti e implementando nuovi itinerari turistici riqualificando porzioni del tessuto storico degradate che, attraverso la loro fruizione da flussi turistici, possono ripopolarsi e riacquistare nuove funzioni.

# GENOVA JEANS

In occasione della manifestazione GenovaJeans, la cui prima edizione è prevista nel 2021, verrà inaugurata la **Via del Jeans**, un percorso commerciale, culturale e turistico nel Centro Storico della città, tra via Pré, via del Campo e via San Luca, dove in passato il jeans veniva prodotto e utilizzato.

La manifestazione GenovaJeans nel 2021 vedrà la prima edizione, dalla quale nascerà la **Via del Jeans**: un percorso commerciale, culturale e turistico che si snoderà nel Centro Storico della città, tra Via Pré, Via del Campo – cantata da De André – e Via San Luca, con l'obiettivo di valorizzare queste strade dove il jeans veniva prodotto e utilizzato fin dall'antichità.

Nella futura Via del Jeans, il Comune di Genova intende incentivare nuove attività commerciali e artigianali per riqualificare l'area trasformandola in un hub di **shopping, artigianato, cultura e divertimento**.

Con GenovaJeans la città si candida a diventare forum mondiale per presentare le best practices di **innovazione sostenibile** nel settore, coinvolgendo i consumatori in un percorso di qualità e di consumo responsabile.

Ogni anno la manifestazione, a partire dai magnifici Teli della Passione conservati al Museo Diocesano, arricchirà il proprio patrimonio di arte e testimonianze storiche del jeans in città, raccogliendole nel Museo diffuso del Jeans, unico a livello internazionale.

**Valorizzare  
la storia  
del jeans**

**Incentivare  
nuove attività  
commerciali**

**Promuovere  
l'innovazione  
sostenibile presso  
le aziende del  
settore**

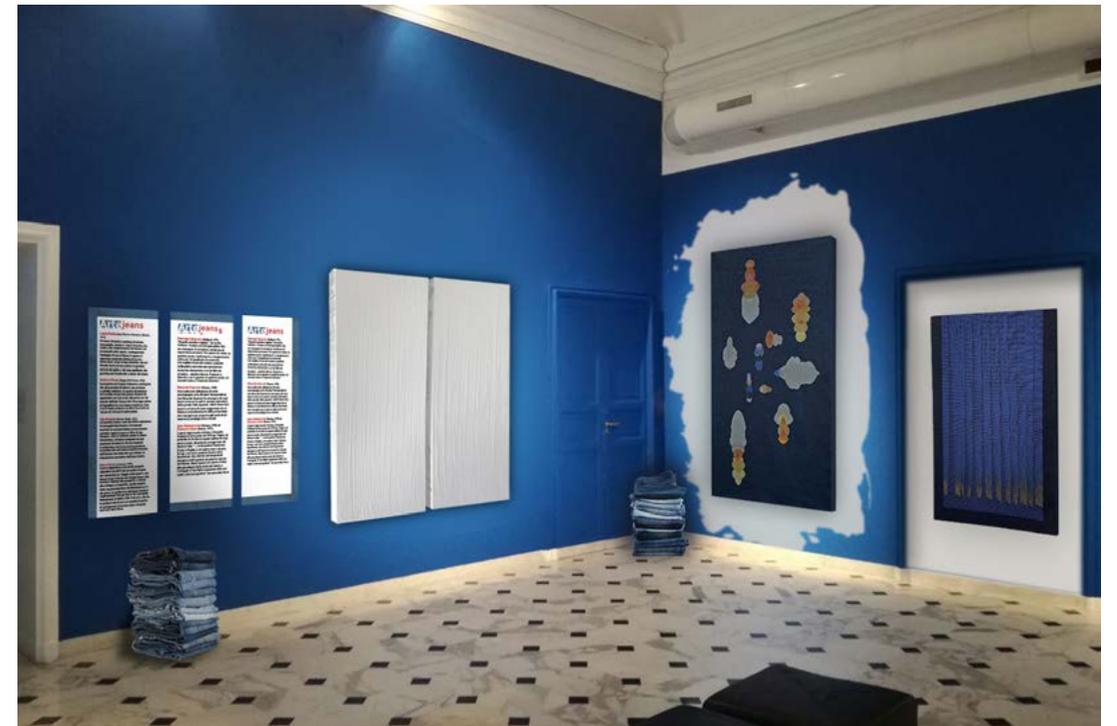
Già oggi infatti Genova ha ricevuto in dono – grazie all'Associazione Artejeans che ha sviluppato il progetto – 24 opere realizzate in Jeans da artisti italiani di rilievo internazionale, presentate in anteprima al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce a fine 2020 e che saranno proposte insieme a nuove realizzazioni in occasione della manifestazione per andare poi a costituire la Sezione di Arte Contemporanea del Museo.

Quindi il progetto di riqualificazione urbanistica del Centro Storico genovese "Pré-visioni" ha trovato un "fil bleu", che coincide con il nuovo "percorso blu" che guida i turisti nel centro storico medievale. Con lo slogan "GenovaJeans. Invented here" la Carnaby Street genovese si popolerà, infatti, di esposizioni, animazioni e spettacoli, conferenze ed eventi legati a questo capo d'abbigliamento cult per tutte le generazioni.

Per organizzare GenovaJeans il Comune ha fondato un Comitato Promotore con aziende leader del settore e con gli ideatori, aperto alla partecipazione di imprese e istituzioni.

## La storia del jeans, una storia molto italiana

Già dal '400 Genova esportava in tutta Europa il noto fustagno blu, contrassegnandolo con la scritta "Gênes" che gli inglesi storpiavano in "jeans" o "jean". Dopo la grande diffusione sul mercato americano operata da Levi Strauss, occorre ricordare che il jeans deve comunque la sua consacrazione sull'altare del fashion alla produzione italiana degli anni '60 del secolo scorso, che lo ha definitivamente connotato come capo imprescindibile in qualunque guardaroba.



# MUSEO DELLA STORIA DELLA CITTÀ

Oggi adibita a location strategica per l'accoglienza turistica, la Loggia di Banchi, porta di ingresso e hub turistico, torna ad assumere un ruolo centrale, il megafono urbano contemporaneo per raccontare la città di Genova.

Luogo centrale per la **valorizzazione del patrimonio culturale della città**, sarà collocato nella Loggia di Banchi, monumentale edificio cinquecentesco, già sede della Borsa, affacciato sull'omonima piazza del Centro Storico, per secoli baricentro per le attività commerciali e finanziarie della Repubblica di Genova.

Una struttura culturale dall'**allestimento innovativo, dinamico, multimediale e scenografico**, che racconta la storia di Genova dalle sue origini ad oggi. Un luogo di primo impatto del territorio, che ne racchiude i temi identificativi, l'evoluzione storica e urbanistica; uno spazio concepito anche per indirizzare il visitatore alla scoperta del patrimonio artistico custodito nei musei genovesi, degli antichi palazzi cinquecenteschi, del ricco e complesso tessuto storico urbano di Genova.

La grande scalinata interna guida il visitatore in un duplice percorso museale: a piano terra si sviluppa il museo dedicato alla storia di Genova, in alto un luogo di scambio e approfondimento offre uno sguardo sul presente e il futuro del territorio genovese. Sull'ampia volta si sviluppa una proiezione visibile sia dall'esterno sia dall'interno dell'edificio, per valorizzare la vocazione inclusiva del museo, capace di aprirsi alla città.

Il Museo risponde alle più innovative tendenze internazionali degli spazi museali: non si identifica solo nella sua collezione ma anche nella **narrazione territoriale** che sviluppa e nella capacità di coinvolgere pubblici diversi. Un museo multiculturale per tutti che, nel rispetto delle caratteristiche e del valore storico della location, ripropone uno spazio di scambi e incontri, una piazza urbana interna, nel dialogo continuo tra città e museo, tra interno ed esterno, come da sempre il mercato originario li collocato.

L'allestimento museale sarà dotato di video-proiezioni, pannelli touch, smart table, installazioni 3D, realtà aumentata, game visit, ologrammi. Il progetto ha un costo complessivo di circa 2 milioni e 700 mila euro, cofinanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.



# IL SISTEMA DEI FORTI

Genova include una grande area verde compresa tra il Parco Urbano delle Mura cittadine e il Parco dei Forti che si caratterizza per un sistema difensivo costruito tra '500 e '800 ben conservato, con una delle poche cinte muraria bastionate ancora visibili in Europa. Già appartenute al Demanio, le fortificazioni sono ora di proprietà del Comune di Genova o in fase di acquisizione.

## UN PROGETTO DI VALORIZZAZIONE

Il Sistema dei Forti è un progetto di **rigenerazione urbana**, di **valorizzazione culturale** e di **sviluppo turistico integrato**, dove l'interazione tra paesaggistica, cultura e turismo, alleggerisce anche la pressione antropica su aree costiere oggi più frequentate.

Obiettivo finale del Progetto è il **rilancio turistico dell'area dei Forti** con il conseguente indotto, grazie all'aumento dell'offerta turistica di Genova e della Regione Liguria, attraverso la promozione di pacchetti turistici integrati alle destinazioni più famose, prolungando i tempi di stazionamento e di conseguenza la stagione turistica. Aumenteranno nuove opportunità di impiego per le attività economiche connesse ai servizi - funivia e punto di accoglienza - con particolare attenzione alle fasce giovanili.

Strategico il valore ambientale e di sostenibilità del progetto grazie all'introduzione nell'area della mobilità pubblica sostenibile, volta ad incentivare la sensibilità ambientale e la fruizione dei luoghi storici, monumentali e delle risorse naturali nel rispetto del contesto paesaggistico. Il Progetto si fonda su due componenti sinergiche: il recupero delle strutture storico-monumentali e la creazione di un sistema innovativo di accessibilità.

Le strutture fortificate costruite tra XVIII e XIX secolo identificano un percorso continuo sullo spartiacque montano che sovrasta Genova, in un'area fortemente innervata di percorsi, sentieri e cammini che formano assi di penetrazione ideali tra la costa e l'entroterra.

Il ripristino strutturale dei complessi monumentali mette a sistema i luoghi di interesse storicoculturale e le tappe significative di un percorso strutturato accessibile con differenti modalità e rivolto a un pubblico eterogeneo.

Il Forte Begato è stato identificato come **centro di accoglienza turistica**, votato anche alla gestione dei percorsi che da esso partono o arrivano.

Per garantire l'accesso all'area del Sistema dei Forti esclusivamente in mobilità pubblica o sostenibile - **biciclette, mezzi elettrici, ebike** - si prevedono: il recupero degli itinerari storici di risalita dalla Città, di significativo valore culturale, paesaggistico e monumentale (tra cui i tratti sopravvissuti delle cinte murarie) allestiti ad uso turistico; la realizzazione della nuova Cabinovia Genova Centro- Forte Begato, di supporto all'esistente funicolare Zecca-Righi e cremagliera Principe-Granarolo, per una completa interazione con i percorsi a piedi e ciclabili.

L'intervento è articolato in due fasi:

**1. Creazione nuova accessibilità al Sistema dei Forti di Genova** mediante la realizzazione di una nuova **cabinovia** dal Centro Città (zona Stazione Marittima) a Forte Begato.

La cabinovia, di lunghezza complessiva pari a 2,6 km, percorrerà l'intera tratta in circa 10/12 minuti e avrà portata oraria di 1500 persone. Sono previste tre fermate: a valle, nell'area della Stazione Marittima; a quota intermedia, nell'area dell'ex Caserma Gavoglio (già oggetto di un programma di valorizzazione); a monte nell'area di Forte Begato, nuovo hub del Sistema dei Forti.

**2. Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria:**

- Recupero, rigenerazione e valorizzazione dei Forti Belvedere, Crocetta, Tenaglia, Sperone, Puin, Begato, Diamante, Torre Granara, Santa Tecla, la cinta muraria del Sistema dei Forti e, in ambito urbano, le Mura di Malapaga e Porta Siberia
- Recupero, rigenerazione e valorizzazione delle percorrenze storiche pedonali associate al Sistema dei Forti
- Un nuovo sistema di connessioni per la realizzazione di una rete informativa del Sistema
- Nuovi rifugi permanenti per la sosta e l'individuazione di aree e strutture per il rimessaggio di biciclette per lo sviluppo del Cicloturismo soprattutto di carattere sportivo
- Creazione di un hub presso il punto di arrivo della funivia nei pressi di Forte Begato, quale punto di partenza del Sistema dei Forti e dei percorsi, dotato di spazi di accoglienza, incontro, e informazione turistica

# ON THE WALL: IL MUSEO DI STREET ART A CERTOSA

Il Comune di Genova, in collaborazione con l'Associazione Linkinart, sta continuando a coinvolgere street artist provenienti da tutto il mondo per la rigenerazione del quartiere industriale genovese di Certosa a ridosso dell'ex ponte Morandi. L'obiettivo è realizzare una galleria d'arte contemporanea a cielo aperto destinata alla cittadinanza fortemente colpita dal crollo e già penalizzata dal degrado dell'area.

Il progetto *On the Wall* **riqualifica vie, edifici e superfici** comunali o private attraverso l'opera dei più famosi writers italiani e internazionali per riabilitare urbanisticamente e simbolicamente la Val Polcevera inserendola nei più prestigiosi itinerari di **street art**. Andare a Certosa è diventata un'esperienza emozionale inusuale, dove la memoria non è legata solamente al ricordo della tragedia che si è consumata, ma ad una sperimentazione artistica e sociale in progress in un quartiere che vede oggi la maggior concentrazione di artisti internazionali della città di Genova.

## FASE 1

Iniziata nell'estate 2019, ha previsto il coinvolgimento di **17 artisti** per sviluppare in 30 giorni il tema de "LA GIOIA" in ogni sua declinazione, individuando 12 muri e 15 serrande adatte ad ospitare i murales attraverso l'utilizzo di 2793 spray e 642 litri di pittura, coinvolgendo 28 volontari tra la cittadinanza del quartiere di Certosa in Val Polcevera.

Il percorso artistico è un'opera collettiva che trova negli abitanti del quartiere il principale motivo di ispirazione degli artisti che hanno condiviso con loro il progetto realizzativo, per renderli consapevoli della potenzialità del luogo capace di innescare processi di evoluzione culturale nella popolazione, grazie al valore anche terapeutico della bellezza e dell'arte contemporanea.

## FASE 2

Iniziato nell'estate 2020, il progetto, tutt'ora in fieri, è dedicato all'ambiente in tutte le sue declinazioni: **energie pulite, riciclo, territori liguri, bellezze naturali**.

*On the Wall 2* non si realizzerà in un periodo concentrato, bensì con tempi e aree più dilatate rispetto ad *On the Wall 1*, costituendo una presenza costante sul territorio ma poco invasiva.

**Valenza turistica** - Oltre alla forte valenza sociale, *On the Wall* inserisce Genova nel circuito contemporaneo di street art. I murales stanno diventando in tutto il mondo lo strumento principe della riqualificazione di zone degradate.

Berlino, Parigi, Bristol hanno fatto degli affreschi murari un "must turistico", in Italia, a Roma, Torino e Milano sono presenti progetti di rigenerazione urbana legati al muralismo. Gli artisti che operano a Certosa sono riconosciuti a livello internazionale e le loro opere vengono battute presso le più importanti aste mondiali. A fine progetto sarà realizzata una guida turistica dei murales genovesi, ampliando la precedente già in uso.

**Comitato scientifico** - Barbara Grosso, Assessore alle politiche culturali Comune di Genova, Maurizio Gregorini, cultural manager Comune di Genova, Emanuela Caronti, architetto e curatrice urbana, co-fondatrice Associazione Linkinart.



Fotografie di Serena Schiaffino

# GENOVA PER IL CINEMA

La Città di Genova ha sempre avuto un legame forte con la settima arte, come testimoniano la Cineteca D.W. Griffith, la Collezione Stefano Pittaluga e la Collezione Giambelluca, rispettivamente centrate sul patrimonio filmico, sulla tecnologia cinematografica e sull'oggettistica e memorabilia. Tre collezioni estese cronologicamente dalle origini della storia del cinema al contemporaneo, e simbolo – a livello nazionale – di un collezionismo “spontaneo” che unisce ricerca storica e passione cinefila.

Genova e la Liguria hanno dato i natali a grandi uomini di cinema come **Pietro Germi**, che il consiglio comunale cittadino nel 2019 ha riconosciuto all'unanimità come regista insigne, già premio Oscar nel 1963 per la sceneggiatura di *Divorzio all'Italiana*, e **Giuliano Montaldo** nel 2007 David Donatello per la *Carriera*. La vocazione cinematografica della Città si è tramandata anche alle nuove generazioni, diventando innovazione: “LUCA” il prossimo film dello studio di animazione americano Disney-Pixar sarà ambientato in Liguria e verrà diretto dal genovese Enrico Casarosa, classe 1970, già candidato ai Premi Oscar per il cortometraggio *La Luna*.

## FANTACINEMA

Grazie a queste importanti collezioni il Comune di Genova ha dato vita al Porto Antico a *Fanta-Cinema*, la **mostra sul cinema fantastico**, con l'obiettivo di creare il primo museo genovese di settore. Un viaggio nel mondo del cinema, dagli albori fino ai film più moderni con statue, cimeli, articoli originali e poster che raccontano con una narrazione inedita, come è nato e come si è sviluppato il cinema della fantasia.

## GENOVA LIGURIA FILM COMMISSION - GLFC

Nel 1999 viene fondata a Genova la fondazione no-profit creata da Regione Liguria, Comune di Genova e da altre realtà territoriali – attualmente 14 Comuni, ultimo in ordine di tempo Portofino, oltre all'Ente Parco del Beigua – con un duplice obiettivo: attrarre investimenti produttivi in Liguria in tutti i settori dell'audiovisivo e dare visibilità e appetibilità turistica al territorio, fungendo anche da stimolo per la creazione di imprese nel settore.

Nel 2020, nonostante la pandemia, i numeri delle produzioni audiovisive a Genova e in Liguria sono aumentati del 20% rispetto al 2019, confermando un trend sempre in crescita, che inserisce la città nell'elenco delle location più richieste per film e fiction. È il caso di “**Petra**”, la serie TV ambientata a Genova e girata nel 2019 con il supporto della GLFC, prodotta da Cattleya, la maggiore casa di produzione cinematografica indipendente italiana con

la regia di **Maria Sole Tognazzi** e interpretata da **Paola Cortellesi**. Il 2021 partirà con tre serie tv e cinque film a riprova che la Liguria sta diventando sempre di più “Terra da fiction e film”, brand lanciato nel 2019 durante il Digital Fiction Festival, evento organizzato da GLFC in partnership con il Comune di Genova.

## AUDIOVISIVO: LEVA DI MARKETING TERRITORIALE

Nel 2021 le strategie di promozione turistica di Genova post Covid-19, si avvalgono anche di GLFC per rilanciare la città nella fase di ripartenza al fine di **incrementare i flussi turistici** in costante crescita, aumentare la permanenza media sul territorio cittadino, destagionalizzare i flussi, per un turismo all seasons. È previsto il lancio dello spot pubblicitario “**Genova più che mai**”, costruito insieme a GLFC con la regia di Michele Rovini per trasmettere suggestioni emozionali di Genova.

## MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI GENOVA

La **Mostra del Cinema di Genova**, fondata nel 2020 dall'Associazione Culturale 28 Dicembre e dall'Associazione Cattolica Esercenti Cinema, è dedicata al cinema inteso come forma di espressione artistica. Viene promosso il valore poetico e visionario del cinema, e i linguaggi innovativi. Il **Grand Prix del Festival** è attribuito al miglior film indipendentemente da genere, durata e provenienza.

## DIGITAL FICTION FESTIVAL

L'evento è stato ideato nel 2019 da Genova Liguria Film Commission per valorizzare e promuovere il tema delle Serie TV che stanno diventando sempre di più un settore in crescita e in pieno sviluppo, anche in fase di lockdown. Sede della manifestazione è **Villa Bombrini** e il **Videoporto**, sede della GLFC. La struttura del festival è composta da: tavole rotonde, concerti, masterclass, incontri tematici, serate di premiazione di musica e spettacolo.

## FOCUS DISTRETTO AUDIOVISIVO

Negli ultimi anni l'area di Villa Bombrini e di Videoporto, nel quartiere ex - ILVA di Cornigliano, si è trasformata in un polo di produzione per le industrie creative con il **Polo Aziende Creative Cornigliano - PACC**. Oltre alla Genova-Liguria Film Commission, che qui ha la sua sede, sono arrivate oltre 40 piccole aziende e professionisti del settore che producono video musicali, programmi televisivi, documentari, spot pubblicitari, cortometraggi, video games, app mobile, software, comunicazione, grafica e giornalismo web, fotografia, e che forniscono alle produzioni audiovisive servizi di noleggio attrezzature, casting, location scouting.

## FESTIVAL RELOADED

Circuito Cinema Genova, dopo la chiusura forzata a causa della pandemia, rilancia il cinema presentando il festival “**Genova Reloaded. Incontri di cinema e dintorni**” con la direzione artistica di **Giorgio Viaro**, critico cinematografico e direttore del periodico “Best Movie”. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Fondazione per la cultura di Palazzo Ducale che ha messo a disposizione la location, il cortile aperto nel cuore della città, dove i film vengono presentati al cospetto dei registi ed interpreti ospiti, intervistati da Viaro.

# Rigenerazione Urbana

## SEZIONE 3



### **Obiettivi strategici**

Valorizzazione area di Centro-Levante (Waterfront) per favorire la riconnessione con l'area del Porto Antico

Valorizzazione asse Porto-Città (Hennebique e Caruggi)

Valorizzazione area Ponente (Progetti Erzelli Great Campus e Masterplan Valpolcevera)

# Overview

La politica di rigenerazione urbana della città di Genova interviene su diversi ambiti e aree cittadine con l'obiettivo finale di migliorare la qualità della vita dei cittadini, attraverso uno sviluppo economico sostenibile basato su linee di indirizzo dettate da priorità ambientali ed energetiche, in alternativa al consumo di nuovo suolo, e riqualificando ambiti urbani dal degrado urbanistico, paesaggistico e edilizio.



## 1. WATERFRONT DI LEVANTE

È in fase di avviamento il cantiere per la realizzazione del Waterfront di Levante che vede la rigenerazione del Palasport, la riqualificazione dei Padiglioni della Fiera di Genova e lo sviluppo di un insediamento urbano a **residenza temporanea** lungo il canale navigabile che unisce il quartiere della Foce al Porto Antico della Città. Il tessuto produttivo verrà incrementato da spazi per **attività multifunzionali** e di **co-working** per fornire servizi a visitatori e turisti.

## 2. SILOS HENNEBIQUE

Tassello strategico del Piano Caruggi è la riqualificazione e successiva **valorizzazione** dell'impianto architettonico dell'ex Silos granaio Hennebique, situato tra il porto, la stazione ferroviaria di Genova Piazza Principe e l'accesso all'autostrada. L'intervento di rigenerazione urbana prevede un suo riutilizzo su quattro filoni: housing sociale destinato agli studenti universitari, micro-appartamenti, hotel e servizi croceristici in collegamento con Stazioni Marittime.

## 3. ERZELLI GREAT CAMPUS

Il parco scientifico tecnologico a ponente della città è anche un sito urbano **eco-sostenibile**, concepito con soluzioni tecnologiche all'avanguardia e dotato di un **polmone verde** dove conciliare impegno lavorativo e attività di svago. Con le sue particolari innovazioni, orientate alla sicurezza e all'uso delle nuove tecnologie, questo parco rappresenta un'anteprima della "Genova del futuro".

## 4. PROGETTO "CARUGGI"

Il Piano di Rigenerazione Urbana del Centro Storico di Genova si basa su **10 azioni convergenti** per renderlo un luogo vivibile, sicuro e intelligente, al servizio di tutti i suoi abitanti: Progetti urbani, Manutenzione e Innovazione tecnologica; Interventi socioeducativi; Piano Commercio; Nuova Illuminazione Pubblica; Progetti Sicurezza, Piano Pulizia, Mobilità e Accessibilità intelligenti, Turismo - Tempo Libero, la "Movidà" che vogliamo.

## 5. HUB-IN

Genova è uno dei 18 partner del Progetto *Hubs of Innovation and Entrepreneurship for the Transformation of Historic Urban Areas*, finanziato dalla Commissione Europea, nell'ambito del programma Horizon 2020, contribuisce alla sperimentazione di **HUB di innovazione e imprenditorialità** nel Centro Storico per rigenerare il patrimonio culturale cittadino. L'impatto previsto è di creare nuove opportunità sostenibili per le imprese locali attraverso lo sviluppo di nuove competenze creative e di nuovi posti di lavoro nel settore culturale.

## 6. IL MERCATO DI CORSO SARDEGNA

Il progetto di riqualificazione dell'ex mercato di Corso Sardegna intende dare nuova vita ad un'area di 23.000 mq, in disuso dal 2009, nel quartiere di San Fruttuoso. Oltre alla riqualificazione del tratto di strada antistante all'ex mercato e la creazione di un **grande parco** per attività ludico-sportive, il progetto esecutivo prevede l'inserimento di un supermercato, negozi, bar e ristoranti.

## 7. IL PARCO DEL PONTE E IL CERCHIO ROSSO

Sviluppato dallo Studio Boeri e Architetti in occasione del Concorso Internazionale di Progettazione per il **Masterplan di rigenerazione** del Quadrante Valpolcevera, il Progetto Urbano risultato poi vincitore intende riconnettere l'area periferica alla città attraverso un sistema di parchi dalle diverse ecologie, infrastrutture di mobilità sostenibile e edifici intelligenti, per ridare nuovo impulso sociale ed economico al quartiere fortemente compromesso a seguito del crollo del Ponte Morandi.



# WATERFRONT LEVANTE

Tra la Fiera di Genova e il Porto Antico è in fase di sviluppo un quartiere urbano costituito da spazi adibiti a residenza temporanea e ospitalità alberghiera, costruito intorno al canale navigabile centrale. Verranno inoltre riqualificate le aree non più destinate a funzioni fieristiche permanenti, che diventeranno luogo di attività multifunzionali, spazi di co-working indoor e outdoor, per fornire servizi a visitatori e turisti.

Il Waterfront cittadino, linea d'unione tra il mare e la città, si estende per **22 km** da Levante a Ponente.

Intende favorire lo sviluppo di attività nautiche e cantieristiche, attraverso la realizzazione di una rete di canali navigabili, percorsi pubblici ciclabili e pedonali, incrementando l'affaccio di ampie porzioni della città sul mare.

Il **Palasport**, situato alla Fiera del Mare, diventerà spazio polifunzionale per sport, eventi, attività turistiche e commerciali.



Con l'Expo' 92, a 500 anni dalla scoperta delle Americhe da parte del genovese Cristoforo Colombo, l'area del Porto Antico assume un ruolo chiave nella strategia di riqualificazione dell'intero waterfront cittadino e del Centro Storico adiacente.

L'Architetto **Renzo Piano** ridisegna l'area e inaugura il processo di riappropriazione del mare da parte dei cittadini.

I lavori del nuovo Waterfront sono iniziati a gennaio 2021. Negli ultimi mesi del 2020 si sono concluse le azioni di preparazione delle aree e le prime demolizioni.





# SILOS HENNEBIQUE

Magazzini Liberty costruiti nel 1901 nell'area del Porto Antico a ridosso del Centro Storico e caduti in disuso nel 1980, oggi sono pronti per essere ridestinati ad una nuova funzione che rispetti le caratteristiche storico-culturali dell'edificio.

I cantieri all'interno dell'Hennebique dovrebbero partire entro l'estate del 2021 e i lavori dovrebbero durare dai 12 ai 16 mesi. Questi sono i tempi previsti dal consorzio di imprese guidato da Vitali S.p.A., che il 10 dicembre 2020 a Palazzo San Giorgio ha firmato il cosiddetto "atto di sottomissione" con l'Autorità di Sistema Portuale, un accordo che consente l'avvio delle fasi di progettazione definitiva e dell'esecuzione dei lavori.

L'investimento complessivo è di cento milioni di euro, per la realizzazione del progetto negli oltre 40 mila metri quadrati. L'intervento prevede quattro filoni: **housing sociale** destinato agli studenti universitari, **micro-appartamenti**, **hotel e servizi croceristici** in collegamento con Stazioni Marittime. L'operazione sarà un tassello molto importante del progetto "Caruggi", il piano integrato per il Centro Storico di Genova.

Il progetto mira a **valorizzare l'impianto architettonico** dell'Hennebique, sfruttando al tempo stesso il suo posizionamento strategico considerato che:

- Confina con la Stazione Marittima - Terminal Crociere del Porto di Genova
- È la parte centrale del percorso ciclopedonale che attraversa la storica area portuale
- È vicino all'Acquario di Genova, una delle principali attrazioni turistiche della città
- Nel 2007 è stato dichiarato sito di interesse storico e artistico dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in quanto considerato "un importante esempio di architettura industriale a Genova"
- Fa parte dell'antica area portuale e collega il mare con il centro storico della città
- Dista 0,6 km dalla stazione ferroviaria, 2,5 km dall'autostrada, 0,1 km dal trasporto pubblico (autobus, metro) e 6,5 km dall'Aeroporto Cristoforo Colombo

## IL CAMPUS DEL FUTURO

Il parco scientifico e tecnologico di Erzelli, sviluppato da GHT Spa, consolida la sua vocazione all'innovazione, non solo come luogo di scambio tra aziende, accademici e centri di ricerca, ma anche come **sito urbano eco-sostenibile**, concepito con **soluzioni tecnologiche all'avanguardia**. Alle oltre 2.000 persone che già lavoravano al campus per enti e aziende come l'**Istituto Italiano di Tecnologia**, **Siemens**, **Esaote**, **Ericsson**, **Liguria Digitale** e **Talent Garden** si sono uniti nuovi ospiti.

In quest'area nei prossimi anni si concretizzeranno nuove realtà:

- **Scuola Politecnica Erzelli**: un sito di 50.000 mq che ospiterà 5.500 studenti, ricercatori e accademici
- **Ospedale privato**: un nuovo punto di riferimento per la salute e la ricerca a livello mondiale
- **Progetto di riqualificazione**: uno snodo urbano integrato geograficamente con un'area di 110.000mq comprendente case, **residenze per studenti** e proprietà in affitto

**161**  
start up

**15k**  
persone

**1065ml**  
investimenti

**24**  
aziende

# ERZELLI GREAT CAMPUS

In fase di ultimazione l'area più estesa d'Italia dedicata alle scienze e alla tecnologia: Erzelli GREAT Campus ospiterà la nuova facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova, un nuovo ospedale, e il nuovo Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), in aggiunta alle attuali compagnie high-tech presenti nell'area.





# PROGETTO "CARUGGI"

Piano di Rigenerazione Urbana del Centro Storico di Genova che punta al recupero totale del centro storico genovese, rendendolo un luogo vivibile, dotato dei migliori servizi per tutti i cittadini di ogni età.

L'obiettivo del progetto è di rivitalizzare il cuore pulsante della città, migliorando la qualità di vita dei residenti, dei lavoratori e la fruibilità da parte di chi ci vive o lo visita anche solo occasionalmente.

Il Piano ha visto l'impegno congiunto di tutti gli assessori del Comune di Genova, in sinergia con gli uffici dell'Urban Center, Direzione Urbanistica, Patrimonio e con la Scuola Politecnica di Genova. Il progetto è in continua evoluzione grazie alla logica di partecipazione attiva, con cui viene arricchito mediante contributi migliorativi che verranno fatti emergere nel corso di laboratori, workshop e tavoli di confronto con la cittadinanza.

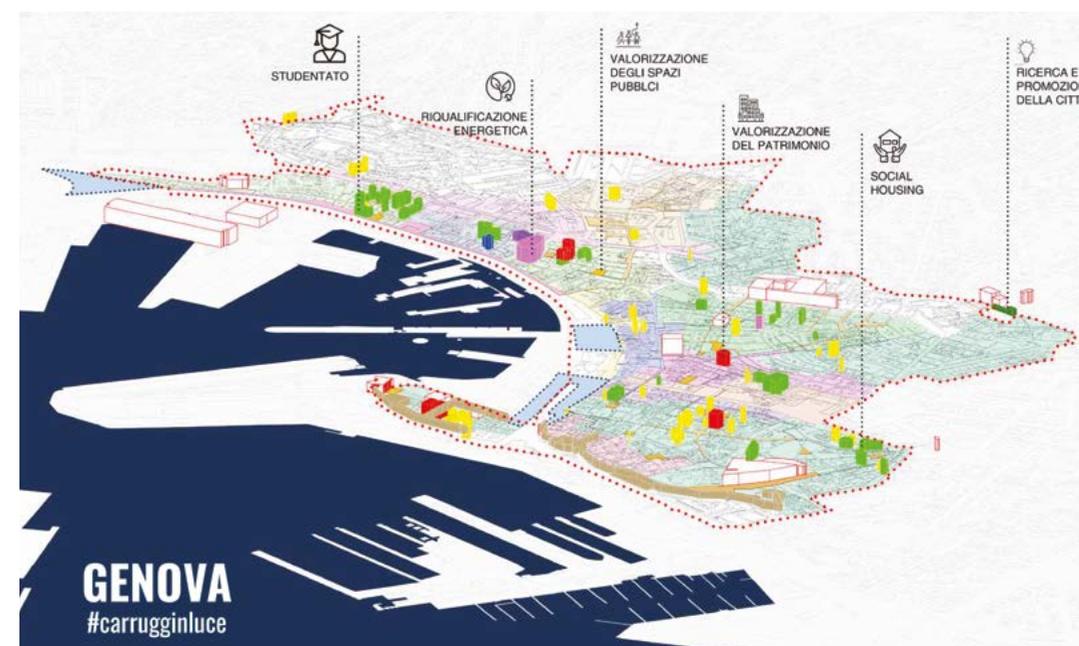
Gli ambiti di intervento sono dieci, frutto anche del coinvolgimento delle associazioni di categoria, del terzo settore e dei residenti del Centro Storico.

**GLI INTERVENTI SARANNO REALIZZATI ENTRO UN MINIMO DI SEI MESI E UN MASSIMO DI CINQUE ANNI.**

## I DIECI PROGETTI:

- **Progetti Urbani:** prevede la riqualificazione di undici piazze e il recupero dei margini e delle mura storiche, la concessione di immobili confiscati alle mafie a canone zero a favore di associazioni culturali e no profit, la realizzazione di uno studentato diffuso in alloggi anche di proprietà pubblica, eventuali demolizioni finalizzate a creare piccole piazze nel tessuto storico oltre a affitti calmierati per giovani coppie e single.

- **Manutenzione e innovazione tecnologica:** interventi su edifici pubblici, scuole e musei, diffusione della fibra ottica, sostegno ai privati per l'accesso al Bonus Facciate. È prevista anche la manutenzione delle pavimentazioni e dell'accessibilità del Centro Storico, con anche il ripristino dei bagni pubblici.
- **Interventi socio-educativi:** è prevista la realizzazione di un *co-housing* per donne vittime di violenza e un albergo etico gestito da persone con disabilità; saranno potenziati i servizi di nido e materna anche in orario notturno e nascerà l'Osservatorio per l'immigrazione con rappresentanti delle comunità di riferimento.
- **Piano commercio:** prevede un insieme di interventi che puntano a inserire nuove attività e a supportare quelle esistenti e le eccellenze, come le botteghe storiche, rivitalizzando i piani terra. Verrà stabilito, sul modello della riqualificazione avviata dal Comune nell'area di Pré, il canone zero per 200 immobili comunali e privati per 5 anni, inoltre si vuol favorire la creazione di nuovi distretti commerciali tematici oltre a sostenere quelli attuali.
- **Uno degli obiettivi è di far "vivere di luce" i vicoli:** sono previsti contributi per le vetrine antisfondamento in sostituzione di serrande, per garantire più luce attraverso le vetrine illuminate anche nelle ore di chiusura dei negozi. Per favorire lo shopping, all'interno dell'area della città vecchia, ci sarà un minibus elettrico accessibile. Il forte potenziamento dell'illuminazione di strade, vicoli e mura con lampade a led, prevede anche l'illuminazione artistica e scenografica di edifici e percorsi storici.
- **Sicurezza:** sono previsti l'apertura di una nuova sede di Polizia Locale dedicata al reparto Centro Storico, la creazione di un nucleo tutela Centro Storico, l'installazione di 200 nuove telecamere, l'acquisto di 20 nuovi veicoli per il pattugliamento e la realizzazione di un piano di contrasto e prevenzione delle dipendenze. Sono previste azioni contro l'abbandono degli alloggi e soprattutto alla locazione impropria e all'abusivismo.





- Saranno poi potenziati la pulizia ordinaria giornaliera, il lavaggio strade e cestini, verranno aperti sei nuovi eco punti, sarà attivato il progetto **sf-RATTO** per la derattizzazione e ci saranno interventi puntuali contro la presenza di deiezioni canine e dei volatili.
- **Saranno anche adeguati i percorsi e gli spazi pedonali**, con nuove ciclostazioni per bici e monopattini, e verranno riorganizzati gli accessi alla Ztl e alle aree pedonali, anche con ulteriori telecamere per i controlli. Sempre per quanto riguarda la mobilità, il Centro Storico sarà accessibile grazie a un circuito di minibus elettrici.
- **Turismo e tempo libero**: sono previste la nascita di un nuovo hub per l'informazione e l'accoglienza turistica e l'installazione di 15 totem digitali per le informazioni turistiche, il recupero e la valorizzazione di 40 edicole votive, la realizzazione di 100 attrazioni e giochi inclusivi per bambini.
- **Qualità della movida**: verranno sostenute le attività "sane", con anche incentivi ai locali per l'acquisto di dehors e serramenti antirumore, incentivi che saranno offerti anche ai residenti per cambiare gli infissi. Ci saranno presidi delle forze dell'ordine per i controlli e si punterà a spostare la movida notturna in spazi ampi e contesti non residenziali.





# PROGETTO HUB-IN

La città di Genova è una dei 18 partner del progetto "HUB-IN - Hubs of Innovation and Entrepreneurship for the Transformation of Historic Urban Areas", finanziato dalla Commissione Europea, nell'ambito del programma Horizon 2020.

La Città di Genova insieme a Belfast, Brasov, Lisbona, Nicosia, Slovenska Bristica e Utrecht è coinvolta direttamente nella sperimentazione di un HUB di innovazione e imprenditorialità nel Centro Storico. HUB-IN, infatti, mira a **promuovere l'innovazione e l'imprenditorialità** nelle aree urbane storiche (HUA), preservando l'identità unica dei siti storici, legata ai loro valori culturali, naturali e sociali.

Il progetto utilizza l'innovazione e l'imprenditorialità come principali motori della **rigenerazione urbana** nelle HUA, in linea con l'agenda UNESCO per lo Sviluppo Culturale Sostenibile e la Strategia del Patrimonio Culturale del Consiglio d'Europa.

Gli Hub dell'innovazione e dell'imprenditorialità intendono sperimentare **attività di co-creazione e di co-design** in tre cluster significativi:

- Industrie culturali e creative
- Nuovi stili di vita
- Risorse naturali e sociali



Obiettivo del progetto è realizzare un **ecosistema di Hub interconnessi** per accelerare la rigenerazione urbana in 8 HUA, attraverso l'innovazione sociale e accelerare l'imprenditorialità sostenibili, per contrastare l'abbandono del patrimonio storico sul territorio. La co-creazione, la co-gestione e la co-implementazione, sono considerate fondamentali per favorire i processi di innovazione nella città- intracity, e fra le città partner - intercity.

L'impatto previsto è volto alla creazione di nuove opportunità sostenibili per le imprese locali attraverso lo sviluppo di nuove competenze creative e di nuovi posti di lavoro nel settore culturale. La durata del progetto è di 48 mesi dal 01/09/2020 al 31/08/2024.

## FOCUS CULTURA 2030

La recente pubblicazione dell'UNESCO Culture 2030 Indicators propone un approccio metodologico per valorizzare il ruolo della Cultura nel raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

[www.smart.comune.genova.it/contenuti/hub](http://www.smart.comune.genova.it/contenuti/hub)





# IL MERCATO DI CORSO SARDEGNA

Il progetto di recupero del Mercato di Corso Sardegna prevede la riqualificazione dei 23.000 mq del mercato, il miglioramento del tratto stradale di Corso Sardegna, la realizzazione di un parcheggio di 4.555 mq e la nascita di attività commerciali, bar e ristoranti che interagiranno con i vari spazi.

Realizzata dal 1925, la struttura che ospita il Mercato di Corso Sardegna si distingue per gli elementi architettonici tipici del periodo Liberty. L'edificio versa in buone condizioni nonostante lo stato di abbandono generale e le infiltrazioni dovute, tra l'altro, alla vicinanza con il torrente Bisagno, spesso soggetto a esondazioni.

Nel 2007 fu indetto un primo bando di concorso per la sua riqualificazione e il 26 ottobre 2009 l'attività venne trasferita nella nuova sede periferica di Bolzaneto. Con l'alluvione del 4 novembre 2011 furono annullate le previsioni di ri-apertura del cantiere. Lo straripamento del Bisagno evidenziò la necessità di ingenti misure di regolazione urbanistica, per contrastare il dissesto idrogeologico.

Il 3 marzo 2014 il Comune di Genova ha avviato la procedura di bonifica dall'amianto, compiendo il primo passo necessario per la ripresa dei lavori. Nel 2018 è stato presentato il nuovo progetto di riqualificazione del Mercato di Corso Sardegna, principale via di comunicazione che collega la Val Bisagno con il centro cittadino.

Fonte rendering progetto: [www.dodimoss.eu](http://www.dodimoss.eu)

## INTERVENTO DI RIGENERAZIONE

Il Mercato di Corso Sardegna è formato da un'area di più di 23.000 mq e comprende un **parco urbano** con spazi dedicati ad **attività ludiche e sportive**. La conclusione dei lavori è prevista entro la fine del 2021. Il progetto prevede un intervento di project financing con un investimento complessivo da parte della società affidataria di circa 27 milioni di euro. È stata anche studiata una **nuova viabilità** di collegamento tra Corso Sardegna e piazza Martinez, oltre alla riqualificazione del tratto di Corso Sardegna in corrispondenza dell'ex mercato. Saranno presenti locali ad uso associativo per 397 mq, mentre nella parte sud sorgerà un parcheggio di 4.555 mq al quale si accederà attraverso un nuovo asse viario che collegherà Corso Sardegna a San Fruttuoso.

In prossimità del Mercato sono previste **attività commerciali, bar e ristoranti** che interagiranno con gli spazi aperti. I negozi più classici saranno inseriti in una galleria coperta vetrata. La superficie totale destinata a connettivo urbano, pubblici esercizi ed esercizi di vicinato è di 6.904 mq, mentre 1.000 mq saranno occupati da un supermercato.

Contestualmente sarà riqualificato anche il tratto di Corso Sardegna davanti all'ex mercato: al centro della strada due file di alberi e le due corsie per i futuri assi di forza del trasporto pubblico.



Negozi



Spazi associativi



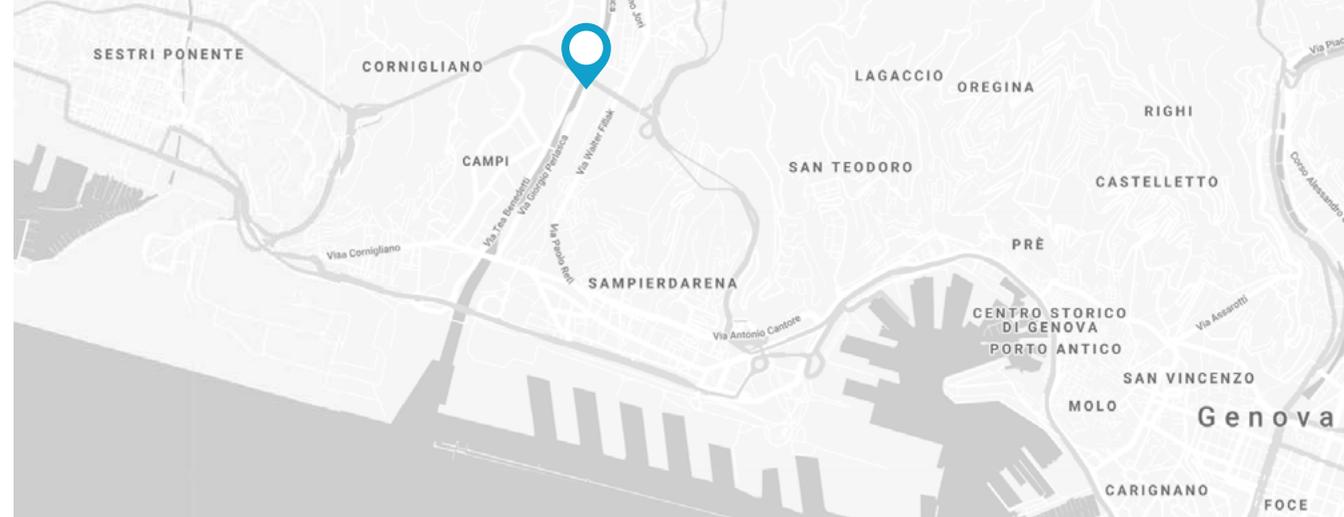
Parcheggi



# IL PARCO DEL POLCEVERA E IL CERCHIO ROSSO

È il progetto vincente presentato dallo *Studio Stefano Boeri e Architetti* al Concorso Internazionale di Progettazione per il Masterplan di rigenerazione del “Quadrante Valpolcevera”, indetto dal Comune di Genova.

Il progetto mira a riconnettere l'intera area alla città attraverso ecologie ambientali, ridare nuovo impulso economico, riqualificare il territorio all'insegna dell'innovazione sostenibile per il rilancio di Genova.



Il progetto urbano è pensato come un sistema di parchi dalle diverse ecologie, infrastrutture per una **mobilità sostenibile** ed **edifici intelligenti** per la ricerca e la produzione.

Il Cerchio Rosso è parte di un **reticolo di mobilità sostenibile**, in cui si incrociano percorsi ciclo pedonali, corsie di smart mobility, shared surface e zone di parcheggio intelligenti, all'interno di una strategia mirata alla restituzione di uno spazio pubblico, sicuro e a misura d'uomo.

La proposta architettonica consiste nella progettazione di nuovi Edifici Mondo, grandi cluster dal mix funzionale eterogeneo, e nella riqualificazione di quelli esistenti. Gli edifici del BIC - Incubatore, la Green Factory, i Nuovi Forti e l'ex Mercato Ovoavicolo diventano nuovi **poli della produttività e dell'innovazione**, ingredienti essenziali per una rinascita sostenibile anche da un punto di vista economico-finanziario.

Le **attività produttive e di ricerca più avanzate** vengono collegate al traffico merci potenziato tramite sistemi digitali, logistica ed espansione delle aree retro portuali per rifunzionalizzare il quartiere della Valpolcevera come un nuovo polo territoriale tecnologico e innovativo.



infrastrutture  
intelligenti



mobilità  
sostenibile  
e integrata



polo tecnologico  
e innovativo



# Innovazione

## SEZIONE 4



### **Driver principali di sviluppo**

Sperimentazione 5G su innovazione di processo e servizio

Rafforzamento delle infrastrutture ICT

Attivazione di processi collaborativi e di sperimentazione nell'ambito degli appalti di innovazione

Creazione di distretti di innovazione altamente specializzati

# Overview

Resilienza ed innovazione in epoca Covid19 sono fortemente correlate. La città, a seguito del crollo del Ponte Morandi e durante l'emergenza pandemica, ha dimostrato di essere resiliente per la capacità di reagire in modo proattivo ed efficace avvalendosi di modelli organizzativi e strumenti innovativi. Il rilancio della città di Genova passa anche e soprattutto dalla capacità dell'Amministrazione di porre in essere percorsi virtuosi di innovazione e sperimentazione.

## SPERIMENTAZIONE 5G: PROGETTO SMART ROAD

Grazie al Progetto SMART ROAD finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, da Ottobre 2020 Genova lancia la sperimentazione 5G. Quattro i progetti da realizzare negli ambiti di **Sicurezza dei trasporti e delle Infrastrutture**, grazie all'utilizzo della tecnologia 5G si accelerano l'innovazione dei servizi di smart mobility e sicurezza stradale.

## INFRASTRUTTURE ICT

L'infrastruttura ICT, insieme con l'accesso ai dati e la possibilità di processarli, è un elemento essenziale per lo **sviluppo economico** e per la rigenerazione delle aree in cui questi servizi sono resi disponibili. Questo progetto ha l'obiettivo di realizzare un miglioramento dell'infrastruttura ICT della Città di Genova.

## SUPERCOMPUTER DI LEONARDO

Nella Torre Fiumara di Genova è stato installato il nuovo supercomputer di Leonardo simbolo di **innovazione tecnologica e sviluppo** in Italia e in Europa. Il supercomputer è un acceleratore di conoscenza in grado di potenziare il processo di digitalizzazione industriale con ricadute dirette per lo sviluppo competitivo, ponendo Genova come polo di attrazione di giovani talenti e ricercatori di provenienza internazionale.

## SMARTER ITALY

Genova è una delle città ospitanti i nuovi **beni e servizi innovativi**, nell'ambito del Programma di appalti di innovazione promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dal MID e attuato dall'Agenzia per l'Italia Digitale, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini, innovare il contesto imprenditoriale del territorio nazionale e generare un impatto rilevante sull'efficienza della Pubblica Amministrazione.

## CYBERSEC4EUROPE

Il Comune di Genova è partner del Progetto Cybersec4Europe, finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020. L'obiettivo principale di CyberSec4Europe è orientare il rafforzamento e la proiezione futura delle capacità di **cyber security** necessarie per garantire e mantenere la democrazia e l'integrità del mercato unico digitale.

## CENTRI DI RICERCA E INNOVAZIONE

L'**Istituto Italiano di Tecnologia** è una delle eccellenze scientifiche che attrae studiosi e ricercatori da tutto il mondo, trasformando Genova in polo distrettuale di sviluppo tecnologico d'avanguardia. L'**Università di Genova** offre centinaia di corsi di laurea e si distingue per la qualità della formazione in ambiti di interesse strategico, quali le scienze tecnologiche e l'economia del mare. Il **Consiglio Nazionale della Ricerche** di Genova è presente con 9 istituti, a carattere prevalentemente tecnico-scientifico, che si interfacciano con la realtà universitaria e quella industriale.

## GENOVA BLUE DISTRICT

Il Comune di Genova offre uno spazio fisico e risorse per sviluppare idee d'impresa legate al settore della **blue economy**, basate sul concetto di **"open innovation"**. Un incubatore di innovazione per le imprese, un acceleratore di start-up, un luogo aperto e dinamico su varie aree tematiche: infrastrutture, ambiente, sviluppo economico e produttivo, turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, occupazione.

# SPERIMENTAZIONE 5G: PROGETTO SMART ROAD

Nell'ottobre 2020 prende il via la sperimentazione 5G a Genova. Vodafone, insieme a Comune di Genova, AMT Genova, Leonardo, C.N.R. e START 4.0, si è aggiudicata il bando pubblico indetto dal Ministero dello Sviluppo Economico, per realizzare quattro progetti negli ambiti di Sicurezza dei Trasporti e delle Infrastrutture. L'utilizzo della tecnologia 5G consentirà a Genova di accelerare il percorso di trasformazione dei suoi servizi.

Il 5G rappresenta la naturale convergenza delle soluzioni tecnologiche più evolute con capacità di banda e velocità di trasferimento dati che arriveranno a superare i 10 Gbps ed una latenza su rete radio al di sotto dei 10 ms (millisecondi).

Questa innovazione consente di trasferire la capacità di calcolo dai device al cloud e rendere i terminali in grado di gestire applicazioni ad alto carico computazionale. La rete è ultra-affidabile per offrire servizi e soluzioni che estendono l'esperienza del singolo a nuovi modelli di interazione, consente alle aziende di diventare più efficienti e più competitive e alle pubbliche amministrazioni di erogare servizi pubblici evoluti.

Con lo sviluppo di questi progetti si vuole offrire alle persone la possibilità di comprendere come il 5G apra la strada alla **diffusione di servizi rilevanti per la comunità ed il cittadino**, contribuendo alla realizzazione delle vere città smart. Un modo in cui persone, veicoli e infrastrutture comunicano e interagiscono in tempo reale garantendo maggiore sicurezza.

L'obiettivo della **sperimentazione** nel territorio di Genova è la sicurezza sia delle persone in scenari di mobilità urbana sia delle infrastrutture utilizzate dai cittadini. Grazie alla bassa latenza e all'elevata velocità di trasferimento dati che il 5G consente di gestire, verranno implementate nuove modalità di interazione in tempo reale tra i dispositivi e infrastrutture, tra l'infrastruttura Multi-Access Edge Computing (MEC) ed applicazioni di machine learning e realtà aumentata.

## SICUREZZA DECLINATA IN AMBITO SMART MOBILITY

- **Preferenziamento semaforico** – progetto realizzato da Vodafone, Comune di Genova, AMT Genova, Leonardo e Start 4.0. Sviluppo di un **sistema di controllo dinamico della segnalazione semaforica** che, una volta connessa in 5G, permetterà di gestire l'attivazione di una onda verde in favore dei mezzi di trasporto pubblico, valutando anche i flussi di veicoli che confluiscono all'incrocio. Dalla centrale di controllo si potrà pertanto intervenire per poter gestire determinate condizioni di esercizio in favore del mezzo pubblico in avvicinamento all'incrocio semaforico.
- **Driver Alert** – progetto realizzato da Vodafone, Comune di Genova, AMT Genova, CNR, Leonardo e Start 4.0. Creazione di un **ecosistema di mobilità cooperativa**, in cui le tecnologie utilizzate (C-V2X, Multi-Access Edge Computing, video streaming real time, Artificial Intelligence e Machine Learning) permettono di migliorare la sicurezza stradale informando il conducente del mezzo pubblico di potenziali rischi od ostacoli sul suo percorso non direttamente visibili dal suo angolo di visuale (incrocio cieco).

## SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE

- **Monitoraggio infrastrutture tramite droni** – progetto realizzato da Vodafone, Comune di Genova e Start 4.0. Utilizzo di droni telecontrollati per l'ispezione remota di infrastrutture stradali. In particolare, il drone trasmetterà dati in alta definizione per una rapida e accurata ricostruzione 3D dell'infrastruttura in esame. Tali informazioni verranno rese immediatamente disponibili al Comune di Genova per l'eventuale pianificazione di interventi di manutenzione. Infine, il drone verrà controllato da remoto, abilitando quindi le operazioni di volo condotte in BVLOS in 5G.
- **Informazioni sulla qualità del manto stradale** – progetto realizzato da Vodafone, Comune di Genova, AMT Genova, CNR, Leonardo e Start 4.0. Un mezzo pubblico connesso in 5G, opportunamente equipaggiato di videocamere in alta definizione, sarà in grado di rilevare in tempo reale informazioni utili alla manutenzione del manto stradale. In particolare l'autobus trasmetterà immagini del manto stradale al MEC su cui risiederanno algoritmi opportunamente addestrati a riconoscere **segni di degrado** e ammaloramento delle pavimentazioni senza l'impiego di operatori di campo. Le informazioni saranno rese disponibili in tempo reale alla Centrale di monitoraggio dell'Amministrazione Comunale per gestire tempestivamente eventuali rischi connessi e pianificare in modo più efficiente gli interventi di manutenzione.

# INFRASTRUTTURE ICT

BlueMed è il progetto di punta del piano di rilancio di Tim Sparkle ed è il primo progetto di approdo di cavi sottomarini intercontinentali a Genova.

Il progetto GN1, il nuovo hub di attracco per cavi sottomarini di Equinix in collaborazione con Vodafone, sarà il punto di approdo per il cavo 2Africa nel nord Italia.

## PROGETTO BLUEMED

Si prevede che almeno altri tre cavi possano arrivare sia da Oriente, come BlueMed, sia da Occidente. Genova diventerà così snodo principale di un ecosistema di comunicazioni digitali.

Applicando il paradigma della **transizione digitale al porto e alle interconnessioni Porto-città**, l'amministrazione intende agire da facilitatore per realizzare un'infrastruttura di rete che favorisca la crescita economica di Genova, diventando il punto di approdo nell'alto Tirreno di cavidotti multifibra intercontinentali di nuova generazione. Gli obiettivi:

- Rendere Genova via preferenziale per i futuri cavi sottomarini, rafforzando il ruolo dell'Italia come gateway digitale tra Africa, Medio Oriente, Asia ed Europa
- Creare l'hub digitale per sollecitare diverse aziende del settore a convogliare data center nel capoluogo ligure e sviluppare applicazioni e centri di competenza
- Implementare una rete UBB volta a favorire lo sviluppo economico della città e di supportare la valorizzazione del porto, la rigenerazione del centro storico e dell'area di Erzelli
- Abilitare la terminazione di nuovi cavi sottomarini, lo sviluppo di data center e di un Supercomputer per attività avanzate di *big data*
- Favorire la nascita di nuove professionalità e di nuovi mercati generati dalla creazione di servizi ad alto impatto tecnologico
- Migliorare l'efficienza energetica degli edifici grazie alla domotica e l'utilizzo di trasporti pubblici tramite sistemi di trasporto intelligenti

La durata prevista per la sola fase realizzativa è stimata in circa 5 anni.

## PROGETTO GNI

L'Africa, l'Europa e il Medio Oriente saranno collegati dal **super-cavo** che toccherà terra alla Foce per poi percorrere la Val Bisagno concludendo il suo viaggio in un mega ambiente che verrà realizzato all'interno di una ex fabbrica di vetro industriale in Lungobisagno Istria. L'Italia è un importante mercato in crescita per Equinix in EMEA, in quanto è un punto di interconnessione strategico per la regione e non solo. L'obiettivo è di offrire un migliore accesso alla rete globale di cavi sottomarini, in modo che ci siano maggiori opportunità di espansione a livello internazionale.

# SUPERCOMPUTER DI LEONARDO

È nato il nuovo supercomputer di Leonardo installato nella Torre Fiumara di Genova, un simbolo di innovazione tecnologica e sviluppo in Italia e in Europa.

Davinci-1 è stato realizzato con la partnership tecnologica di Atos e vanta acceleratori di ultima generazione NVidia A100. È stato inserito tra i primi 100 nella classifica Top 500 Supercomputer al mondo e sul podio del settore A&D (Aerospazio & Difesa).

Conta su una batteria di oltre **100 unità di supercalcolo**, per una potenza di calcolo complessiva superiore a 5PFlops – 5 milioni di miliardi di operazioni in virgola mobile al secondo – con una rete ad alte prestazioni e un sistema di archiviazione realizzato da DDN, dotato delle più recenti tecnologie hardware e software, per una capacità di memorizzazione dell'ordine dei 20Pbyte (20 milioni di Gigabyte).

Con Davinci-1 Leonardo potrà **accelerare sulle tecnologie disruptive** che rappresentano il presente e il futuro dell'innovazione: Artificial Intelligence e Autonomous Intelligent System, Big Data Analytics, High Performance Computing, Electrification of Aeronautical Platforms, Materials and Structures e Quantum Technologies.

Un supercomputer è un **acceleratore di conoscenza** in grado di potenziare il processo di digitalizzazione industriale con ricadute dirette per lo sviluppo competitivo, non solo dell'azienda ma del Paese. Per questo Leonardo ha creato il Corporate Research Program, realizzato attraverso i Leonardo Labs, tra cui quello di Genova, che sarà un polo di attrazione per giovani ricercatori di provenienza internazionale. Dopo la valutazione di circa mille giovani ne verranno selezionati 68 che saranno inseriti nel network dei Labs, per alimentare un flusso continuo di talenti e assicurare flessibilità, sia di capacità sia di competenze professionali, in base a un modello adottato su scala internazionale.

<b>100</b>	<b>10<sup>18</sup></b>	<b>20 mln GB</b>
unità di supercalcolo	di operazioni in virgola mobile al secondo	capacità di memorizzazione

# SMARTER ITALY

È un programma di appalti di innovazione promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dal Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, attuato dall'Agenzia per l'Italia Digitale. L'obiettivo è di migliorare la qualità della vita dei cittadini, innovare il contesto imprenditoriale del territorio nazionale e generare un impatto rilevante sull'efficienza della Pubblica Amministrazione.

La mission finale è sviluppare un Portafoglio di offerta nazionale di **beni e servizi dedicati all'innovazione** a 360 gradi nei piccoli centri abitativi. I beni e servizi offerti dagli operatori aggiudicatari («le Soluzioni innovative») sono sperimentati presso i «Soggetti ospitanti», tra cui, appunto, la città di Genova.

La sperimentazione sul territorio serve a verificare, in contesto reale, l'efficacia e l'economicità delle nuove soluzioni per valutare se queste possono entrare nel «Portafoglio di offerta nazionale», divenendo così acquistabili da tutte le amministrazioni. Le installazioni sperimentali rimangono nella disponibilità dei Soggetti ospitanti che possono sviluppare ulteriormente la soluzione mediante forme «semplificate» di acquisto.

Il programma si articola nelle seguenti fasi:

- definizione delle aree tematiche oggetto di intervento che sono nuove soluzioni per mobilità delle persone e delle merci
- valorizzazione dei beni storici e culturali, del benessere e della salute delle persone e delle famiglie, protezione dell'ambiente e del territorio
- raccolta dei fabbisogni, sui temi definiti, di innovazione da parte delle città e dei borghi e si avviano le consultazioni tra la Pubblica Amministrazione e gli operatori di mercato (imprese, start-up, università, centri di ricerca)

Terminate queste fasi si procede alle gare di appalto, tipiche dell'innovation procurement.

Il valore complessivo degli appalti è di 90 milioni di euro, erogati da MISE, MIUR, MID.

# CYBERSEC4EUROPE

Il progetto Cyber Security Network of Competence Centres for Europe, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020<sup>1</sup>, ha l'obiettivo principale di realizzare, consolidare e proiettare nel futuro la capacità di cybersicurezza necessaria per garantire e mantenere la democrazia e l'integrità del mercato unico digitale.

Dal 1 febbraio 2019 il Comune di Genova è partner del Progetto Cybersec4Europe che vede coinvolte 43 organizzazioni di 21 Paesi tra cui Finlandia, Svezia, Belgio, Norvegia, Italia, Germania, Irlanda, Cipro, Slovenia, Spagna, Lussemburgo, Grecia, Francia.

I 5 pilastri di CyberSec4Europe sono:

- 1. Governance
- 2. Cooperazione
- 3. Sviluppo di competenze orientate al futuro
- 4. Formazione di leadership innovative in Europa legate alla cybersecurity
- 5. Supporto all'intera catena del valore industriale

Tutti i partner contribuiranno a sviluppare un **ecosistema di sicurezza informatica** sostenibile, attraverso lo sviluppo di un modello di governance accuratamente testato attraverso progetti pilota di successo che affronteranno importanti sfide industriali nei settori della salute, delle città intelligenti, della finanza, dei trasporti marittimi e della gestione della catena di approvvigionamento.

Verranno inoltre realizzati e condivisi nuovi prodotti, nuove soluzioni e nuovi servizi per aumentare in modo significativo la resilienza del mercato unico digitale, alimentando sinergie tra esperti in tutti i settori della sicurezza informatica, trasferendo buone pratiche e networking tra ricercatori e comunità industriali.

Il Comune di Genova, unica municipalità nel partenariato di sviluppo, ha il compito di incrementare sistemi di cybersicurezza a garanzia dell'uso di servizi per l'utenza.

La durata del progetto è di 42 mesi dal 01/02/2019 al 01/08/2022.

<sup>1</sup>Programma di finanziamento creato dalla Commissione europea per sostenere e promuovere la ricerca e l'innovazione nel periodo 2014 - 2020, in linea con le priorità dell'Agenda 2020: per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. - [www.cybersec4europe.eu](http://www.cybersec4europe.eu)

# CENTRI DI RICERCA E FORMAZIONE

Città universitaria in grado di formare studenti dalle competenze spendibili immediatamente nel mercato del lavoro, Genova intende posizionarsi in Europa come città dei saperi e della conoscenza integrata.

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

L'Università di Genova offre oltre **130 corsi** di laurea e laurea magistrale, di cui 12 specializzati in scienze e tecnologie del mare, 80 dottorati, master e corsi di perfezionamento, 48 spin-off accademici che utilizzano economicamente i risultati della ricerca, 4 campus nelle 4 principali città liguri di Genova, Imperia, La Spezia e Savona.

Le figure professionali rispondono ai **fabbisogni occupazionali** espressi dal mercato del lavoro e dal tessuto produttivo ligure, per rendere ulteriormente sinergica l'alta formazione con le esigenze e le potenzialità del territorio.

I Cantieri Mariotti, parte del Gruppo Genova Industrie Navali, e il Dipartimento Architettura e Design dell'Università di Genova hanno siglato un accordo quadro per promuovere l'**innovazione** e la **ricerca** nell'ambito del **design navale**.

Nel 2019 diverse le partnership con alcune aziende di punta del settore industriale ed economia del mare della città. Fincantieri e l'Università di Genova hanno firmato una nuova convenzione per la promozione e il finanziamento di alcune attività didattico sperimentali nell'ambito navale.

**130**

corsi

**80**

dottorati

**23**

dipartimenti

**48**

spin-off

Università di Genova

## CENTRI DI RICERCA

■ Il **Consiglio Nazionale delle Ricerche** è presente a Genova con 9 istituti, a carattere prevalentemente tecnico-scientifico, che si interfacciano con la realtà universitaria e quella industriale. I nove istituti presenti sul territorio genovese sono:

IBF - Istituto di Biofisica

IEIIT - Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni

IENTI - Istituto per l'Energetica e le Interfasi

ILC - Istituto di Linguistica Computazionale

IMATI - Istituto di Matematica Applicata e Tecnologie Informatiche

ISMAL - Istituto per lo Studio delle Macromolecole

ISMAR - Istituto di Scienze Marine

ISSIA - Istituto di Studi sui Sistemi Intelligenti per l'Automazione

ITD - Istituto per le Tecnologie Didattiche

■ L'**Istituto Italiano di Tecnologia**, con sede nel Parco Scientifico e Tecnologico di Erzell, è una delle eccellenze scientifiche che attrae studiosi e ricercatori da tutto il mondo, trasformando Genova in polo distrettuale di **sviluppo tecnologico d'avanguardia**

## CENTRO DI COMPETENZA START 4.0

Il **Centro di Competenza "Sicurezza e ottimizzazione delle infrastrutture strategiche 4.0 - START4.0"** nasce in risposta al bando del Ministero dello Sviluppo Economico del 29 gennaio 2018. L'obiettivo è quello di sviluppare collaborazioni diffuse tra la ricerca scientifica, le imprese, il sistema finanziario, i sistemi di governo dei territori, per continuare ad investire nell'innovazione e nella tecnologia delle aziende al fine di aumentarne la competitività. La vocazione di Start 4.0 è quello di farsi riferimento nazionale e internazionale su queste tematiche, con un'attenzione alle caratteristiche e specificità del territorio nel quale nasce.

## IL CENTRO DEL MARE

Il **Centro del Mare** si presenta come struttura di coordinamento e di supporto dei dipartimenti dell'Università di Genova per tutte le attività didattiche, di ricerca e di terza missione sul mare. Riunisce le discipline che nel mare trovano il proprio campo di indagine e che formano competenze fortemente specialistiche e multidisciplinari. Più di 400 docenti e ricercatori dell'Università di Genova svolgono didattica e ricerca sul mare.



# GENOVA BLUE DISTRICT

Il Genova Blue District si pone come vera e propria vetrina per le opportunità di crescita economica derivanti dal settore della blue economy, intersecando varie aree tematiche: infrastrutture, ambiente, sviluppo economico e produttivo, turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali, occupazione.

L'amministrazione ha individuato nella vecchia sede dei "Magazzini dell'Abbondanza", in via del Molo, il luogo in cui far convergere **attori, azioni, eventi, idee** legate alla **blue economy**: un distretto capace di catalizzare l'interesse collettivo.

Il Genova Blue District è un **hub capace di creare network solidi e strutturati** tra i vari soggetti, pubblici e privati, che, ciascuno per il proprio ruolo e le proprie competenze, ruotano intorno a tali ambiti di attività e si pongono quali risorse per lo sviluppo della città, in un'ottica di sostenibilità. Un **incubatore di innovazione e imprese**, un acceleratore di start-up voluto fortemente dal Comune di Genova in collaborazione con Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Carige. Un luogo aperto in continuo movimento che vede nel suo iniziale partenariato Università di Genova, CNR e Centro di Competenza-Start 4.0.

## OBIETTIVO

Offrire uno spazio fisico e risorse necessarie a sviluppare idee d'impresa legate alle linee strategiche dell'Ente. Il Genova Blue District è un luogo basato sul concetto di **"open innovation"**: un processo con il quale la città, a partire dai suoi bisogni di sviluppo e di benessere, diventa partner attiva di nuove sperimentazioni per trovare soluzioni innovative.

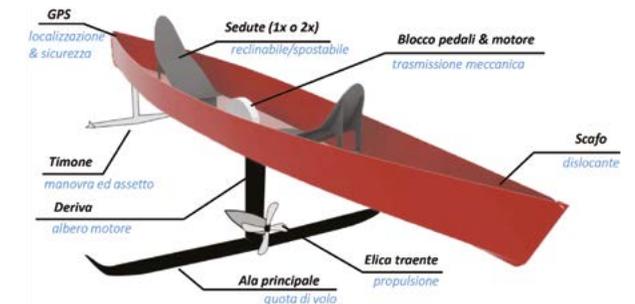


## LE PRIME INIZIATIVE

**Laboratori** - Sul sito [www.job-centre-srl.it](http://www.job-centre-srl.it) è stato creato un avviso pubblico per finanziare progetti di laboratori legati al tema della blue economy rivolti ai giovani e agli studenti. Sono stati messi a bando 15 mila euro per finanziare **dieci progetti di laboratori**, che saranno realizzati all'interno dei Magazzini dell'Abbondanza. Tutti i progetti presentati e meritevoli, anche se non finanziati, confluiranno in un catalogo online per future realizzazioni.

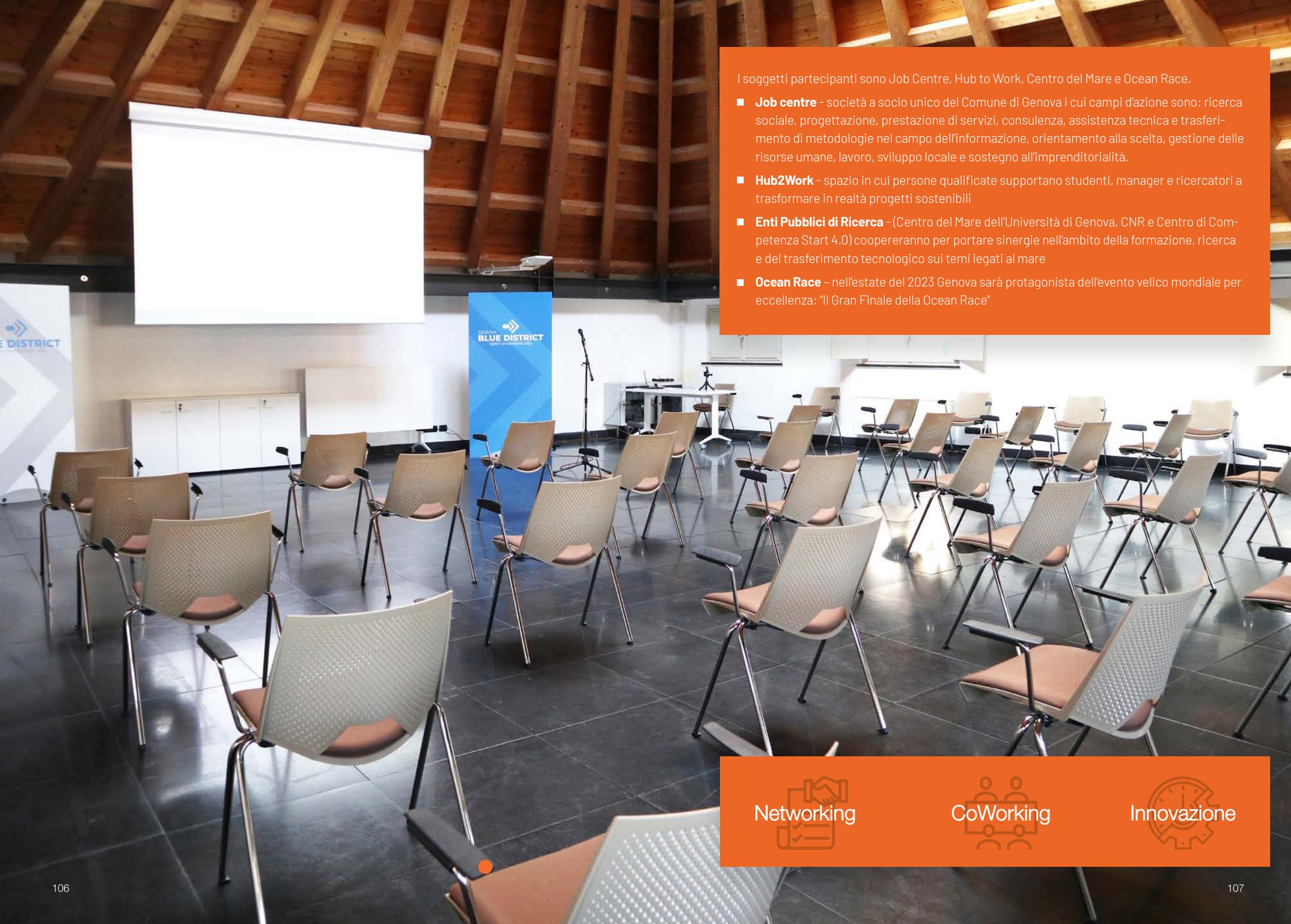
**Hackathon** - L'Open Innovation City Hackathon Blue ha previsto due sfide, una sulla sostenibilità e monitoraggio ambientale, e l'altra su sport, tempo libero e benessere, entrambe legate al mare. La premiazione è avvenuta mercoledì 25 novembre 2020, nell'ambito della Genova Smart Week, con l'assegnazione di **20 mila euro di contributi**.

L'iniziativa è promossa dal Comune di Genova e organizzata da Job Centre e Hub2Work con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo e con i seguenti partner: Regione Liguria, Università di Genova, The Ocean Race, Camera di Commercio, Centro di Competenza Start 4.0, CNR, IIT, Digital Innovation Hub, Fondazione Carige, TICASS e DLTM.



In alto - progetto vincitore Genova Hackathon Blue - Sfida "Sport": WaterBike Genoa

A sinistra - progetto vincitore Genova Hackathon Blue - Sfida "Ambiente": Sviluppo di un prototipo innovativo a membrane per il trattamento a bordo nave di acque nere e grigie



I soggetti partecipanti sono Job Centre, Hub to Work, Centro del Mare e Ocean Race.

- **Job centre** - società a socio unico del Comune di Genova i cui campi d'azione sono: ricerca sociale, progettazione, prestazione di servizi, consulenza, assistenza tecnica e trasferimento di metodologie nel campo dell'informazione, orientamento alla scelta, gestione delle risorse umane, lavoro, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità.
- **Hub2Work** - spazio in cui persone qualificate supportano studenti, manager e ricercatori a trasformare in realtà progetti sostenibili
- **Enti Pubblici di Ricerca** - (Centro del Mare dell'Università di Genova, CNR e Centro di Competenza Start 4.0) coopereranno per portare sinergie nell'ambito della formazione, ricerca e del trasferimento tecnologico sui temi legati al mare
- **Ocean Race** - nell'estate del 2023 Genova sarà protagonista dell'evento velico mondiale per eccellenza: "Il Gran Finale della Ocean Race"



Networking



CoWorking



Innovazione

# Sviluppo del territorio

## SEZIONE 5



### **Driver principali di sviluppo**

Politiche attive di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio pubblico

Creazione di un sistema sinergico per l'insediamento di nuove imprese sul territorio

Enfatizzazione della vicinanza dell'Amministrazione a cittadini e imprese

Rafforzamento degli strumenti di networking

Valorizzazione della città nel contesto internazionale

# Overview

Genova si pone tra le città più attrattive in Italia e in Europa per gli elevati standard di qualità della vita. Questo è il risultato di fattori territoriali endogeni, come la posizione strategica e il clima mediterraneo, e di un processo di sviluppo socio-economico in atto, volto alla valorizzazione delle peculiarità territoriali. I processi di rigenerazione, rendono competitivo il territorio per imprese, investitori, abitanti e turisti: servizi pubblici innovativi per avvicinare i cittadini alla Pubblica Amministrazione, riqualificazione del patrimonio immobiliare e di aree urbane sensibili per rigenerare il territorio in tutti gli aspetti socio – economici, rilancio dell'industria creativa e turistica, anche attraverso partnership pubblico – private a medio-lungo periodo.

## COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

Il territorio genovese è competitivo per una serie di fattori, spesso correlati: per posizione strategica, logistica integrata, clima favorevole, elevata qualità della vita, basso costo della vita, ricco patrimonio naturalistico e culturale, patrimonio immobiliare accessibile, elevato indice di fidelizzazione al posto di lavoro, buon rapporto tra PA e cittadini per il livello di servizi superiore alla media nazionale, in termini di costi e tempi. Per definire i percorsi di trasformazione urbana, sociale ed economica di Genova, rispetto alle sfide portate dai grandi trend di cambiamento globale (climatico, demografico, tecnologico/digitale), è nato **Genova Lighthouse City**. Lo strumento di attuazione di questa strategia è l'**Action Plan Genova 2050**, un progetto che si basa su interventi complementari per migliorare la vivibilità e la sostenibilità delle aree urbanizzate cittadine e i loro ecosistemi di contesto.

## QUALITÀ DELLA VITA

Nella classifica di Qualità della Vita a cura de Il Sole 24 Ore a dicembre 2020 Genova si posiziona al 5° posto per Ambiente e Servizi, al 6° per Ricchezza e Consumi. La **competitività di Genova** si traduce in città ideale per clima e ricchezza del patrimonio artistico, città a misura d'uomo per servizi innovativi e opportunità di investimento competitivo, che la riconfermano crocevia europeo e porta del Mediterraneo. Per chi decide di risiedere a Genova, il costo della vita è **decisamente vantaggioso** se paragonato con le principali città del Nord Italia, come Milano, e del Nord Europa, come Berlino.

## VALORIZZAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

I nuovi strumenti di **valorizzazione** del Patrimonio immobiliare comunale, accessibili online nell'Area Patrimonio, sono: vendita della piena proprietà, cessione dei diritti di superficie a tempo determinato, la locazione ordinaria, la concessione ordinaria, la concessione di valorizzazione.

## VICINANZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AL CITTADINO

La **governance del territorio** è resa competitiva anche grazie agli strumenti di innovazione tecnologica e un approccio partecipato, dove le esigenze del cittadino e delle imprese trovano risposte concrete e tempestive da parte della Pubblica Amministrazione, che si pone come facilitatrice di nuovi processi con particolare attenzione al tessuto produttivo della città e agli innovatori.

## ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA

Istituita dal **Decreto Genova**, ha come obiettivo la **ripresa** delle attività economiche nell'area territoriale direttamente e indirettamente colpita dal crollo del Ponte Morandi. Comprende i territori portuali e retroportuali del Comune di Genova, fino ad includere i retroporti di Rivalta Scrivia, Arquata Scrivia, Novi San Bovo, Alessandria, Piacenza, Castellazzo Bormida, Ovada, Belforte, Dinazzano, Milano Smistamento, Melzo e Vado Ligure.

## ASSOCIAZIONE GENOVA SMART CITY

Nasce per migliorare la **qualità della vita** dei suoi cittadini, attraverso uno **sviluppo economico sostenibile**, basato su ricerca, innovazione, alta tecnologia, per rendere Genova una città "smart". Si avvale di uno staff operativo volto alla realizzazione degli eventi divulgativi delle linee smart, per coordinare azioni di pianificazione e leadership territoriale.

## OCEAN RACE THE GRAND FINALE

La prossima edizione di The Ocean Race, che partirà dal porto spagnolo di Alicante nell'ottobre 2022, visiterà 10 città in tutto il mondo, inclusa la località di partenza e Genova, sede del Gran Finale nell'estate 2023. La Città di Genova a partire dal 2021 organizzerà attività specifiche per la promozione dell'evento, a livello locale, nazionale e internazionale.

# LO SVILUPPO ECONOMICO

Genova vede presenti circa l'80% di start up innovative sul totale regionale.

Secondo il report di ALFA - O.M.L. sulle elaborazioni dei dati di Infocamere, le imprese registrate in Liguria al 31 dicembre 2020 sono 161.349 e quelle attive 135.375. A Genova sono presenti 85.523 imprese, sul dato regionale il 53% è localizzato in città. Al 31 dicembre 2020 sono state registrate sul territorio ligure 43.268 imprese artigiane, di cui 22.104 a Genova. Nel 2020 il tasso di artigianalità in Liguria è pari al 26,8%, contro il 26,4% in Italia e il 26,2% del Nord Ovest.

A Genova nel 2020 le **imprese giovanili**, gestite da persone con età non superiore a 40 anni, sono 3.998, pari al 8,2% del totale, invece le imprese a conduzione femminile sono 9.856, pari al 20,1% di tutte le attività genovesi.

L'**export** della Liguria è cresciuto di quasi del 40% nel primo trimestre 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dato che la rende la seconda regione italiana per crescita percentuale. L'incremento è dovuto alla **crescita del commercio** del settore manifatturiero (+42,9% rispetto al primo trimestre 2019) e si registra la prestazione particolarmente positiva del comparto dei mezzi di trasporto (autoveicoli e navi e imbarcazioni).

## 53%

Imprese genovesi rispetto al numero di imprese sul territorio ligure

## 8,2%

imprese giovanili

## 20,1%

imprese femminili

Sono presenti almeno **25 gruppi industriali** leader locali e internazionali che hanno scelto la Liguria per portare avanti le proprie iniziative di business, nei più diversi settori dall'alta tecnologia al settore energetico, con anche molti esempi di successo nel campo dei trasporti marittimi e delle infrastrutture.

A Genova sono presenti **33 PMI innovative** sulle 37 presenti in Liguria, invece le **Start Up innovative** con sede a Genova sono 151, sul totale delle 187 presenti in regione.

### SPIN OFF UniGe

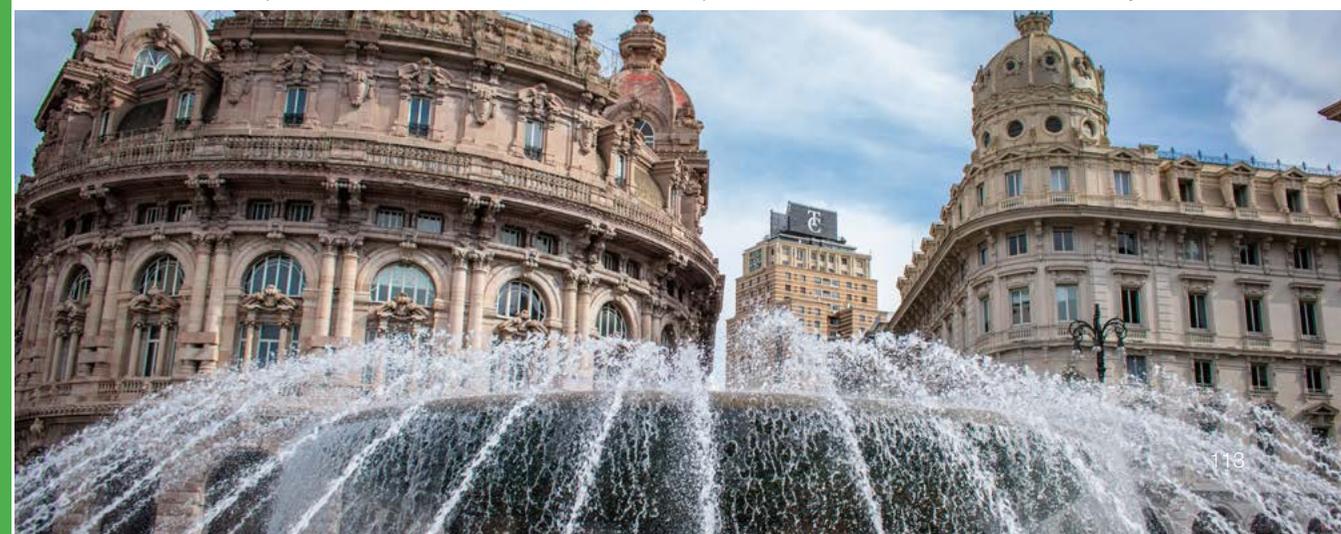
L'Università di Genova promuove la costituzione e lo sviluppo di società finalizzate alla produzione e vendita di beni e servizi in contesti innovativi. Gli **spin off universitari** sono, infatti, un canale molto efficace per la valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica e il trasferimento al mondo industriale.

48 Spin off propri dell'Università di Genova suddivisi per:

- Spin off Area Tecnologica: 12
- Spin off Area ICT: 10
- Spin off Area Ambiente: 9
- Spin off Area Energia: 4
- Spin off Area Salute: 3
- Spin off Area Biotecnologie e Farmaceutica: 5
- Spin off Area Socioeconomia: 5

Il progetto **UNI.T.I.** ([www.progettouniti.it](http://www.progettouniti.it)) rappresenta un'importante infrastruttura regionale di ricerca, conoscenza, competenza e relazioni dedicata alla creazione di spin off accademici, alla valorizzazione delle tecnologie sviluppate dai gruppi di ricerca dell'Università di Genova e alla promozione dello sviluppo economico regionale attraverso il sostegno alla nascita di imprese ad alto contenuto tecnologico. All'interno dell'Università di Genova sono presenti **17 spin off** del progetto UNI.T.I.

[www.unige.it/unimprese/Spinoffindice](http://www.unige.it/unimprese/Spinoffindice) | Registroimprese - PMI innovative  
Report con dati strutturali di Unioncamere - Startup innovative Cruscotto di Indicatori Statistici - gennaio 2021



# COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

*“Vedrai una città regale, addossata ad una collina alpestre, superba per uomini e per mura, il cui solo aspetto la indica signora del mare”*

Francesco Petrarca, 1358

## QUALITÀ DELLA VITA

**Genova città d'arte** - Meta di artisti e personaggi illustri fin dal Medioevo, Genova è città d'arte e cultura, per la ricchezza del suo patrimonio artistico e la bellezza del suo territorio, che beneficia di un clima mite e temperato. Nel 2004 è stata intitolata Capitale Europea della Cultura, dal 2006 il Centro Storico è iscritto nella Lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, grazie al sistema di Palazzi principeschi rinascimentali e barocchi.

**Genova, città dal clima ideale** - La posizione geografica di Genova, protesa sul mare e circondata dalle montagne, ne determina il clima mediterraneo, mite e temperato, senza grandi sbalzi di temperatura, privo di nebbie e ondate di calore, con un'escursione termica media annuale, di soli 5.4 gradi centigradi, uno dei valori più bassi d'Italia.

**Genova, città a misura d'uomo** - Il suo Centro Storico, tra i più estesi e significativi d'Europa, si percorre a piedi. Un altro punto di interesse è situato nel quartiere di Albaro: il borgo di pescatori di Boccadasse, un luogo incontaminato, raggiungibile a piedi percorrendo uno dei lungomari più affascinanti d'Italia, Corso Italia, con il Monte di Portofino all'orizzonte.

**Genova, crocevia europeo e porta del Mediterraneo** - La posizione strategica della città è un fattore competitivo per residenti e turisti: oltre a rappresentare lo sbocco marittimo del Nord Ovest d'Italia, per la prossimità con Milano e Torino, Genova, attraverso il Corridoio Reno-Alpi, è collegata ai principali porti del Belgio e dei Paesi Bassi, con il porto industriale, commerciale e crocieristico tra i più attivi d'Europa.

**Genova, città di servizi** - Secondo il Report sulla Qualità della Vita nelle città capoluogo italiane, stilato dal Il Sole 24 Ore a dicembre 2020, Genova risulta il terzo comune metropolitano, dopo Bologna e Milano, e fra le migliori province: prima per banda larga sugli edifici, quinta per ambiente e servizi, sesta per ricchezza, consumi e reddito disponibile.

**Genova città industriale** - insieme a Milano e Torino ha rappresentato dagli anni '50 il cosiddetto triangolo industriale italiano, sta attraversando la fase post industriale con un forte vantaggio competitivo per il suo patrimonio ancora disponibile sul mercato degli investimenti. Inoltre il processo di rigenerazione della città è inserito nell'ambito di una strategia integrata pubblico - privata, focalizzata su risorse e potenzialità, con obiettivi di efficienza economica, ma anche di tutela ambientale ed equità sociale, pianificati nel medio-lungo periodo.

**Genova città post-industriale** - I nuovi cluster di attività urbana, ispirati alla cultura e su base tecnologica intensiva, si sono rivelati agenti significativi del cambiamento urbano nel XXI secolo, riuscendo a rivitalizzarne l'economia, con la ri-destinazione degli spazi industriali dismessi e talvolta contribuendo a rigenerare le comunità locali, anche con l'attrazione di talenti professionali ed artistici.



**GENOVA 2050**

“Genova Lighthouse City” è il documento di strategia che descrive i possibili percorsi di trasformazione urbana, sociale ed economica della città di Genova rispetto alle sfide portate, a livello locale, dai grandi trend di cambiamento globale (climatico, demografico, tecnologico/digitale). L’action plan è il suo strumento di attuazione.

**STRATEGIA LIGHTHOUSE**

In linea con le principali iniziative e agende internazionali, il documento si richiama in particolare ai contenuti dell’**Agenda Urbana per l’Europa** (Urban Agenda for the EU - Pact of Amsterdam 2016) con l’intento di scalare, a livello cittadino e di quartiere, un modello di analisi dei sistemi urbanizzati secondo criteri elaborati, condivisi e valutati a livello europeo ed internazionale. La Strategia è articolata su tre grandi **Asset** (GREY, GREEN e SOFT) qualificati, a loro volta, da elementi chiave che individuano possibili soluzioni in vista di effetti e di opportunità che potranno prodursi nel medio-lungo termine.

Ogni Asset coinvolge una specifica rete di **Partners** con cui collaborare e sostenere il processo di trasformazione urbana. I pilastri dell’Asset **GREY** riguardano lo sviluppo innovativo delle infrastrutture e, in particolare, quello delle reti di erogazione dei servizi, della mobilità, delle comunicazioni e della diffusione delle informazioni. I temi primari dell’Asset **GREEN** riguardano gli ambiti dello sviluppo sostenibile e della prevenzione e l’adattamento ai cambiamenti climatici. L’ultimo, denominato **SOFT**, è il più ampio dei tre contenuti nella strategia e riunisce i due ambiti più generali della governance e dei sistemi socio-economici. I suoi pilastri sono la community cittadina, le imprese e gli impatti economici.

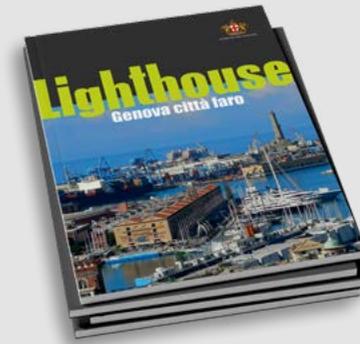
Asset

Pilastri

**GREY** — Sviluppo Innovativo delle Infrastrutture, Reti e Comunicazioni

**GREEN** — Cambiamenti Climatici, Rigenerazione Urbana

**SOFT** — Impatti Economici, Community/Imprese



**ACTION PLAN - AGENDA URBANA GENOVA 2050**

L’Action Plan è lo strumento di attuazione della Strategia Genova Lighthouse con il quale, anche attraverso il partenariato pubblico-privato, è descritto un progetto corale ambizioso basato su interventi complementari per **migliorare la vivibilità e la sostenibilità** delle aree urbanizzate cittadine e i loro ecosistemi di contesto. Sulla base di questi obiettivi l’Action Plan è articolato in azioni che, derivate dai tre Asset della Strategia e dai loro rispettivi ambiti tematici, si concentrano sui sei focus selezionati attraverso un proficuo processo di partecipazione cittadina e che consistono: nell’innovazione della fruizione del territorio, nell’ottimizzazione e il rinnovo delle infrastrutture, nella rigenerazione del tessuto urbano, nella creazione di connessioni multifunzionali, nell’investimento in conoscenza e formazione innovativa e nel potenziamento della governance del sistema città. Lo stesso Action Plan prevede una misura dell’efficacia delle azioni (esistenti e di nuova concezione) attraverso un framework innovativo di indicatori che contribuiscono a fornire valutazioni referenziate, comparabili e flessibili sulle qualità della città in termini di vivibilità, di sviluppo dei settori economici e sociali, di attrattività per i suoi cittadini, visitatori e possibili investitori, di inclusività e pari opportunità, di sostenibilità e di benessere, conservando la sua necessaria solidità in un contesto in rapida evoluzione e cambiamento.

Focus

Azioni

Innovare la fruizione del territorio  
Ottimizzare e innovare le infrastrutture

UNESCO SENTINEL, GENOVA PREVIEW  
CLOUDBURST

Rigenerare il tessuto urbano  
Creare connessioni multifunzionali

RIGENERAZIONE, CLEAN AIR, C-CITY  
RI-CONNESSIONI sostenibili

Investire nella conoscenza, formazione innovativa, soft skills

ONE-STOP-SHOP ACADEMY, CAPACITIVI

Migliorare la governance del sistema città

RIV.ECO, POWER ON, CONTROLLO DYNAMICO

Genova è una delle città italiane che continua ad offrire buone opportunità professionali e un'elevata qualità della vita, fattore competitivo per chi decide di risiedere in una città dal costo della vita decisamente inferiore, se paragonato a quello delle principali città del Nord Italia, come Milano, e del Nord Europa, come Berlino.

### COSTO DELLA VITA

Il sito "Numbeo" è fra i database opensource più completi per le informazioni aggiornate e tempestive sulle condizioni di vita nelle varie parti del mondo, come il costo della vita, gli indicatori del mercato immobiliare, la situazione sanitaria, il traffico, il tasso di criminalità e il livello d'inquinamento. Gli indicatori sono parametrati su quelli della città di New York che rappresenta il modello standard su cui viene effettuata l'analisi comparativa.

L'Indice del Costo della Vita è un indicatore a cui afferiscono i prezzi dei beni di consumo, inclusi alimentari, ristoranti, trasporti e utenze, non sono comprese le spese di alloggio come affitto o mutuo. A titolo esemplificativo, se una città ha un costo della vita di 120, Numbeo la stima il 20% più cara di New York (escluso l'affitto).

A **Genova** l'indice relativo al costo della vita è 79,63 con un potere d'acquisto locale di 50,30, il reddito mensile medio (al netto delle Imposte) è di 1.324,62 €.

Un'analisi più puntuale mostra i dati di consumo rilevanti riferiti alla vita quotidiana a Genova:

- Pasto per 2 Persone, ristorante medio, 3 portate - 55 €
- Filone di pane bianco - 1,77 €
- Biglietto di sola andata mezzi locali - 1,50 €
- Bollette mensili basilari (elettricità, riscaldamento, aria condizionata, acqua, spazzatura per un appartamento di 85m<sup>2</sup>) - 126,16 €
- Affitto mensile appartamento (monolocale) in Centro Città - 573,12 €



A **Milano**, l'indice di costo della vita è 82,68, con un potere d'acquisto locale di 49,51, il reddito mensile medio (al netto delle Imposte) è di 1.662,31 €.

Per favorire un'analisi comparativa, si riportano qui di seguito alcuni prezzi di consumo relativi alla città di Milano:

- Pasto per 2 Persone, ristorante medio, 3 portate - 70 €
- Filone di pane bianco - 1,78 €
- Biglietto di sola andata mezzi locali - 2 €
- Bollette mensili basilari (elettricità, riscaldamento, aria condizionata, acqua, spazzatura per un appartamento di 85m<sup>2</sup>) - 160,23 €
- Affitto mensile appartamento (monolocale) in centro città - 1.101,67 €

Secondo il Codacons Milano è tra le città italiane più care e, considerando che la distanza Genova - Milano con treno ad alta velocità sarà di soli 45 minuti, grazie alla prossima realizzazione del terzo valico, potrà essere conveniente risiedere a Genova sia per i genovesi che lavorano a Milano, sia per i milanesi che scelgono la Liguria come residenza.

Paragonando i dati di Genova con quelli di **Berlino**, che ha politiche occupazionali e socio-economiche all'avanguardia, la città tedesca offre ai propri cittadini un alto tasso di occupazione, servizi eccellenti con un costo della vita mediamente basso.

A Berlino l'indice di costo della vita è 71,81 (quasi 8 punti più basso rispetto a Genova), con un potere d'acquisto locale di 86,75 (più del doppio di Genova), il reddito mensile medio (al netto delle Imposte) è di 2.413,53 € (quasi il doppio sia di Genova che di Milano), mentre:

- Pasto per 2 Persone, ristorante medio, 3 Portate - 50 €
- Filone di pane bianco - 1,28 €
- Biglietto di sola andata mezzi locali - 2,90 €
- Bollette mensili basilari (elettricità, riscaldamento, aria condizionata, acqua, spazzatura per un appartamento di 85m<sup>2</sup>) - 220,17 €
- Affitto mensile appartamento (1 camera da letto) in centro città - 888,24 €

Nonostante Berlino rappresenti la città in Europa con i più elevati standard nel rapporto costo/benefici sulla qualità della vita, Genova evidenzia valori relativi accattivanti (costo pasto per 2 persone, prezzo mezzi trasporto, affitto mensile), accompagnati da un'alta qualità della vita in termini di clima e posizione geografica.

<sup>1</sup> Il potere di acquisto è il valore di una moneta espresso considerando la quantità di beni o servizi acquistabili con una sola unità della stessa valuta. Non solo, esso rappresenta anche la possibilità di individui, aziende o enti di acquistare beni, prodotti o servizi; è composto da due fattori l'andamento dei prezzi al consumo e l'andamento del reddito personale, entrambi sono influenzabili tra di loro. Immaginiamo che si verifichi un aumento dei prezzi senza un aumento del reddito. In questo caso avremo un'inflazione, ossia un aumento generale dei prezzi, che comporta una diminuzione del potere d'acquisto.

<sup>2</sup> [www.codacons.it/prezzi-ecco-quali-sono-le-citta-piu-care-ditalia/](http://www.codacons.it/prezzi-ecco-quali-sono-le-citta-piu-care-ditalia/), dati 2019

**MERCATO IMMOBILIARE**

A Gennaio 2021 per gli immobili residenziali in affitto sono stati richiesti in media **€ 7,70 al mese per metro quadro**, con un aumento del 2,67% rispetto a Gennaio 2020 (€ 7,50 mensili al mq). Negli ultimi 2 anni, il prezzo medio all'interno del Comune di Genova ha raggiunto il suo massimo nel mese di Gennaio 2021, con un valore di € 7,70 al metro quadro.

**AFFITTO**

7,70 €/mq



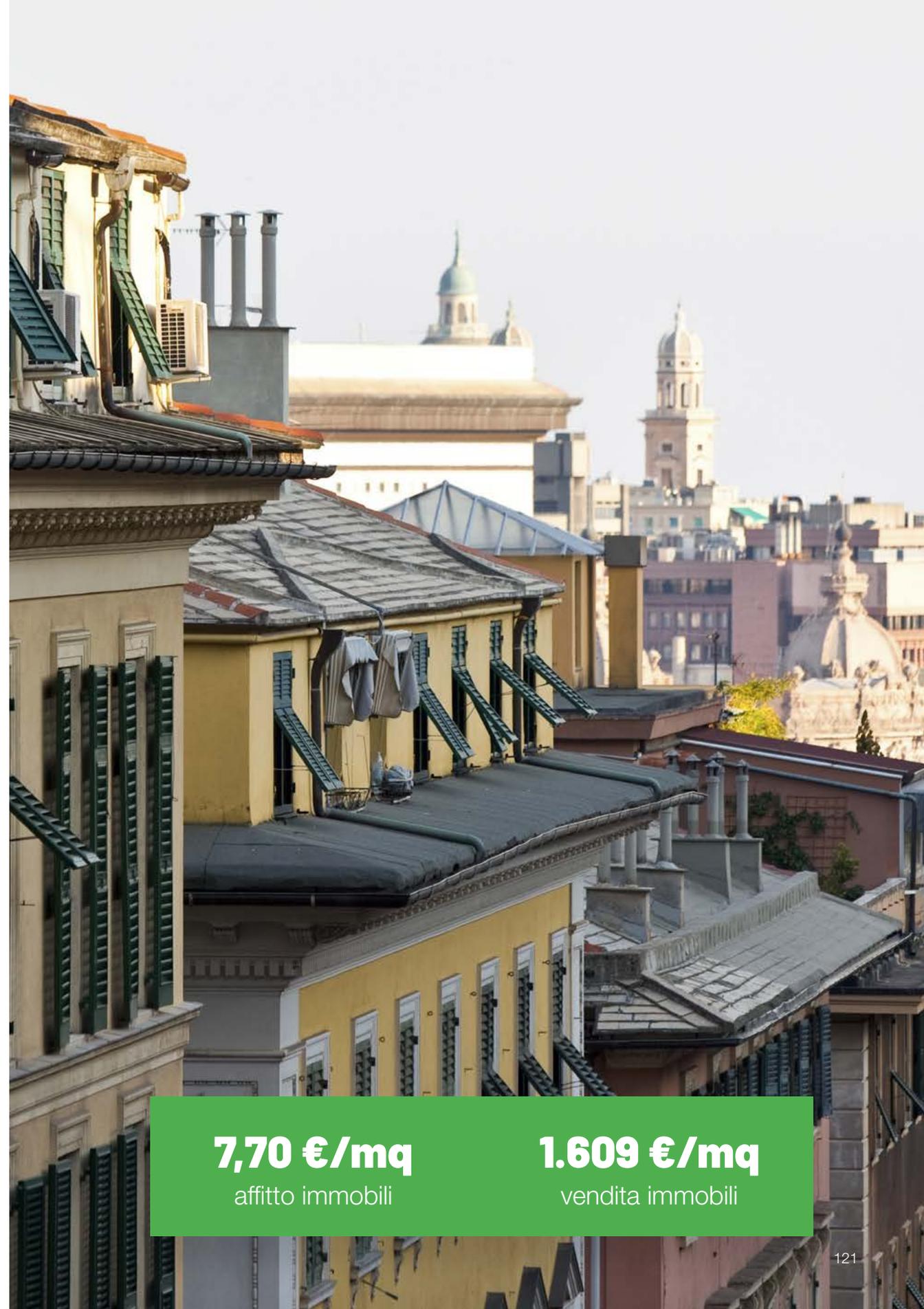
A Gennaio 2021 per gli immobili residenziali in vendita sono stati richiesti in media **€ 1.609 al metro quadro**, con una diminuzione del 2,48% rispetto a Gennaio 2020 (1.650 €/m<sup>2</sup>). Negli ultimi 2 anni, il prezzo medio all'interno del Comune di Genova ha raggiunto il suo massimo nel mese di Marzo 2019, con un valore di € 1.740 al metro quadro.

**VENDITA**

1.609 €/mq



Dati: Immobiliare.it



**7,70 €/mq**  
affitto immobili

**1.609 €/mq**  
vendita immobili

# VALORIZZAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

La Direzione Valorizzazione Patrimonio del Comune di Genova ha come missione la riqualificazione dei propri immobili non utilizzati per fini istituzionali, anche attraverso nuovi strumenti normativi di partenariato pubblico-privato che mirano alla valorizzazione sociale e culturale del territorio di riferimento, allo sviluppo economico locale, nonché alla generazione di entrate e all'accrescimento del valore dei beni recuperati.

I principali strumenti di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale sono:

- **La vendita della piena proprietà**

- **La cessione del diritto di superficie a tempo determinato**

Il diritto di costruire e mantenere al di sopra o al di sotto del suolo di civica proprietà una costruzione, costituito a favore di altro soggetto che ne acquista la proprietà. Allo scadere del termine ultimo, il diritto di superficie si estingue e, in virtù del principio di accessione, l'ente proprietario del suolo acquista la proprietà della costruzione.

- **La locazione ordinaria**

Il contratto, consensuale e bilaterale, col quale il Comune (locatore) si obbliga nei confronti di un altro soggetto (conduttore) a far godere un bene immobile per un dato tempo e verso un determinato corrispettivo (canone). Tale strumento è utilizzato per gli immobili facenti parti del patrimonio disponibile dell'Ente.

- **La concessione ordinaria**

Si conferiscono i diritti d'uso relativi a beni immobili per una determinata durata e verso un determinato corrispettivo. Tale strumento può essere utilizzato per gli immobili facenti parti del demanio e/o del patrimonio indisponibile dell'Ente.

- **La concessione di valorizzazione**

Lo strumento di partenariato pubblico-privato che consente di dare in concessione a privati, con gara ad evidenza pubblica, immobili di proprietà dell'ente a titolo oneroso per un periodo massimo di 50 anni. L'obiettivo è quello di effettuare interventi di riuso, restauro, ristrutturazione, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini.

Per informazioni relative alle opportunità di valorizzazione e di investimento sugli immobili di civica proprietà e per essere costantemente informati sui bandi in pubblicazione si invita a visitare.

Link area Patrimonio Comune di Genova:  
[www.smart.comune.genova.it/patrimonio](http://www.smart.comune.genova.it/patrimonio)

**La Regione Liguria ha inoltre creato una nuova piattaforma digitale per favorire l'insediamento di nuove attività imprenditoriali e produttive e promuovere e valorizzare le aree pubbliche e private attualmente disponibili in Liguria.**  
[www.opportunityliguria.it](http://www.opportunityliguria.it)



# VICINANZA DELLA PA AL CITTADINO

City Business Unit è un luogo di incontro e di facilitazione per imprese, start-up, spin-off, persone che hanno voglia di far rinascere questa città a partire dai suoi luoghi, dalle sue competenze, dalle sue idee. Si pone come obiettivo principale la creazione di un sistema sinergico per favorire l'insediamento di nuove imprese sul territorio genovese.

Hub2work favorisce processi di sviluppo delle start-up e PMI innovative anche attraverso l'animazione di processi di Open Innovation City.

## CITY BUSINESS UNIT

Capofila della nuova unità è la **Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione** che, attraverso un team eterogeneo, intende favorire la semplificazione dei processi attraverso un sistema di assistenza sostenibile, con il coinvolgimento di Direzioni interne all'Ente, funzionali al raggiungimento del «target imprese» e di altre Istituzioni.

La rete rappresenta il punto di forza nella costruzione di un nuovo sistema a favore del ripopolamento del tessuto industriale genovese.



**Persone**

**Idee**

**Imprese**

## SPERIMENTAZIONE VELOCE

Nel 2019 è stato avviato dal Comune di Genova il progetto "Sperimentazione Veloce". L'obiettivo è di **sperimentare e sviluppare**, sull'intero territorio cittadino, una **rete innovativa** che abbia come scopo principale la creazione di un percorso di **ridisegno strategico delle proprie policy di supporto allo sviluppo locale**, volto a rafforzare da un lato la penetrazione delle nuove tecnologie e, dall'altro, a creare un maggiore impatto sociale per portare nuove opportunità ai cittadini ed imprese.



## HUB TO WORK

Si caratterizza come luogo per gli innovatori, in grado di favorire nuove sinergie tra **idee, competenze, tecnologie** e bisogni di sviluppo della città. Hub2Work è supportato da un ampio partenariato che coinvolge l'Università, Confindustria, incubatori, investitori, professionisti di settore ed è gestita da Job Centre, società strumentale del Comune di Genova.



Il Comune di Genova, per contribuire alla diffusione delle opportunità legate Decreto Rilancio il 17 Luglio 2020 ha messo a disposizione dei cittadini e degli operatori un servizio informativo per l'accesso alle varie tipologie di incentivi statati del Superbonus 110%, Sismabonus, bonus facciate e verso altre forme di incentivazione per promuovere la diffusione del risparmio e dell'efficienza energetica, aumentare il decoro urbano degli immobili della città di Genova, ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>.

### SPORTELLO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

L'obiettivo è ottenere il massimo utilizzo, sul nostro territorio, di queste opportunità, aumentando e qualificando le informazioni, **promuovendo** in questo modo anche **il lavoro dei professionisti** e degli attori in campo.

Lo **Sportello Riqualificazione Energetica** fornisce risposte riguardo alle applicazioni in tema dei bonus previsti dal Decreto Rilancio, sulle condizioni di accesso, gli step da compiere, la documentazione da fornire per la prefattibilità.

Il servizio è realizzato da Job Centre S.r.l., con la collaborazione di SEINGIM GLOBAL SERVICE S.R.L.

[www.job-centre-srl.it](http://www.job-centre-srl.it)



### MISURE NAZIONALI EMERGENZA COVID -19

In conseguenza della situazione di emergenza sanitaria da COVID - 19, per **sostenere il settore turistico**, fortemente penalizzato, è stata stabilita l'esenzione dalla prima e dalla seconda rata IMU 2020 per:

- gli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché gli immobili degli stabilimenti termali
- gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate
- gli immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni

Per la seconda rata IMU 2020 l'esenzione è stata estesa anche al **settore dello spettacolo**:

- agli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Per tali immobili l'IMU non è dovuta per gli anni 2021 e 2022
- agli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate

Inoltre, per supportare le attività interessate dalle restrizioni stabilite dal DPCM del 18 ottobre 2020, il Decreto Ristori ha stabilito l'esenzione dalla seconda rata IMU per gli immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività indicate nella tabella riportata nell'allegato 1 del decreto, contraddistinte da specifici codici ATECO.

**Anno 2021** - La legge di Bilancio 2021, per continuare a sostenere il settore turistico, ha disposto l'esenzione dalla prima rata IMU relativa a:

- immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali
- immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate



## ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA - ZLS

La ZLS “Porto e Retroporto di Genova” è nata al fine di superare l'emergenza conseguente al crollo del Ponte Morandi e di favorire la ripresa delle attività economiche colpite, direttamente o indirettamente, dallo stesso.

### PORTO E RETROPORTO DI GENOVA

La ZLS “Porto e Retroporto di Genova” è stata istituita con l'art. 7 del Decreto Genova (Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 convertito in Legge 16 novembre 2018, n. 130).

Gode di un'ampia estensione territoriale, strettamente connessa con i principali poli logistici (retroporti): comprende i territori portuali e retroportuali del Comune di Genova, fino ad includere i retroporti di Rivalta Scrivia, Arquata Scrivia, Novi San Bovo, Alessandria, Piacenza, Castellazzo Bormida, Ovada, Belforte, Dinazzano, Milano Smistamento, Melzo e Vado Ligure.

**La misura ha come obiettivo la ripresa delle attività economiche colpite, l'accelerazione dell'insediamento, l'aumento della produttività e della competitività delle imprese, favorendo contemporaneamente la crescita dell'occupazione dell'area.**

Per raggiungere lo scopo si instaurano regimi giuridici favorevoli in deroga alla normativa ordinaria: sono previste procedure semplificate in favore delle imprese che operano nelle ZLS, analoghe a quelle previste per le Zone Economiche Speciali - ZES.

In particolare:

- Sono ridotti di 1/3 i termini per la conclusione dei procedimenti di cui agli articoli 2 (termini generali del procedimento amministrativo che consegue ad un'istanza di parte ovvero su iniziativa di ufficio) e 19 (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) della Legge 7 agosto 1990, n. 241; al D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nonché in materia di valutazione d'impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS) e autorizzazione integrata ambientale (AIA); al regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 in materia di autorizzazione unica ambientale (AUA); al Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, e al regolamento di cui al D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, in materia di autorizzazione paesaggistica; al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; ed infine alla L. 28 gennaio 1994, n. 84 in materia di concessioni demaniali portuali
- Sono ridotti della metà i termini per eventuali autorizzazioni, licenze, permessi, concessioni o nulla osta la cui adozione richiede l'acquisizione di pareri, intese, concerti o altri atti di assenso comunque denominati di competenza di più amministrazioni, adottati ai sensi dell'articolo 14-bis (conferenza semplificata) della Legge 7 agosto 1990, n. 241

### CONDIZIONI

Il tempo di erogazione dei benefici è di 7 anni rinnovabili di 7.

La Legge Finanziaria 2020 (commi 313/316), infine, offre benefici in termini di agevolazioni finanziarie, sotto forma di crediti di imposta. In particolare la Legge Finanziaria 2020 prevede che le imprese operanti nelle ZLS possano godere delle stesse semplificazioni e agevolazioni (crediti di imposta) già previste in favore delle ZES. Per ottenere questi benefici, le imprese dovranno mantenere le attività nella ZLS per almeno sette anni successivi al completamento dell'investimento oggetto delle agevolazioni.

### LA GOVERNANCE DELLA ZLS

- Comitato di indirizzo, presieduto dal Commissario straordinario nominato dal Governo e formato da: AdSP, Presidenza Consiglio dei Ministri, Min. Infrastrutture e Trasporti, Regione. (il Comune parteciperà come uditore)
- Funzioni amministrative e gestionali della ZLS: Il Segretario Generale di AdSP supporta a tal fine il Comitato di indirizzo
- Gruppo consultivo/Commissione Consultiva: organo consultivo che avrà il compito di supportare il Comitato di Indirizzo e di cui il Comune farà parte
- Piano di Sviluppo Strategico: documento programmatico della ZLS

La bozza già redatta del Piano di Sviluppo Strategico in condivisione con i vari Enti, di cui è in corso l'ultima revisione, dovrà essere sottoposta al Comitato di Indirizzo per la sua approvazione. Attualmente si attendono le nomine governative per formare questo Comitato di indirizzo, approvare il Piano di Sviluppo Strategico e poter dar vita alla ZLS.

# ASSOCIAZIONE GENOVA SMART CITY

Genova è Smart City anche integrando i diversi strumenti pianificatori e condividendo le proprie strategie: per questo si è dotata dell'Associazione Genova Smart City che nasce per migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini, attraverso uno sviluppo economico sostenibile, basato su ricerca, innovazione e alta tecnologia.

Le Smart Area sulle quali si focalizza il progetto di Associazione Genova Smart City sono:

- **Silver:** l'obiettivo è di intercettare le tendenze e le esigenze del segmento "over 65" per dare risalto non solo alla terza età, ma anche alla seconda giovinezza
- **Blue:** il mare, con tutte le attività ad esso legate, costituisce per Genova, uno dei principali elementi di possibile sviluppo imprenditoriale e di rilancio occupazionale
- **Space:** per esplorare le opportunità economiche che questo settore rappresenta per le aziende del territorio genovese e per i giovani
- **Tecnologia:** il territorio genovese ha vari centri di eccellenza nel panorama della ricerca scientifica e dell'High Tech, la città vanta un'importante tradizione legata alla ricerca tecnologica e scientifica, come motore dello sviluppo economico per il territorio e per le imprese
- **Resilienza:** alcuni dei temi trattati sono la vulnerabilità delle infrastrutture, la comunicazione del rischio tra istituzioni e cittadini, la pianificazione di emergenza, la riqualificazione urbana attraverso soluzioni naturali, il recupero e la ripartenza post-evento, la sicurezza degli spazi comuni e dell'efficientamento energetico e della gestione dei rifiuti

**La Vision dell'Associazione Genova Smart City è promuovere la collaborazione tra ricerca, innovazione, tecnologia e impresa, con una logica di pianificazione integrata.**

L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi fini, intende stimolare varie attività, come analizzare le azioni, le iniziative e le proposte dai soci aderenti che sono finalizzate a trasformare Genova in una città smart; l'elaborazione di progetti esterni all'Associazione; individuare modifiche comportamentali atte a contribuire agli obiettivi e di strumenti di promozione e sostegno delle stesse; definire e creare proposte di formazione correlate agli obiettivi dell'Associazione; progettare e realizzare la comunicazione, la diffusione e la partecipazione del progetto Genova Smart City; curare i rapporti con aziende, istituzioni,

associazioni, privati coinvolti o coinvolgibili nel progetto, comprese le istituzioni nazionali ed internazionali.

## GLI OBIETTIVI

- Costruire un progetto per rendere Genova una città intelligente o "smart"
- Sviluppo Economico: delle imprese sul territorio
- Sostenibilità: salvaguardia, riqualificazione e sostenibilità ambientale
- Ricerca e Hi-Tech: forte collaborazione tra ricerca, innovazione, impresa
- Leadership locale: condivisione e realizzazione degli obiettivi sul territorio
- Pianificazione integrata: partecipazione a bandi europei
- Eventi di divulgazione delle linee SMART



Qualità della vita



Sviluppo economico



Sostenibilità



Ricerca e High Tech



Leadership locale



Pianificazione integrata



## EVENTI ASSOCIAZIONE GENOVA SMART CITY

## Genova Smart Week

Settimana di eventi, incontri e iniziative dedicati alla Smart City. L'obiettivo è promuovere le buone pratiche che aziende e istituzioni stanno sperimentando nell'ambito dello sviluppo sostenibile dei territori e analizzare gli strumenti tecnologici e non per la creazione di una città smart e a dimensione umana.

| 2014 - 1° ed.

16-20 giugno

| 2016 - 2° ed.

23-28 maggio

| 2017 - 3° ed.

20-24 novembre

Partecipanti: 1.500  
Relatori: 200  
Sponsor: 60

| 2018 - 4° ed.

19-23 novembre

Partecipanti: 2.000  
Relatori: 200  
Sponsor e partner: 70

| 2019 - 5° ed.

25-30 novembre

Partecipanti: 2.000  
Relatori: 300  
Sponsor e partner: 80

| 2020 - 6° ed. online

23-28 novembre

Partecipanti: 3.000  
Relatori e moderatori: 161  
Sponsor e partner: 105

## Blue Economy Summit

Evento di rilievo nazionale e internazionale che coinvolge tutti i principali protagonisti istituzionali e imprenditoriali del territorio, che utilizzano il mare come risorsa per attività industriali e sviluppo di servizi, inserendoli in un'ottica di sostenibilità.

| 2018 - 1° ed.

09-12 aprile

Partecipanti: 2.000  
Relatori: 73  
Sponsor e partner: 22

| 2019 - 2° ed.

13-15 maggio

Partecipanti: 2.200  
Relatori: 70  
Sponsor e partner: 16

| 2020 - 3° ed. online

29 giugno-3 luglio

Visualizzazioni: 4.000  
Relatori e moderatori: 145  
Sponsor e media partner: 48

## Silver Economy Forum

Evento focalizzato sul mondo dei senior e sui servizi ad esso connessi per analizzare i cambiamenti demografici e tracciare una roadmap con esperti, economisti e aziende. Il Forum affronta anche temi legati all'economia e alle opportunità di sviluppo della Silver Economy.

| 2018 - 1° ed.

14-15 giugno

Partecipanti: 600  
Relatori: 40  
Sponsor e partner: 7

| 2019 - 2° ed.

13-15 giugno

Partecipanti: 2.000  
Relatori: 50  
Sponsor e partner: 32

| 2020 - 3° ed. online

5-7 novembre

Visualizzazioni: 4.000  
Relatori e moderatori: 63  
Sponsor e media partner: 29

## Space Economy Day

L'evento approfondisce le opportunità economiche che il settore della Space Economy rappresenta per le aziende del territorio. Lo Space Economy Day vuole aprire una riflessione sulle potenzialità di questo business il cui giro d'affari in Italia è valutato ad oggi 1,5 miliardi di euro.

Evento in programmazione

## ALTRI EVENTI DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

## Stati Generali dell'Economia

Momento di fondamentale importanza per la città di Genova perché in tale occasione sono chiamati a ritrovarsi tutti gli interlocutori e le parti interessate a operare per lo sviluppo economico genovese.

| 2017 - 1° ed.

29 novembre

Partecipanti: 400  
Relatori: 42

| 2018 - 2° ed.

16-17 ottobre

Partecipanti: 150 (limitati)  
Relatori: 47  
Sponsor: 1

| 2019 - 3° ed.

2 dicembre

Partecipanti: 300  
Relatori: 8  
Sponsor e partner: 3





# OCEAN RACE THE GRAND FINALE

Nel 2023 Genova ospiterà la tappa finale della regata internazionale Ocean Race, un viaggio intorno al mondo di oltre 42.000 miglia nautiche. La prossima edizione sarà il 50° anniversario: la prima edizione del 1973 prevedeva solamente cinque tappe, oggi sono dieci e toccano tutti gli oceani.

La prossima edizione di The Ocean Race, che partirà dal porto spagnolo di Alicante nell'ottobre 2022, visiterà 10 città in tutto il mondo. Genova sarà la tappa conclusiva e la sede del Grand Finale nell'estate 2023.

L'obiettivo è di rendere la manifestazione quanto più possibile nazionale attraverso rapporti di collaborazione con altre città italiane come Milano, Torino e Firenze, ci sarà un partenariato tra i 9 municipi di Genova, 9 barche dell'Ocean Race e 9 città italiane.

A partire dal 2021 saranno realizzate **attività specifiche per la promozione dell'evento**, a livello locale, nazionale e internazionale. L'evento non sarà riservato ai soli appassionati di vela, ma sarà pensato anche per coinvolgere tutte le scuole della Liguria e d'Italia, per trasmettere agli studenti il valore dell'economia del mare, del turismo marittimo e del porto.

Fotografia di Ainhoa Sanchez

Tra le realtà interessate saranno presenti anche CNR, Università degli Studi di Genova e Istituto Italiano di Tecnologia che saranno direttamente coinvolte per fare ricerca e incrementare il settore della blue economy.

Dal Comune di Genova, Regione Liguria e Camera di Commercio di Genova saranno lanciati **bandi di finanziamento** destinati a **start up** capaci di affrontare le sfide legate al climate change, alla gestione dei rifiuti, alle energie rinnovabili e al turismo, temi di importanza fondamentale per la città.

[www.theoceanrace.com](http://www.theoceanrace.com)

Alicante

Aarhus

The Hague

Cabo Verde

Genova

Itajaí

Newport

Cape Town

Auckland

Shenzhen



# Transizione Digitale

---

## SEZIONE 6



### **Obiettivi strategici**

Enfatizzare il suo ruolo di città attrattiva per i nuovi nomadi digitali

Rafforzare la transizione digitale attraverso servizi sempre più smart, open ed accessibili

# Overview

La digitalizzazione dei servizi al cittadino, già avviata dal Comune di Genova negli anni scorsi, ha avuto un'accelerazione durante la gestione dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, anche grazie all'incremento delle infrastrutture digitali, l'introduzione della banda larga e la sperimentazione del 5G. Secondo il Digital Infrastructure Index 2020, la città di Genova è prima in classifica per connettività fissa e mobile, WI-FI, tecnologie IoT e capacità di soddisfare la domanda di innovazione delle imprese di un territorio.

## NOMADI DIGITALI

Genova è la **città ideale** per quei professionisti che sfruttano la tecnologia e il web per svolgere il loro lavoro, conducendo uno stile di vita nomade. Il clima temperato, la posizione strategica, le infrastrutture digitali diffuse, il prezzo competitivo degli affitti, il paesaggio incontaminato, rendono la città attrattiva per i nomadi digitali.

## TRANSIZIONE DIGITALE COVID 19

Tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione, compresi coloro che operano nel settore politico, possono operare in **smart working** grazie all'incremento delle infrastrutture tecnologiche e dei dispositivi digitali ad essa connessi.

In ambito culturale è garantita la **fruizione virtuale dei musei** e sono state attivate **iniziative teatrali online** e di **e-library**.

Tra i progetti dell'Agenda Digitale Metropolitana, il **Fascicolo del Cittadino online** permette di erogare in tempo reale servizi anagrafici, sanitari, sociali, di pronto intervento, tributari e per espletare pratiche edilizie in città direttamente dal sito del Comune di Genova.

## AGENDA DIGITALE METROPOLITANA

PON Metro è il **Programma Operativo Nazionale** dedicato alle priorità di investimento per le 14 città metropolitane, fra cui Genova. Con i fondi PON Metro il Comune di Genova, in qualità di Organismo Intermedio, porta avanti attività per lo sviluppo di **nuovi servizi al cittadino**, in linea con gli obiettivi e le idee proposte dall'Agenda Urbana Europea.

Con l'Agenda Digitale Metropolitana, Genova Smart City ridisegna i servizi al cittadino in ambiente digitale, concorrendo così alla realizzazione della Strategia 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva dell'Unione Europea.

## NOMADI DIGITALI

Secondo il Digital Infrastructure Index 2020, che analizza il livello di efficienza e maturità delle infrastrutture digitali, Genova risulta prima nella classifica rispetto ai 107 capoluoghi italiani misurati secondo 30 indicatori riferiti a connettività fissa e mobile, WIFI, tecnologie IoT e alla capacità di soddisfare la domanda di innovazione delle imprese di un territorio.

Questi requisiti, uniti all'**elevata qualità della vita** che Genova offre, al clima temperato, alle bellezze del suo territorio proteso sul mare, al prezzo competitivo degli affitti e degli immobili, alla mobilità "aumentata", rappresentano le condizioni ideali per attrarre i "nomadi digitali", professionisti che sfruttano la tecnologia e il web per lavorare online, e conducono uno stile di vita nomade: lavorano viaggiando, utilizzando sedi temporanee e non convenzionali, come la spiaggia, la biblioteca, luoghi di *co-working*.



Si tratta spesso di **liberi professionisti, giovani creativi, influencer, youtuber, web designer**, spesso stranieri e operativi nelle città vicine di Milano e Torino facilmente raggiungibili in giornata da Genova, la cui posizione geografica rende ancora più vantaggiosa la scelta di trasferirsi da nomadi in Città.



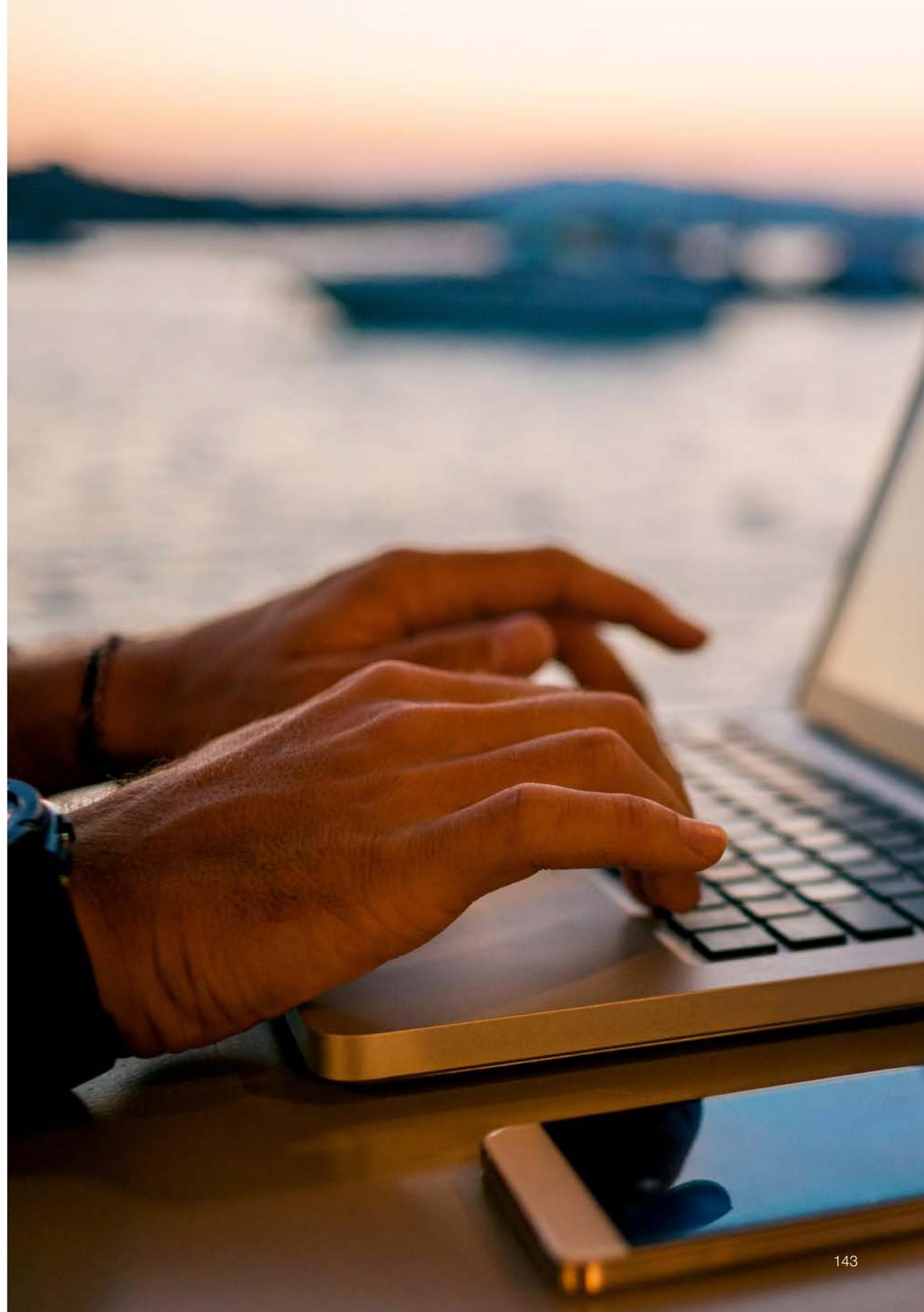
Influencer



Youtuber



Web Designer



# TRANSIZIONE DIGITALE COVID-19

Il Comune di Genova per fronteggiare la pandemia da Covid19 ha dovuto ripensare i servizi al cittadino, accelerandone la transizione digitale e ripensandone altri ex novo.

**Smart Working** - Il Comune di Genova è stato fra i primi comuni italiani ad avviare la **sperimentazione del lavoro a distanza** per i propri dipendenti, che da marzo 2020 è diventata la modalità principale di lavoro: 2.549 dipendenti impegnati in attività d'ufficio e percorsi formativi su sicurezza, protezione civile, anticorruzione tramite collegamento remoto; attivazione di strumenti di videoconferenza; acquisizione di 100 pc portatili aggiuntivi e ulteriori 50 licenze Office 365.

**Attività politica** - Proseguita in remoto, attraverso la realizzazione delle **Commissioni** e dei **Consigli Comunali** disponibili **in streaming** su Facebook.

**Infrastrutture** - Potenziate le linee telefoniche con deviazione di 856 numeri da fisso a mobile, incremento dispositivi mobili, configurazione di gruppi di operatori per la gestione delle chiamate prioritarie in arrivo dai cittadini nei servizi di: Protezione civile, Urp e numero unico 010.10.10, COA, Famiglia, Educativi, Sociali, Tributi.

**Servizi** - Nel periodo di maggiore emergenza è stato grande l'impegno per trasmettere on-line sempre più servizi, consentendo al cittadino di poter eseguire pratiche restando a casa.

## SERVIZI COMUNE DI GENOVA

### Il Fascicolo del Cittadino online

Trasmette online dati e servizi ai cittadini, nonché informazioni sull'emergenza sanitaria e l'accesso al fascicolo sanitario elettronico - [www.smart.comune.genova.it/sezione/fascicolo-del-cittadino](http://www.smart.comune.genova.it/sezione/fascicolo-del-cittadino)

### Servizi demografici online

Sono stati messi a disposizione dei cittadini, modulistica e certificati. Sono attivi quotidianamente i servizi di ricezione denunce di morte, di rilascio di autorizzazioni e servizi cimiteriali. Mentre su appuntamento si eseguono testamento biologico, dichiarazioni di nascita e matrimoni in extremis - [www.smart.comune.genova.it/demografici](http://www.smart.comune.genova.it/demografici)

## SERVIZI SOCIALI

### Video-chiamate nelle RSA

Supporti informatici Cisco e tablet forniti in dotazione nelle RSA per permettere agli ospiti di vedere e parlare con le loro famiglie durante l'emergenza coronavirus

### La scuola vicino ai bambini

Il Progetto messo a disposizione di tutti i bambini della città, sul sito del Comune di Genova: 1.200 insegnanti hanno risposto alla chiamata di vicinanza ai bambini della città con fiabe narrate, giochi di burattini, proposte di laboratorio, canzoni, balli, poesie e tanto altro, coinvolgendo famiglie e bambini attraverso svariati canali di comunicazione

## SERVIZI CULTURALI

### #lorestoacasa ... e leggo

56.000 e-book e audiolibri disponibili gratuitamente nelle e-library delle Biblioteche di Genova Metropolitana - [www.bibliometroge.sebina.it/opac.do](http://www.bibliometroge.sebina.it/opac.do)

### A teatro con un click

100 racconti, rappresentazioni, opere e altre attività culturali con 90.000 visualizzazioni e 6.098 follower - [www.smart.comune.genova.it/articoli/teatro-con-un-click](http://www.smart.comune.genova.it/articoli/teatro-con-un-click)

### Tour virtuali dei Musei

Video dei musei civici e adesione alle iniziative del MIBACT per la fruizione continua del patrimonio storico-culturale di Genova. Sono state promosse le collezioni dei propri musei online con tour virtuali, video di mostre e visite guidate condivisi sui canali social del Comune. Sono stati, inoltre, rilanciati e condivisi video di altre istituzioni culturali genovesi, come il Teatro Carlo Felice, Palazzo Ducale e il Teatro Nazionale, oltre a performance e a momenti di intrattenimento a cura di artisti cittadini - [www.smart.comune.genova.it/comunicati-stampa-articoli/iorestoacasa-e-visito-i-musei-di-genova](http://www.smart.comune.genova.it/comunicati-stampa-articoli/iorestoacasa-e-visito-i-musei-di-genova)

# AGENDA DIGITALE METROPOLITANA

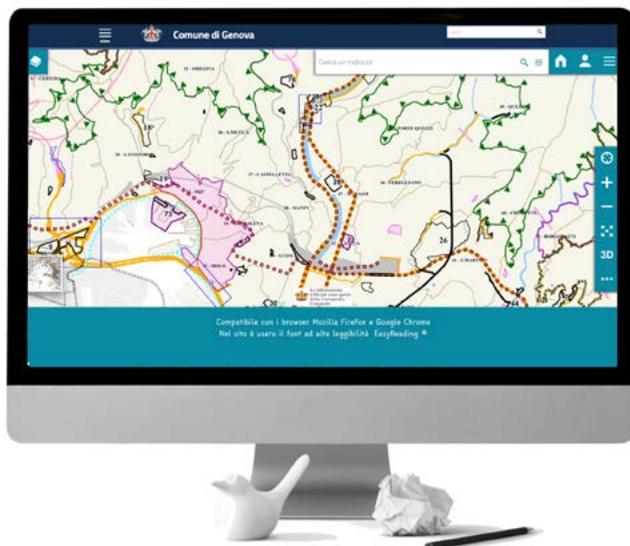
Il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitana – PON METRO sostiene la realizzazione di iniziative di Agenda Digitale attraverso l'acquisizione e la messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali che abbiano l'obiettivo di rendere disponibili servizi pienamente interattivi in 7 aree tematiche: assistenza e sostegno sociale, edilizia, cultura e tempo libero, lavoro e formazione, tributi locali, ambiente e territorio, lavori pubblici.

## Implementazione funzionalità Geoportale

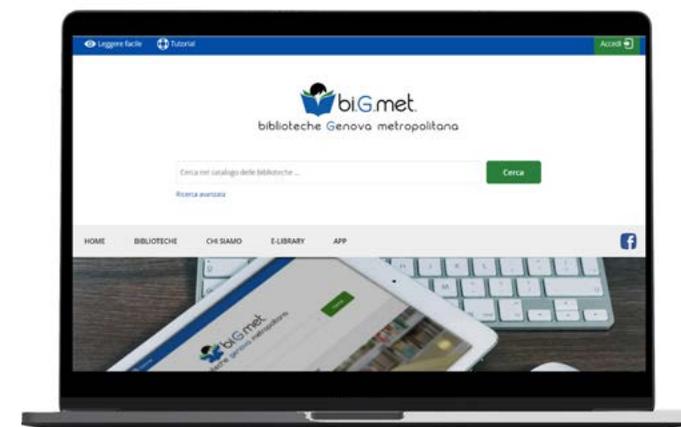
La Città di Genova, come Organismo Intermedio, ha attivato nuove funzionalità sulla piattaforma esistente basata su **tecnologia open source** per rendere disponibili in ambiente geografico tutte le banche dati georiferibili del Comune di Genova, migliorandone le funzionalità e aumentando il numero di servizi on line per i fruitori.

Il Geoportale è uno strumento di **indagine sul territorio** della città metropolitana per i cittadini, i residenti, gli interessati che intendono approfondire aspetti economici, sociali, culturali, nonché uno strumento di supporto alla governance di pianificazione e monitoraggio.

Link: [www.geoportale.comune.genova.it](http://www.geoportale.comune.genova.it)



Geoportale



Servizi bibliotecari online

## Servizi bibliotecari on-line

È stato realizzato il **portale metropolitano di servizi bibliotecari on line**, con il superamento della frammentazione, al fine di:

- aggregare tutte le risorse bibliotecarie presenti sul territorio metropolitano, creando un nuovo polo che da cittadino evolve in metropolitano
- promuovere la propensione alla lettura

Da un solo punto di accesso è possibile interrogare il **catalogo metropolitano**, reperire informazioni, notizie, visualizzare vetrine di libri ed ebook, bibliografie, recensioni ed avere a disposizione tanti nuovi servizi evoluti e social. In alcune biblioteche della città Metropolitana di Genova sono disponibili libri in formati alternativi per favorire l'accessibilità alla lettura per tutti.

Link: [www.bibliometroge.sebina.it/opac/.do](http://www.bibliometroge.sebina.it/opac/.do)

## Digitalizzazione iter amministrativi SUE - Piattaforma dei processi autorizzativi

È l'evoluzione del sistema di **Sportello Unico dell'Edilizia** per razionalizzare gli sportelli del Comune di Genova e della Città Metropolitana in un unico **"portale di servizi on-line" per la gestione di tutti gli iter autorizzativi** legati all'ambito dell'Edilizia Privata, Occupazioni e Rotture Suolo Pubblico, Autorizzazioni Ambientali, Paesaggistiche, Energetiche, ecc.

Il fine ultimo del progetto è di consentire l'esposizione della più vasta gamma possibile di servizi on line al cittadino in un unico punto di accesso e quindi integrato - integrabile con i sistemi nazionali di autenticazione e pagamento e con le "anagrafi di base" dei soggetti / oggetti dell'Ente: anagrafe dei residenti, anagrafe degli oggetti (toponomastica, PUC, Catasto) anche attraverso le piattaforme di interoperabilità.

Link: [www.smart.comune.genova.it/sue](http://www.smart.comune.genova.it/sue)



Implementazione funzionalità Geoportale  
 Servizi bibliotecari on-line  
 SUE - Piattaforma dei processi autorizzativi  
 Fascicolo del cittadino e cruscotto urbano

### Fascicolo del cittadino e cruscotto urbano

Genova si è dotata del punto **unico d'accesso e fruizione dei servizi al cittadino**, per garantire **trasparenza, efficienza e qualità dei servizi** resi.

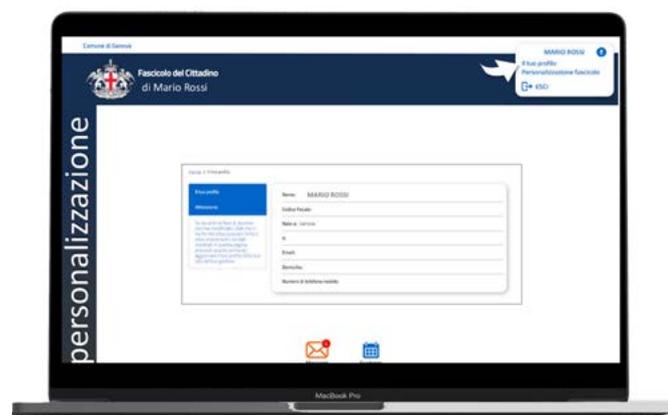
Il fascicolo del Cittadino è il luogo virtuale in cui in prospettiva si possono verificare e gestire i rapporti con la pubblica amministrazione per:

- visualizzare i dati personali e del nucleo familiare, richiedere i certificati anagrafici, i dati degli immobili
- gestire le iscrizioni a scuola, alla mensa, le richieste di borse di studio, richiedere agevolazioni tariffarie, pagare la mensa e i servizi della scuola; prendere e gestire gli appuntamenti con gli uffici fisici del tuo comune
- pagare sanzioni, tributi, visualizzare le scadenze, inserire istanze e ricorsi; avere informazioni relative alla mobilità in città, sia con mezzi pubblici sia con mezzi privati
- controllare e gestire tutti gli avvisi di pagamento e solleciti inviati dal Comune
- fare segnalazioni all'amministrazione, ricevere notifiche e messaggi; verificare i prestiti in corso presso le biblioteche

Sono in fase di realizzazione:

i miei verbali, i miei tributi, i miei certificati, i miei abbonamenti, le mie segnalazioni.

Link: [www.smart.comune.genova.it/sezione/fascicolo-del-cittadino](http://www.smart.comune.genova.it/sezione/fascicolo-del-cittadino)



Fascicolo del cittadino e cruscotto urbano

### Piattaforma per le politiche del lavoro

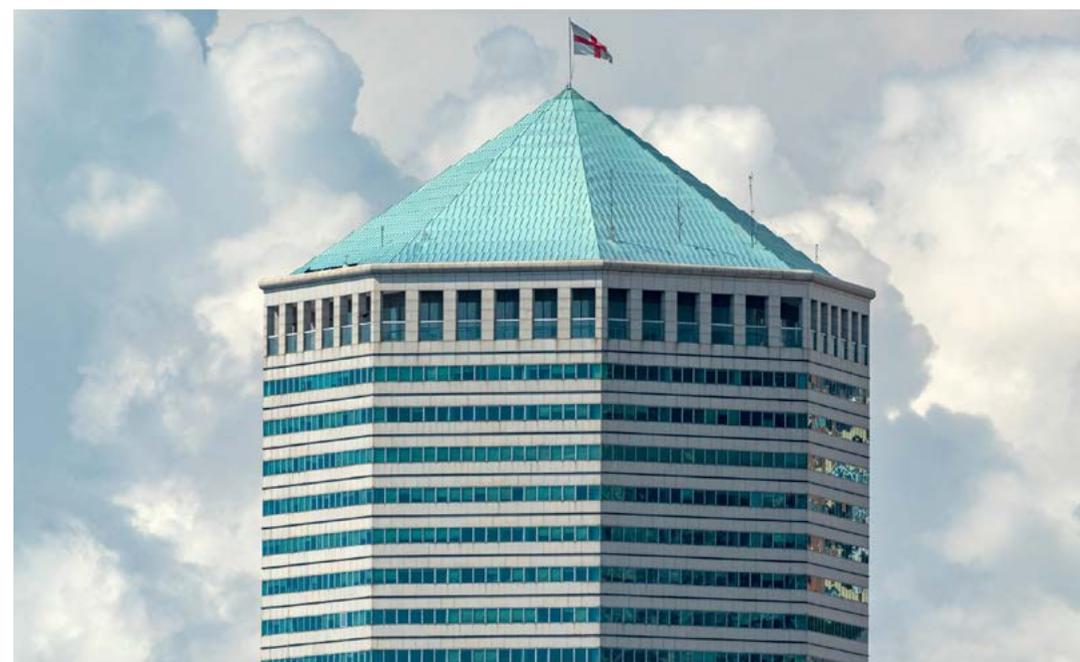
Attualmente in fase di realizzazione - L'obiettivo è di favorire lo **sviluppo di nuove professionalità e di nuovi posti di lavoro**, attraverso la realizzazione di una piattaforma abilitante finalizzata all'erogazione di servizi per il lavoro e la formazione, in cui i contenuti saranno resi disponibili ai cittadini, in maniera efficiente ed efficace, garantendo pertanto una maggiore integrazione e servizi che riguardano l'intero ciclo della così detta tripla elica.

Link: [www.ponmetro.it/progetto/?codice=GE1.1.1.m](http://www.ponmetro.it/progetto/?codice=GE1.1.1.m)

### SUAP - Sportello Unico Attività Produttive

Lo **Sportello Unico Attività Produttive** (SUAP) permette di presentare e gestire le pratiche relative alle **attività commerciali su area privata** sia quelle in sede fissa che dei pubblici esercizi, nel rispetto dei tempi previsti dalla legge. Si rivolge a soggetti imprenditoriali e a coloro che esercitano o intendono esercitare professionalmente un'attività produttiva, commerciale, artigianale per fini di lucro, con eccezione delle grandi strutture di vendita.

Link: [www.smart.comune.genova.it/content/suap-informativa](http://www.smart.comune.genova.it/content/suap-informativa)





Fotografia presa da: [www.visitgenoa.it](http://www.visitgenoa.it) - Credits: Merlo Fotografi



COMUNE DI GENOVA

## **Piano di Sviluppo Strategico Città di Genova, 2021**

### **A cura di**

Comune di Genova  
*Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione*  
Via G. Garibaldi 9, 16124, Genova  
innovazione@comune.genova.it



### **Comitato di redazione**

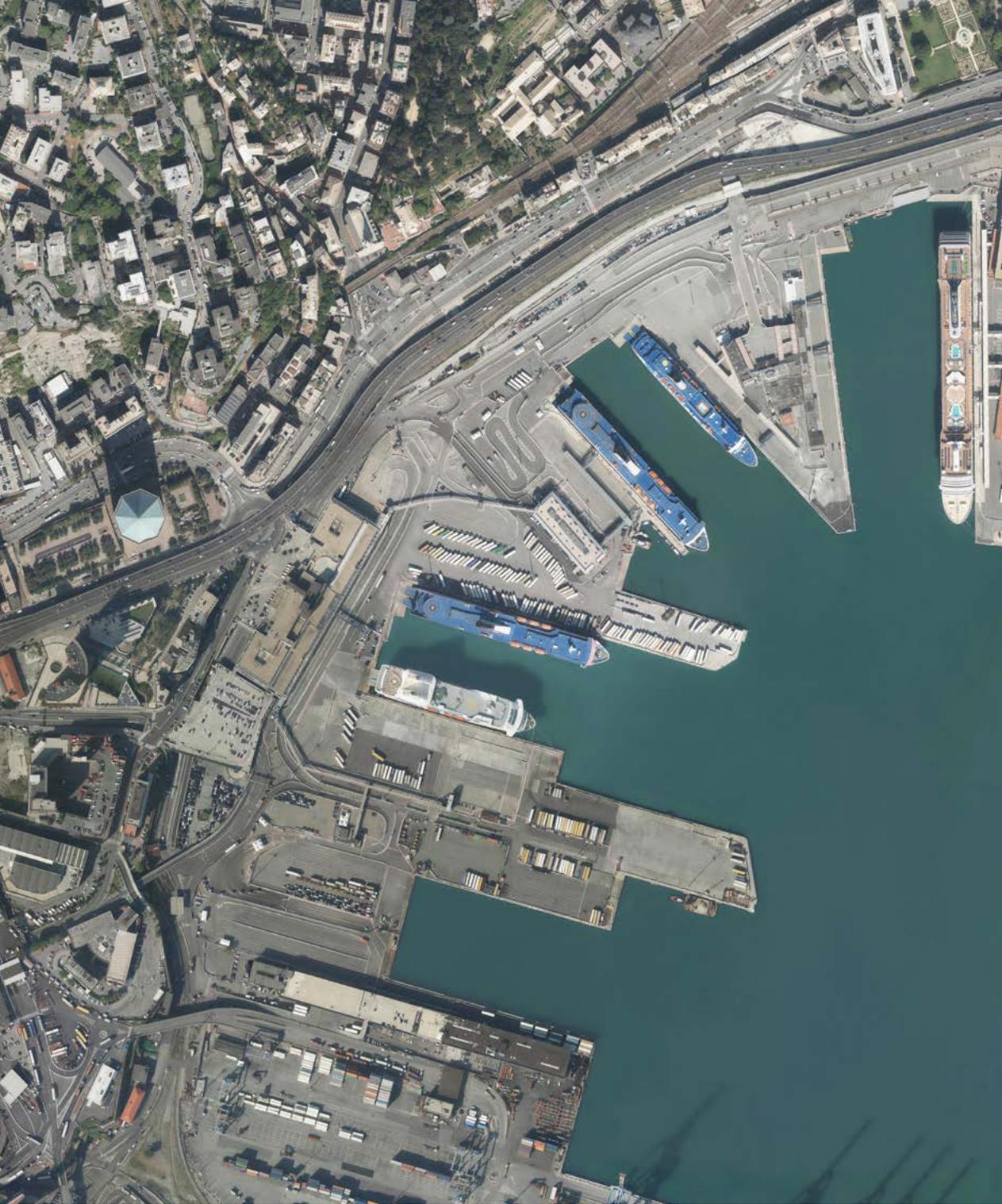
Giuliana Bottino, Silvia Campailla, Federica Cedro, Serena Codeglia, Olivia Zaina

### **Con la collaborazione di**

Beatrice Frugone, *elaborazione testi* - Alizè Tincani, *progetto grafico*

### **Si ringraziano per la collaborazione**

Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo  
Direzione Politiche delle Entrate  
Direzione Sviluppo del Commercio  
Direzione Urbanistica  
Settore Rigenerazione Urbana - Urban Center  
Università degli Studi di Genova



Mobilità intelligente

Turismo e Cultura

Rigenerazione urbana

Innovazione

Sviluppo del territorio

Transizione digitale

## A cura di

Comune di Genova  
*Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione*  
Via G. Garibaldi 9, 16124, Genova

[innovazione@comune.genova.it](mailto:innovazione@comune.genova.it)



COMUNE DI GENOVA